

## RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

COMUNE DI NAPOLI  
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica

*Provvedimenti in attuazione del Prg*



# **Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2008**

*indice*

## **Deliberazione di Gm. n° 124 del 17.01.2008**

Accordo di programma per il trasferimento di sede "La Rinascente" in via De Pretis, 51 indetto dalla Regione Campania. Espressione del parere del Comune di Napoli da rendere in conferenza di servizi.

## **Deliberazione di Gm. n° 140 del 24.01.2008**

Proposta al Consiglio: espressione del parere favorevole relativamente al progetto di restauro e riqualificazione ad uso universitario del corpo D nel complesso conventuale della santissima Trinità delle Monache, presentato dall'università degli studi di Suor Orsola; procedura per l'accertamento di conformità ai sensi dell'ex art.81 del d.p.r. n°616/77, così come modificato ed integrato dal d.p.r. n°383/94.

Delega al funzionario architetto del dipartimento pianificazione urbanistica Patrizia Serena Vollero al rilascio dello stesso in conferenza di servizi.

## **Deliberazione di Gm. n° 487 del 20.03.2008**

Approvazione del "protocollo della procedura di registrazione degli eventi sul territorio" con le disposizioni ivi contenute.

## **Deliberazione di Gm. n° 507 del 28.03.2008**

Istituzione del Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge n°353 del 21.11.2000. (all. cartaceo: " *Elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per identificativi catastali*". pagine 38.)

## **Deliberazione di Gm. n° 727 del 09.05.2008**

Direttiva per la valutazione ambientale e strategica dei piani urbanistici attuativi.

## **Deliberazione di Gm. n° 898 del 30.06.2008**

Approvazione, ai sensi dell'art.10 della legge n°353 del 21.11.2000, degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni di cui al "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" istituito con deliberazione di Gm. n°507 del 28.03.2008

### **Deliberazione di Gm. n°909 del 30.06.2008**

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione, approvato con deliberazione di Gm. n°2623 del 26.07.2007, relativo al piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle Nta della variante generale al P.r.g. come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s." riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia.

Approvazione del nuovo schema di convenzione ( All.cartaceo:"*Allegati costituenti parte integrante della deliberazione di Gm. n°909 del 30.06.2008*", pagine 38)

### **Deliberazione di Gm. n°1021 del 15.07.2008**

Adozione del piano di recupero "*La Birreria*" di iniziativa privata inerente l'ex fabbrica Peroni a Miano come configurato nella proposta della soc. "Mediacom s.r.l."

### **Deliberazione di Gm. n°1070 del 22.07.2008**

Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sotto zona Bb, presentato ai sensi dell'art.33 delle Nta della variante generale al P.r.g. dalla soc. "Alfa 91 s.r.l.", riguardante un'area ricadente nel quartiere Arenella – Edilizia residenziale e attrezzature pubbliche in via Camaldolilli, 25

### **Deliberazione di Gm. n°1406 del 13.10.2008**

Adozione del piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n°19 ex fabbrica Radaelli della variante al P.r.g., come configurato nella proposta presentata dalla società "Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a".e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.

### **Deliberazione di Gm. n°1423 del 30.10.2008**

Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere alla rettifica della classificazione tipologica di cui al comma 4 dell'art.63 delle norme di attuazione della variante al P.r.g. "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" - Immobili siti alla via Pedamentina a alla via Ponte della Maddalena.

### **Deliberazione di Gm. n°1761 del 16.12.2008**

Previsione delle spese di pubblicazione tra gli oneri a carico dei proponenti i piani urbanistici attuativi di iniziativa privata di cui alla legge regionale della Campania n°16 del 2004

**Deliberazione di Gm. n° 1762 del 16.12.2008**

Presenza d'atto e condivisione delle osservazioni alla proposta di piano territoriale di coordinamento provinciale, ai sensi dell'art. 20 della L.R.C. n° 16/2004

**Deliberazione di Gm. n° 2048 del 23.12.2008**

Approvazione degli adeguamenti e precisazioni allo schema di convenzione di cui al piano urbanistico attuativo relativo alla Mostra d'Oltremare - ambito n° 6 di cui all'art.28 delle norme di attuazione della variante al P.r.g. per la zona occidentale.

Approvazione nuovo schema di convenzione.

(All. cartaceo: "*Allegati costituenti parte integrante della deliberazione di Gm. n° 2048 del 23.12.2008*, pagine 22)

gli allegati tecnici dei provvedimenti sono disponibili all'indirizzo [www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana) nella sezione "Prg: l'attuazione".



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

SERVIZIO DIPARTIMENTO MIAM-7042  
VICE SINDACO

Proposta di delibera prot. n° 02 del 16.01.08

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 124

OGGETTO: Accordo di Programma per il trasferimento di sede de "La Rinascente" in via Depretis, 51 indetto dalla Regione Campania. Espressione del Parere del Comune di Napoli da rendere in Conferenza di Servizi.

Il giorno 17 GEN. 2008 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO	P	FERDINANDO DI MEZZA	P
DOLORES FELEPPA MADARO	P	GIORGIO NUGNES	<b>ASSENTE</b>
BRUNO TERRACCIANO	<b>ASSENTE</b>	GIUSEPPE GAMBALE	P
FELICE LAUDADIO	P	NI NICOLA ODDATI	<b>ASSENTE</b>
ENRICO CARDILLO	P	ELISABETTA GAMBARDILLA	P
ALFREDO PONTICELLI	P	GENNARO NASTI	P
GENNARO MOLA	P	GIULIO RICCIO	P
DONATA RIZZO D'ABUNDO	P	VALERIA VALENTE	<b>ASSENTE</b>

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza *il Sindaco Rosa Iervolino Russo*

Partecipa il Segretario del Comune *Dott. Vincenzo Merello*  
IL PRESIDENTE

*Cofre e De Santis*  
*20.02.08*

*[Signature]*  
IL SEGRETARIO

Premesso che l'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive della Regione Campania con nota prot. n. 1630/SP del 14.06.2007 ha indetto la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004, preordinata alla stipula dell'Accordo di Programma per il trasferimento di sede, nell'ambito del territorio comunale di Napoli da via Toledo a via Depretis 51, della struttura di vendita "La Rinascente" e con la stessa nota ha invitato l'Amministrazione Comunale di Napoli a partecipare alla prima riunione della Conferenza di Servizi il giorno 16.07.2007;

che il Sindaco di Napoli con nota prot.n. 100 del 13 07 2007 ha individuato quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della Conferenza di Servizi Regionale il Coordinatore del Dipartimento Autonomo Pianificazione Urbanistica.

Che la Conferenza di Servizi della Regione nella riunione del 16.07.2007 ha preso atto che la formazione dei parcheggi previsti dall'art. 6 della Lr 1/2000 per l'intervento in questione trova ostacolo nella " assoluta mancanza di spazi esterni in contiguita fisica alle nuove strutture di via Depretis". Ha chiesto pertanto che ai fini del ricorso alla deroga, che sarebbe consentita dallo stesso articolo, "il comune dovrà esplicitamente indicare che, così come per la via Toledo, la compatibilità del nuovo insediamento con l'assetto della viabilità, con i flussi di traffico e con i fenomeni di gravitazione già esistenti nell'area, prescinde dalle aree di parcheggio previste per legge trattandosi di insediamento nel centro storico e turistico della città, oltretutto servito da numerose linee su gomma dell' ANM e dalle stazioni in fase di realizzazione di piazza Bovio e piazza Municipio della linea 1 del Metrò".

Che il RUP dell'Amministrazione Comunale di Napoli con nota prot n. 1129 del 26.07.2007 ha indetto la Conferenza di Servizi endoprocedimentale sul progetto definitivo de "La Rinascente"-nuova sede via Depretis tra i servizi comunali al fine di pervenire al parere unitario dell'Amministrazione Comunale.

Preso atto che nel corso della Conferenza di Servizi endoprocedimentale del 10.10.2007 è stato redatto un verbale che riporta le valutazioni dei singoli sevizi comunali dei quali si riportano di seguito i commenti critici ovvero quelli che comportano il suggerimento di prescrizioni da impartire al proponente.

Preso atto

PM

che il il Dipartimento Urbanistica ha sottolineato che l'edificio individuato per ospitare la nuova

IL SEGRETARIO GENERALE

sede de "La Rinascente" ricade in centro storico, in particolare in un ambito territoriale contenuto fra due arterie di traffico principali - via Depretis e via Colombo - , in un contesto densamente costruito e caratterizzato, in prevalenza, da funzioni terziarie e di servizio;

che le scelte e gli indirizzi di pianificazione del Comune, sia quella urbanistica che quella in materia di mobilità, tendono a disincentivare l'accesso in auto alle molteplici funzioni già collocate e da insediare nel centro storico della città. L'orientamento suddetto privilegia la riqualificazione delle strade e degli spazi pubblici limitrofi alle funzioni di maggiore richiamo, al fine di incentivare l'uso del trasporto pubblico per l'accesso alle funzioni stesse;

che, in particolar modo nelle aree ben servite dal trasporto pubblico su ferro come quella in esame la proposta di modifica del piano delle Attività Commerciali (delibera di GM n.1529 del 17.maggio 2007 ) all'art. 6 -requisiti per i parcheggi - delle norme di attuazione prevede che:"il rilascio delle autorizzazioni per la media e grande distribuzione non è soggetto al rispetto di aree minime di parcheggi destinati (.....);

Preso atto

che il servizio Commercio al Dettaglio ha ribadito che l'iniziativa di cui si tratta configura il trasferimento di attività esistente e non una nuova attività e che a tal fine è necessario produrre tutta la relativa documentazione, ( allegato n.1);

che per quanto riguarda i parcheggi, prende atto della richiesta della Regione e sottolinea la necessità che, preliminarmente alla stipula dell'Accordo di programma e con una dettagliata normativa in sede di Accordo di programma, siano assunte precise garanzie circa la natura e l'entità delle misure compensative o alternative che il proponente si impegna ad assumere per promuovere e incentivare l'accesso degli utenti con mezzi pubblici di trasporto;

che a proposito della proposta di modifica del PAC (delibera di GM n. 1529 del 17.Maggio2007), attualmente all'esame del consiglio comunale, fa presente che da parte del proponente è indispensabile specificare dettagliatamente con una apposito studio con quali modalità intende aderire ai propositi espressi nel piano suddetto

Preso atto

che il servizio Pianificazione e Progettazione del Sistema delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito un quadro sintetico dell'offerta di sosta attualmente disponibile sia di tipo pubblico che di

IL SEGRETARIO GENERALE

tipo privato nelle aree limitrofe al fabbricato in oggetto, con riferimento sia alla sosta pertinenziale che alla sosta di destinazione;

che nell'ambito della quarta annualità del programma urbano dei parcheggi, i privati interessati hanno presentato, all'amministrazione comunale uno studio di fattibilità per la realizzazione di due parcheggi pertinenziali interrati, per un totale di 128 posti auto, lungo via San Nicola alla dogana, nel tratto compreso tra via De Gasperi e via Colombo, a circa 50m dal fabbricato in oggetto;

che sempre nell'ambito della suddetta quarta annualità, con riferimento ad una distanza massima di 500 metri dal fabbricato in questione, è stata inoltre proposta la realizzazione di parcheggi pertinenziali interrati in Piazza Matteotti (110 posti auto) e in via Parco del Castello (204 posti auto);

che stante il quadro delineato si osserva che gli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale perseguono l'obiettivo di limitare l'utilizzo dei mezzi privati in città ed incentivare l'uso del trasporto pubblico al fine di ridurre la congestione del traffico e valorizzare l'ambiente urbano. Per conseguire tale obiettivo, i suddetti strumenti di pianificazione propongono il potenziamento del sistema del trasporto pubblico su ferro, mediante la formazione di un sistema a rete fortemente interconnesso e intermodale;

che il fabbricato individuato quale nuova sede de "La Rinascente" rientra nell'area di influenza delle due stazioni Università e Municipio della linea metropolitana 1, che costituirà l'ossatura portante della rete del trasporto pubblico su ferro delineata dal Piano comunale dei trasporti. In particolare, la stazione Università è collocata ad una distanza di circa 200m dal fabbricato in questione, mentre la stazione Municipio è posta ad una distanza di circa 350m. Le due stazioni poste lungo la tratta Dante- Garibaldi, in avanzata fase di realizzazione, consentiranno un collegamento diretto con l'area settentrionale e collinare di Napoli con il nodo Garibaldi, nel quale confluiscono la rete Metropolitana regionale, il sistema ferroviario nazionale e i treni dell'alta velocità - alta capacità, e attraverso il nodo Piscinola-Scampia, con i comuni del casertano serviti dalla ferrovia Metrocampania Nordest;

che la stazione Municipio, che si configurerà come stazione di interscambio tra la linea metropolitana 1 e la linea metropolitana 6, assicurerà anche un collegamento diretto con la riviera di Chiaia, Mergellina e Fuorigrotta. Oltre al trasporto pubblico su ferro, è da segnalare il trasporto pubblico di superficie, che, nell'area in esame, è assicurato da tram, filobus, e autobus. In particolare, il sistema tranviario che gerarchicamente occupa una posizione

IL SEGRETARIO GENERALE



intermedia tra la rete metropolitana e il trasporto collettivo di superficie su gomma potrà contribuire a garantire agevoli collegamenti tra l'area de "La Rinascente" e i quartieri di Chiaia e Mergellina, ad ovest, e di Poggioreale e San Giovanni a Teduccio a est. Infine, in considerazione della vicinanza del porto, si evidenzia la possibilità per l'area in esame, di fruire agevolmente dei collegamenti via mare, tra i quali assume rilevanza la così detta metropolitana del mare".

Preso atto

che il servizio Realizzazione e Manutenzione Linea 1 Metropolitana pone la condizione che "le sollecitazioni trasmesse dalla paratia di pali, necessaria per la realizzazione del nuovo sistema di sottofondazione del fabbricato e dei piani interrati non devono in alcuna maniera alterare lo stato tensionale del contorno della galleria di linea della metropolitana di Napoli nelle zone di interferenza fra le suddette sottofondazioni e la galleria stessa"(allegato n.2)

Preso atto

che per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi pertinenziali si è tenuto un incontro tra l'Avvocato Generale, il Dirigente del Servizio Edilizia Privata, e il Capo Staff dell'Assessorato al servizio Edilizia Privata finalizzato a un approfondimento della tematica come risulta dal verbale di riunione del 29 Novembre 2007.

che in tale sede si è ritenuto che "la lettura del testo dell'art. 3 comma 1 lettera e 1 del D.P.R. 380/01, così formulato, induca a ritenere che la norma identifichi quale-nuova costruzione- soltanto la parte nuova costituente ampliamento dell'esistente e non l'intero volume, e cio, anche in considerazione del fatto che, nel caso di specie, l'ampliamento appare individuabile e scindibile";

che il servizio Edilizia Privata rileva che in relazione all'ampliamento volumetrico previsto dal progetto sono da prevedere 520 mq di spazi per parcheggi ex art. 41/sexies della Legge 1150/42 e s.m.i.

Preso atto

che il servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo ha espresso parere favorevole al progetto a condizione che" venga realizzato un solo piano interrato e/o seminterrato, invece dei due previsti; e in ogni caso ritiene di non autorizzare la costruzione di opere in sotterranea che

IL SEGRETARIO GENERALE

interessino la falda per una profondità superiore a m. 1,50 dal pelo libero della stessa se realizzate in un contesto edilizio ad elevata densità edilizia;

che lo stesso servizio ha chiesto inoltre che il proponente-documenti in sede di accordo di programma, anche sommariamente, quali modalità intende adottare per ottemperare alle prescrizioni impartite e si impegni a fornire una relazione che documenti in modo dettagliato la fattibilità dell'intervento previsto prima dell'inizio dei lavori (allegato n.3).

Preso atto

che il servizio Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici rinvia alle osservazioni già espresse nel parere scritto (che si allega) e chiede che il proponente si impegni in sede di Accordo di Programma a fornire la documentazione richiesta all'ufficio Fognature restando impegnato ad osservare le prescrizioni che a seguito del loro esame l'ufficio riterrà di impartire (allegato n.4).

Preso atto

che il servizio Ambiente segnala a sua volta la rilevanza del tema dei parcheggi anche dal punto di vista ambientale. E' evidente infatti che un insediamento come quello proposto determina un notevole afflusso di utenti i quali se utilizzassero l'automobile determinerebbero un aggravamento non solo del traffico ma anche delle condizioni ambientali dell'area.

che ritiene pertanto che il proponente debba, in sede di Accordo di Programma, accettare di farsi carico delle misure compensative di cui si è detto la cui determinazione sarà operata anche in esito alla positiva valutazione da parte del competente servizio comunale di uno studio di Impatto Ambientale che il proponente è tenuto comunque a predisporre e che dovrà contenere i punti specificati nel verbale di conferenza di servizi endoprocedimentale del 10.10.2007 (allegato n.5)

che lo stesso servizio Ambiente in conferenza ha dichiarato quanto già scritto nel proprio parere (allegato n.6 ).

Preso atto

che il servizio Viabilità e Traffico ha trasmesso parere (allegato n 7)



IL SEGRETARIO GENERALE <sup>5</sup>



Preso atto in particolare che i pareri espressi dagli uffici comunali competenti non hanno rilevato alcun elemento di incompatibilità del nuovo insediamento "con l'assetto della viabilità, con i flussi di traffico e con i fenomeni di gravitazione già esistenti nell'area";

che in particolare i suddetti pareri hanno evidenziato che l'immobile di cui si tratta ricade in centro storico dove la pianificazione comunale disincentiva l'accesso di automobili e la formazione di parcheggi di destinazione;

che, pertanto anche in considerazione della dotazione attuale e prevista di infrastrutture per la mobilità i predetti pareri hanno ritenuto condivisibile la proposta formulata dal progetto in esame che non prevede la formazione di parcheggi di destinazione

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole alla fattibilità dell'intervento, riassumendo con il presente provvedimento il contenuto del suddetto parere unitario, per quanto riguarda in particolare le considerazioni critiche e la prescrizioni che si ritiene di impartire quali condizioni per la realizzazione dell'intervento stesso.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Coordinatore del Dipartimento sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso coordinatore di seguito sottoscrive

IL COORDINATORE del DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

*[Handwritten signature]*

Per i motivi esposti in narrativa

*[Handwritten initials]*

**CON VOTI UNANIMI** DELIBERA

- 1-prendere atto e condividere quanto esposto in premessa
- 2-esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento che resta subordinata alle condizioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 3-condividere in particolare l'orientamento a non realizzare, per l'opera di cui si tratta, parcheggi di destinazione ritenendo al tempo stesso indispensabile che il relativo costo a carico del proponente debba essere devoluto nella realizzazione di opere compensative

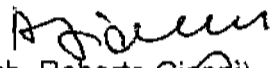
IL SEGRETARIO GENERALE

finalizzate al miglioramento delle aree pubbliche circostanti l'intervento e al miglioramento delle vie di accesso alle stazioni del trasporto pubblico nelle modalità che saranno indicate dall'Amministrazione.

Allegati che costituiscono parte integrante della presente delibera composta da n. ~~12~~ pagine progressivamente numerate:

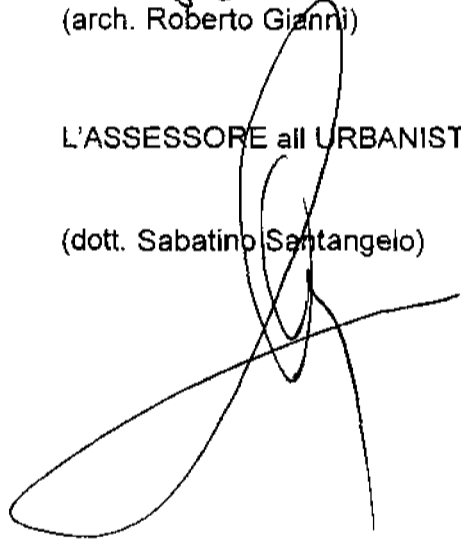
- allegato n. 1-parere del servizio Commercio al Dettaglio nota prot. n. 3346 del 10.10.2007
- allegato n. 2-parere del servizio realizzazione e Manutenzione Linea 1 Metropolitana nota del 10.10.2007
- allegato n. 3-parere del servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo nota prot. n. 1452 del 16.10.2007
- allegato n. 4-parere del servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici nota prot. n. 1998 del 20.09.2007
- allegato n. 5-verbale della conferenza di servizi endoprocedimentale del 10.10.2007
- allegato n. 6-parere del servizio Ambiente nota prot. 3569 del 14 09 2007
- allegato n. 7-parere del servizio traffico e Viabilità nota prot. n. 1723 del 06.09.2007

visto il COORDINATORE

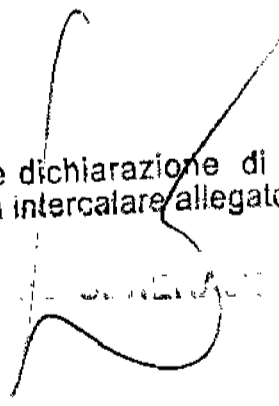
  
(arch. Roberto Gianni)

L'ASSESSORE all'URBANISTICA

(dott. Sabatino Santangelo)



**Segue emendamento e dichiarazione di esecuzione immediata su intercalare allegato**



**Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 17/01/2008**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta il presente atto emendandolo come segue:

- Sostituire il capo 2 del dispositivo con il seguente:  
2 - "Autorizzare il Coordinatore del Dipartimento Pianificazione Urbanistica ad esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento che resta subordinato alle condizioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento, fermo restando la ratifica da parte del Consiglio Comunale dell'Accordo di Programma".

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**


**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE





# COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 16/01/08, AVENTE AD OGGETTO: Accordo di programma per il trasferimento di sede de "La Rinascente" in via Depretis 51 indetto dalla Regione Campania. Espressione del parere del comune di Napoli da rendere in conferenza di servizi.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Il Dirigente del Servizio Roberto Gianni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì 16/01/08

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
*[Signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. ....  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE

### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo ..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200 ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

11

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto l'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, in cui al comma 1 si dispone che "Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.";

Preso atto, in merito al punto 3 del dispositivo, delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, secondo cui:

- nella delibera di G.C. 1529/2007, di proposta di modifica del PAC si prevede che "nelle aree ben servite dal trasporto pubblico su ferro [...] il rilascio delle autorizzazioni per la media grande distribuzione non è soggetto al rispetto di aree minime di parcheggi destinati.";
- "ad una distanza massima di 500 metri dal fabbricato in questione è stata inoltre proposta la realizzazione di parcheggi pertinenziali";

Ricordate le direttive emanate in materia di distribuzione commerciale con L. R. 1/2000 e quanto disposto dall'art. 12 della legge regionale 16/2004 sugli accordi di programma;

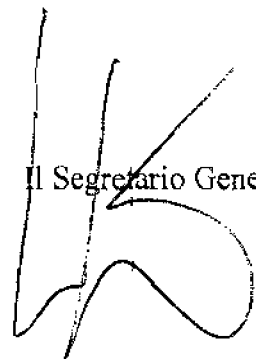
Evidenzia, infine, che in premessa (di cui, peraltro, si propone, al punto 1 del dispositivo, la presa d'atto e la condivisione) sono evidenziate le condizioni cui subordinare la realizzazione dell'intervento *de quo*.

Napoli,

17/1/08

VISTO:  
Il Sindaco  
RRS

Il Segretario Generale





COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO URBANISTICA  
SERVIZIO DIPARTIMENTALE  
VICESINDACO

~~PER CONOSCENZA~~  
PER CONOSCENZA

Proposta di delibera prot n° 3 del 23.01.2008

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 170

OGGETTO: - Proposta al Consiglio; Espressione del parere favorevole relativamente al progetto di restauro e riqualificazione ad uso universitario del corpo D nel complesso conventuale della Santissima Trinità delle Monache, presentato dall'Università degli studi di Suor Orsola; procedura per l'accertamento di conformità ai sensi dell'ex art. 81 del Dpr n.616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr n.383/94. Delega al funzionario architetto del Dipartimento pianificazione urbanistica Patrizia Serena Vollero al rilascio dello stesso in conferenza di servizi.

Il giorno 24.1.2008 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

Amen

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

DOLORES FELEPPA MADARO

Amen

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

P

GIUSEPPE GAMBALE

P

FELICE LAUDADIO

Amen.

NICOLA ODDATI

Amen.

ENRICO CARDILLO

Amen.

ELISABETTA GAMBARDILLA

P

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

P

DONATA RIZZO ~~D'ABUNDO~~

P

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE" per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

Vice Sindaco Roberto S. Soubougeko

Partecipa il Segretario del Comune

Dott. Vincenzo Monetti

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Vollero 18.02.08  
C. A. M. 18.02.08

IL SEGRETARIO



2

**Premesso** che, come si legge nel Protocollo d'intesa tra l'Agenzia del Demanio, il Comune di Napoli, l'Università degli studi di Napoli Federico II e l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa, lo Stato è proprietario di un complesso immobiliare denominato Caserma Muracchio ex Ospedale Militare ubicato tra Vico del Paradiso e via Santa Lucia al Monte;

che, "venute meno le esigenze di utilizzo dell'immobile per usi militari, l'Ufficio del Territorio di Napoli - a ciò autorizzato con ministeriale prot. n. 79574 del 29/11/1999 (con atto repertorio 16 del 14/12/1999) ha dato in locazione per un periodo di 19 anni dal 29/02/2000 al 28/02/2019, ai sensi e per gli effetti della L.n. 390/86 - l'intero complesso immobiliare denominato Caserma Muracchio ex Ospedale Militare al Comune di Napoli;" ciò al fine di promuovere iniziative culturali e turistiche orientate alla valorizzazione del tessuto urbano e sociale della nostra città;

che, il citato Protocollo d'intesa tra l'Agenzia del Demanio, il Comune di Napoli, l'Università degli studi di Napoli Federico II e l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa, è stato stipulato in data 20 luglio 2007 ;

che tale Protocollo prevede, tra l'altro, che "il Comune di Napoli si impegna a rinunciare all'utilizzo di parte del complesso" denominato ex Ospedale Militare "al fine di consentirne l'uso da parte degli Atenei Federico II e Suor Orsola Benincasa di modo che le porzioni in uso agli Atenei, unitamente a quelle che resteranno nella disponibilità del Comune di Napoli e perciò stesso l'intero compendio riqualificato, venga destinato alla fruizione culturale del quartiere e dell'intera città, il tutto ai sensi del DPR 296/2005".

*gm* **Considerato** che l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli ha elaborato un "progetto di restauro e riqualificazione ad uso universitario del corpo D" del complesso conventuale di cui si tratta al fine di insediarvi la nuova sede della facoltà di Giurisprudenza,

che tale progetto è stato consegnato al dipartimento urbanistica in data 8 ottobre 2007 con prot. 1461 Dip dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, d'intesa con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania - Molise;

che il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania - Molise ha attivato la procedura ex art. 81 del DPR 616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr 383/94, ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale inviando la nota prot. n. 9075 del 28 luglio 2007 alla Regione Campania ~~per conoscenza al Comune di Napoli~~ (1).

che con nota prot. 1712/ Dip del 15 novembre 2007 il progettista dell'intervento in argomento ha trasmesso al Dipartimento Urbanistica l'aggiornamento di alcune tavole del progetto presentato;

che nel corso di un incontro tenutosi con il Preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa si è appreso che sono disponibili finanziamenti regionali per la realizzazione dell'opera, che - come successivamente confermato con nota della Regione Campania del 21 gennaio 2008 prot.0000497/DA - vincolano la cantierabilità al 30 giugno 2008;

che con nota del 20 dicembre 2007 prot 1896 Dip il proponente ha trasmesso, per conoscenza, al dipartimento urbanistica una nota dell'Agenzia del Demanio del 29 novembre 2007, diretta all'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, con la quale l'Agenzia, nelle more della

formalizzazione del contratto di locazione, autorizzava la Filiale Campania dell'Agencia del Demanio a consegnare anticipatamente l'immobile in questione al predetto Istituto;

**Considerato** che sul progetto preliminare in argomento è stata effettuata l'istruttoria ~~riportata~~ del dipartimento pianificazione urbanistica, riportata nella nota che si allega alla presente delibera e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che la realizzazione della nuova sede della facoltà di Giurisprudenza all'interno del complesso conventuale della Santissima Trinità delle Monache a Napoli è ritenuta dall'Ente precedente strettamente necessaria ai fini dell'ampliamento della struttura destinata alla ricerca, come si legge nella relazione di progetto, e come emerge dal complessivo generale programma dell'Università.

che il progetto in argomento prevede un intervento di restauro dell'immobile;

**Preso atto** che dalla suddetta istruttoria dell'ufficio comunale emerge che, in relazione alla disciplina urbanistica vigente, di cui alla Variante al Prg approvata con decreto del Presidente della giunta regionale della Campania n. 323/2004 sul BURC n. 29 del 14 giugno 2004, l'intervento in questione ricade in zona A (insediamenti di interesse storico) disciplinata dall'art. 26 delle norme di attuazione della Variante ed inoltre rientra nella tavola 8 delle Specificazioni;

che il suddetto art. 26 prevede al comma 1 "La zona A identifica le parti della città edificate prima del secondo dopoguerra." Ed ancora al comma 2. "Gli interventi previsti nella zona A - centro storico sono regolati dalla normativa tipologica, riportata nella parte II delle presenti norme di attuazione."

che il complesso in argomento, è classificato nella tavola 7 della classificazione tipologica (di cui alla suddetta parte II delle norme) come unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare (art. 103 delle norme di attuazione) e per quanto riguarda la chiesa, annessa al citato corpo D, la stessa è classificata come unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura unitaria (art. 102 delle norme di attuazione);

che l'immobile oggetto dell'intervento ricade nella tavola 8 delle Specificazioni ed è destinato ad attrezzature di quartiere (standard di cui al Dm 1444/1968), in particolare ad *istruzione e interesse comune*;

**Ritenuto** che l'intervento non risulta conforme per quanto riguarda l'utilizzazione prevista, in quanto trattasi di attrezzatura universitaria e non di attrezzatura per l'istruzione e l'interesse comune di quartiere, come previsto dalla Variante;

che l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente relativamente alle modalità d'intervento proposte, fermo restando che, in sede di progetto definitivo, dovrà essere documentata, per la ricostruzione della cupola della chiesa, l'osservanza del citato art. 102 delle norme di attuazione della Variante.

**Considerato** che l'intervento ricade inoltre nel perimetro delle aree di interesse archeologico, art. 58 delle norme di attuazione della variante al Prg e pertanto "per gli interventi che ricadono in detta perimetrazione, con le specificazioni di cui al successivo comma 2, è necessario acquisire il parere preventivo della soprintendenza archeologica delle Province di Napoli e Caserta";

che per quanto riguarda la verifica ai sensi del comma 2 dell'art. 24 (norme sismiche e di difesa del suolo) delle norme di attuazione della variante al Prg, con riferimento alla tavola 12 foglio 3 (vincoli geomorfologici), l'area dell'intervento ricade in area a bassa instabilità;

h  
che il succitato comma 2 prevede "Le indagini geognostiche riportate nella relazione geologica prevista dalla L.R. 7 gennaio 1983 n. 9 e dal D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 e riferite alle opere interrato e fuori terra, da realizzare nelle zone a instabilità bassa ovvero stabile, devono documentare la consistenza del sottosuolo, la presenza di cavità, di piani di scivolamento, di materiali di riporto. L'indagine deve riguardare un'area circostante l'intervento dimensionalmente significativa e comunque non inferiore a 50 metri intorno al suo perimetro. Vanno inoltre documentate le ipotesi di equilibrio e gli effetti determinati sul sottosuolo dalle opere una volta realizzate. Le indagini e il progetto devono tenere conto della presenza di corpi idrici (pozzi, falde acquifere, vasche di accumulo anche naturali), formulando previsioni dettagliate per la loro tutela e gli scenari di eventuale interferenza e degli effetti determinati dalla realizzazione delle opere previste";

che la verifica dell'ottemperanza alla suddetta disciplina è a carico degli organi competenti rimanendo a carico del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania - Molise tutti gli adempimenti conseguenti;

mo  
che l'area degli interventi risulta sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del D.M. 15 luglio 1957 di cui alla ex L. 1497/39, vigente ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss. mm. e ii. e che risulta dunque necessaria la procedura autorizzativa di cui al richiamato D.Lgs. 42/2004 così come modificato dal D. Lgs. 157/2006;

;

Ritenuto comunque che l'utilizzazione come struttura universitaria prevista dal progetto in esame è coerente con la tipologia dell'immobile come specificato nel citato art. 102 e 103 delle norme di attuazione;

che inoltre la localizzazione della funzione universitaria è favorita dalla migliore accessibilità del sito determinata dalla formazione - in corso di realizzazione - del nodo di interscambio di Montesanto;

che l'intervento di cui si tratta contribuisce in misura rilevante al recupero e rivitalizzazione del complesso monumentale della SS. Trinità delle Monache e dell'area circostante e consente di mettere a disposizione della città una porzione consistente del complesso immobiliare, che insieme alle parti affidate al Comune di Napoli e in parte già aperte alla fruizione pubblica possono costituire un vero e proprio *luogo di socialità* a servizio dell'intero quartiere;

che pertanto il progetto sia pure parzialmente difforme - nei termini prima specificati - rispetto alla disciplina urbanistica vigente è sostanzialmente coerente con gli obiettivi strategici della variante al Prg;

che il Comune è chiamato ad esprimersi, in sede di Conferenza di servizi ex art. 81/Dpr 616 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente sotto l'aspetto della conformità urbanistica delle opere statali, restando tutti altri aspetti di esclusiva competenza dell'amministrazione dello Stato;

che l'art.3 del D.P.R. 383/94 relativo alla localizzazione delle opere di interesse statale difforme dagli strumenti urbanistici prevede che, qualora l'accertamento di conformità di cui all'art. 2 dello stesso D.P.R. dia esito negativo, venga convocata una conferenza di servizi cui partecipano, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune e le amministrazioni interessate;

che il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - art. 42 comma 2 lettera b) - è di competenza del Consiglio Comunale;

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e, quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo sottoscrive.

Il coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica

arch. Roberto Gianni

**CON IL VOTO UNANIMALE**

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte:

**Proporre al consiglio**

1. Esprimere parere favorevole -per quanto riguarda gli aspetti urbanistici- alla realizzazione della nuova sede dell'Università degli Studi di Suor Orsola Benincasa della facoltà di Giurisprudenza nel corpo D all'interno del complesso monumentale dell'Ospedale Militare di Napoli presentato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa con la nota del 11 ottobre 2007 prot. n. 1461 Dip. e Con nota prot. 1712/ Dip del 15 novembre 2007 è stato trasmesso al Dipartimento Urbanistica l'aggiornamento di alcune tavole del progetto, ferma restando l'ottemperanza all'art. 24 delle norme tecniche di attuazione della vigente Variante al Prg nonché alla normativa parte II articoli 102 e 103 delle stesse norme.

2. Delegare il funzionario architetto del Dipartimento pianificazione urbanistica Patrizia Serena Vollero a rappresentare il parere di cui al precedente punto del deliberato nell'ambito della procedura di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77, così come modificato e integrato dal D.P.R. 383/96.

**Elenco allegati composti da n.43 pagine, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

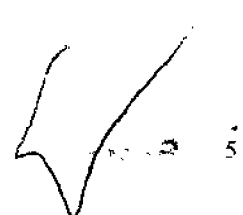
1) parere del Dipartimento pianificazione urbanistica.

2) progetto di restauro e riqualificazione ad uso universitario del corpo D nel complesso conventuale della Santissima Trinità delle Monache, trasmesso dall' Università degli studi Suor Orsola Benincasa costituito dai seguenti elaborati:

relazione tecnica;

tav. S026-EG-001Rt-A stato dei luoghi pianta quota 0.00  
tav. S026-TG-000AR-A inquadramento urbanistico  
tav. S026-TG-001SF-A stato dei luoghi pianta quota - 20.00  
stato dei luoghi ~~pianta~~ quota - 22.20  
tav. S026-TG- 002SF-A stato dei luoghi pianta quota - 14.80  
tav. S026-TG-003SF-A stato dei luoghi pianta quota - 10.10  
tav. S026-TG-004SF-A stato dei luoghi pianta quota - 4.85  
tav. S026-TG-005SF-A stato dei luoghi pianta quota + 0.00  
tav. S026-TG-006SF-A stato dei luoghi pianta quota + 4.30  
tav. S026-TG-007SF-A stato dei luoghi pianta quota +8.80  
tav. S026-TG-008SF-A stato dei luoghi sezione A-A e B-B  
tav. S026-TG-009SF-A stato dei luoghi prospetto principale  
tav. S026-TG-001AR-A. distribuzione funzionale pianta quota - 20.00

11. 13. 2007



6  
tav. S026-TG-002AR-A distribuzione funzionale pianta quota - 22.20  
tav. S026-TG-003AR-A distribuzione funzionale pianta quota - 14.80  
tav. S026-TG-003AR-A distribuzione funzionale pianta quota - 10.10  
tav. S026-TG-004AR-A distribuzione funzionale pianta quota - 4.85  
tav. S026-TG-005AR-A distribuzione funzionale pianta quota 0.00  
tav. S026-TG-006AR-A distribuzione funzionale pianta quota +4.30  
tav. S026-TG-007AR-A distribuzione funzionale pianta quota +8.80

aggiornamento di alcune tavole del 15 novembre 2007 prot. 1712 Dip:

tav. S026-TG-003SF-A stato dei luoghi pianta quota - 10.10  
tav. S026-TG-004SF-A stato dei luoghi pianta quota - 4.85  
tav. S026-TG-003AR-A distribuzione funzionale pianta quota - 10.10  
tav. S026-TG-004AR-A distribuzione funzionale pianta quota - 4.85  
tav. S026-TG-000AR-A inquadramento urbanistico  
tav. S026-TG-008AR-A distribuzione funzionale sezione A-A e B-B

3) Protocollo d'intesa del 20 luglio 2007 tra l'Agenzia del Demanio, il Comune di Napoli, l'Università degli studi di Napoli Federico II e l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa.

il coordinatore  
arch. Roberto Gianni

Il Vice Sindaco  
dott. Sabatino Santangelo

Letto confermato e sottoscritto:  
IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

7



COMUNE DI NAPOLI

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 23.01.2008., AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole relativamente al progetto di restauro e riqualificazione ad uso universitario del corpo D nel complesso conventuale della Santissima Trinità delle Monache, presentato dall'Università degli studi di Suor Orsola; procedura per l'accertamento di conformità ai sensi dell'ex art. 81 del Dpr n.616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr n.383/94. Delega al funzionario architetto del Dipartimento pianificazione urbanistica Patrizia Serena Vollero al rilascio dello stesso in conferenza di servizi.

Il coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica arch. Roberto Gianni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi... 23/01/08 .....

IL COORDINATORE

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica:

Preso atto, dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, secondo cui "il Comune è chiamato ad esprimersi, in sede di Conferenza di servizi ex art. 81/Dpr 616 [...] esclusivamente sotto l'aspetto della conformità urbanistica delle opere statali";

Atteso che con il presente atto si propone al Consiglio Comunale di esprimere "parere favorevole - per quanto riguarda gli aspetti urbanistici - alla realizzazione della nuova sede dell'Università degli Studi di Suor Orsola Benincasa [...] all'interno del complesso monumentale dell'Ospedale Militare di Napoli";

Letto l'art. 42, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che rientrano nella competenza del Consiglio Comunale i seguenti atti "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";

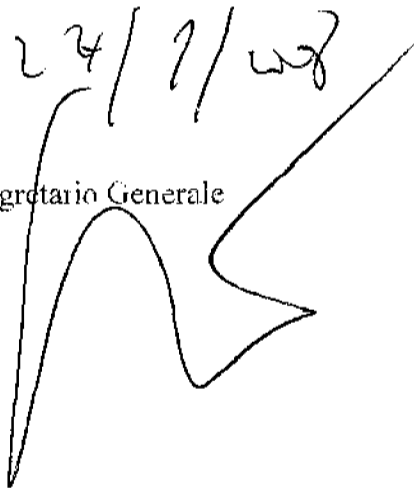
Ricorda, infine, che il Consiglio Comunale, in sede di approvazione della R.P.P. 2007/2009, si è già espresso in merito all'oggetto del presente atto, prevedendo quanto segue:

- al programma 1400 progetto 1: monitoraggio sulla "riqualificazione di preziose strutture quali gli spazi dell'ex Ospedale Militare nel cuore del centro storico che daranno vita ad uno dei quartieri più complessi della città ed un altro polo culturale dove lavoreranno due Università: la Federico II ed il Suor Orsola Benincasa";
- al programma 800 progetto 3: "A seguito del protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa sarà concesso in uso temporaneo al Suor Orsola l'edificio su via S.Lucia al Monte attiguo all'ala monumentale e la chiesa della SS. Trinità delle Monache per destinarli alla facoltà di giurisprudenza. I lavori saranno realizzati a spese dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa".

Napoli.



Il Segretario Generale

24/1/07  


Deliberazione di G. C. n. 140 del 24/1/08 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 43, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 140 del 24.1.08...

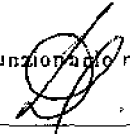
divenuta esecutiva in data ..... (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 43 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copie conformi unitamente alla presente (1).

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2).

Il Funzionario responsabile



(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione





COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

TRAVAGLIAMOCI...  
Assunto per archivio  
16-04-08  
M

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Proposta di delibera prot n° 04 del 07/103108/1

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 487/1

OGGETTO: approvazione del "Protocollo della procedura di registrazione degli eventi sul territorio" con le disposizioni ivi contenute.

Il giorno 20 MAR. 2008 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 25 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO [?] [?]

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

[?]

FERDINANDO DIMEZZA

[?]

DOLORES FELEPPA MADARO

[?]

GIORGIO NUGNES

[?]

BRUNO TERRACCIANO

ASSENTE

GIUSEPPE GAMBALE

[?]

FELICE LAUDADIO

[?]

NICOLA ODDATI

ASSENTE

ENRICO CARDILLO

[?]

ELISABETTA GAMBARDELLA

[?]

ALFREDO PONTICELLI

[?]

GENNARO NASTI

[?]

GENNARO MOLA

[?]

GIULIO RICCIO

[?]

DONATA RIZZO

[?]

VALERIA VALENTE

[?]

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

[Signature] SINDACO Dr. ROSA IERVOLINO RUSSO

Partecipa il Segretario del Comune

Dr. VINCENZO PRORETI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

11.03.08

[Signature] GENERALE

La Giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco

Premesso

che l'Amministrazione comunale, nel mese di agosto 2006, ha disposto una ricognizione delle iniziative urbanistiche ed edilizie di rilievo urbano e territoriale in corso a Napoli, finalizzata a produrre una documentazione di supporto agli incontri con il Governo nazionale sui programmi da sostenere per lo sviluppo della città;

che tale ricognizione è stata effettuata d'intesa da parte delle direzioni centrali e dai dipartimenti autonomi competenti in materia, di seguito elencati:

patrimonio e logistica;  
 lavori pubblici;  
 infrastrutture;  
 riqualificazione urbana, edilizia, periferie;  
 sicurezza e mobilità urbana.  
 ambiente;  
 pianificazione urbanistica;  
 servizi cimiteriali;

che i compiti di raccolta dei dati e di redazione del documento finale sono stati svolti dal dipartimento pianificazione urbanistica, coerentemente a quanto disposto già dall'obiettivo 39.3 " Sistema di registrazione degli eventi sul territorio" del "Piano dettagliato degli obiettivi 2004".

Preso atto

che a esito di tale ricognizione è stato prodotto, a settembre 2006, il dossier "Le iniziative in corso nella città di Napoli", assunto dall'Amministrazione quale base documentale in materia, con l'intento di organizzarne periodici aggiornamenti;

che per conseguire tale intento, le direzioni centrali e i dipartimenti autonomi interessati, su impulso dell'Amministrazione, hanno tenuto numerosi incontri per concordare una procedura finalizzata alla costante registrazione degli eventi sul territorio;

che a tal fine è stato messo a punto un protocollo che ha come oggetto la formazione e l'aggiornamento periodico del "sistema di registrazione degli eventi sul territorio";

che le direzioni e i dipartimenti interessati hanno ritenuto di confermare che la gestione operativa del "sistema di registrazione" possa essere tenuta dall'unità del dipartimento pianificazione urbanistica a ciò addetta in condivisione con le direzioni centrali e i dipartimenti interessati,

che nello sviluppare tale oggetto vengono regolati tutti gli aspetti della procedura:  
 accessibilità al sistema di registrazione;  
 soggetti responsabili;  
 informazioni costitutive del sistema;  
 classificazione delle informazioni costitutive del sistema;  
 scheda di rilevazione degli interventi;



IL SEGRETARIO COMUNALE

valutazione finanziaria degli interventi;  
 rappresentazione grafica degli interventi;  
 trasmissione delle informazioni;  
 aggiornamento delle informazioni;  
 gestione e condivisione del sistema;  
 protezione dei dati riservati;  
 pubblicazione del sistema;  
 organizzazione del lavoro.

Ritenuto

necessario approvare un protocollo contenente la procedura di registrazione degli eventi sul territorio allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Considerata

l'utilità per l'Amministrazione, nonché l'interesse generale, di disporre di un sistema in grado di fornire in modo aggiornato informazioni esaurienti sulle iniziative in corso nella città di Napoli;

la positiva esperienza fatta con il dossier del settembre 2006;

la congruenza allo scopo del protocollo approntato d'intesa fra il dipartimento pianificazione urbanistica, cui è affidata la gestione del sistema di registrazione degli eventi sul territorio, e le direzioni centrali e i dipartimenti interessati.

Considerato

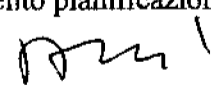
che le direzioni centrali e i dipartimenti autonomi interessati hanno affidato al dipartimento pianificazione urbanistica l'incarico di predisporre il provvedimento amministrativo per l'approvazione del protocollo in oggetto.

Visto

il D.Lgs n. 267 del 2000.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive

Il coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica



IL SEGRETARIO GENERALE

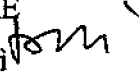


DELIBERA

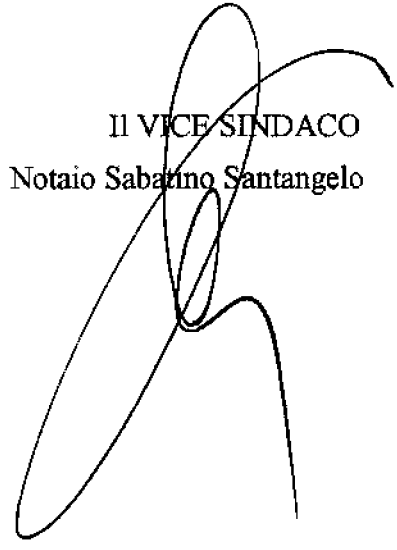
1. approvare il "Protocollo della procedura di registrazione degli eventi sul territorio" con le disposizioni ivi contenute;
2. incaricare il dipartimento pianificazione urbanistica della gestione del sistema secondo le modalità stabilite nello stesso protocollo.

Allegato n. 1: "Protocollo della procedura di registrazione degli eventi sul territorio" composto da n. 5 pagine.

IL COORDINATORE  
Arch. Roberto Gianni



IL VICE SINDACO  
Notaio Sabatino Santangelo

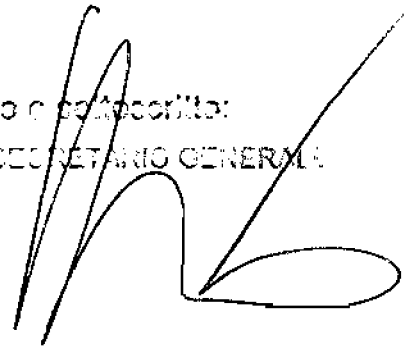


Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE





5

C O M U N E    D I    N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N<sup>4</sup>DEL 07-03-08 AVENTE AD  
OGGETTO: approvazione del " Protocollo della procedura di registrazione degli  
eventi sul territorio" con le disposizioni ivi contenute.

Il Dirigente responsabile unico del procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,  
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad  
esercizi successivi

Addi 07-03-08 .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Arch. Roberto Gianni 

PROPOSTA PROT. N. 4 DEL 07.03.2008 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;  
Visto il parere di regolarità tecnica favorevole dove si precisa che: la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi ;  
Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta sottoscritta dal dirigente proponente dove si evince che.

- [...] le direzioni centrali e i dipartimenti autonomi interessati, su impulso dell'amministrazione, hanno tenuto numerosi incontri per concordare una procedura finalizzata alla costante registrazione degli eventi sul territorio;
- al tal fine è stato messo a punto un protocollo che ha come oggetto la formazione e l'aggiornamento periodico del sistema di registrazione degli eventi sul territorio ;

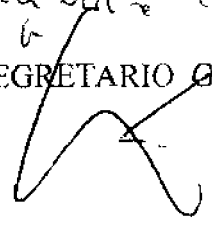
si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta di approvazione del protocollo della procedura di registrazione degli eventi sul territorio, con l'allegato schema vistato dallo stesso .

approvazione protocollo dip urbanistica 2008

*Approvazione protocollo dip urbanistica 2008*  
*il numero della D.G.*  
*in merito*

IL SEGRETARIO GENERALE

*18/3/08*



VISTO:  
Il Sindaco  
R R S

7

Deliberazione di G. C. n. 187 del 20/3/08 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonche da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 1/4/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

  
Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

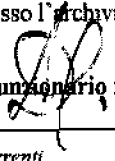
La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 187 del 20.3.08

divenuta esecutiva in data ..... (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1).

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2).

  
Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti

(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione

**ORIGINALE**

Visione [trasparenza]  
 L. n. 16-04-08  
 L. n. per archivio

**ESECUZIONE TRAMONTATA**

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELLE  
 COMPONENTI STRUTTURALI DEL TERRITORIO E DELL'  
 AMBIENTE  
 VICE SINDACO

Proposta di delibera prot. n. 1 del 26.03.08  
 Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
 Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 507**

OGGETTO: Istituzione del Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353

**28 MAR. 2008**

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO	<b>ASSENTE</b>
DOLORES FELEPPA MADARO	P
BRUNO TERRACCIANO	<b>ASSENTE</b>
FELICE LAUDADIO	P
ENRICO CARDILLO	<b>ASSENTE</b>
ALFREDO PONTICELLI	P
GENNARO MOLA	P
DONATA RIZZO D'ABUNDO	P

FERDINANDO DI MEZZA	P
GIORGIO NUGNES	P
GIUSEPPE GAMBALE	P
NICOLA ODDATI	<b>ASSENTE</b>
ELISABETTA GAMBARDILLA	<b>ASSENTE</b>
GENNARO NASTI	P
GIULIO RICCIO	<b>ASSENTE</b>
VALERIA VALENTE	<b>ASSENTE</b>

**Nota bene:** Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza ..... *A. Sindaco On. Rosa Iervolino Russo* .....  
 Partecipa il Segretario del Comune ..... *Dott. Vincenzo Monetti* .....

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*[Signature]*  
 IL SEGRETARIO GENERALE



La Giunta, su ~~relazione~~ e proposta del Vice Sindaco notaio Sabatino Santangelo,

2

Premesso:

- che la legge 21 novembre 2000 n. 353 – Legge quadro in materia di incendi boschivi – stabilisce gli adempimenti a carico degli enti competenti, al fine di svolgere in modo coordinato attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 di tale legge “Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia”
- che, in particolare, il comma 2 dell'art. 10 della citata legge fa obbligo ai comuni di censire tramite apposito catasto, entro 90 giorni dall'approvazione dell'apposito piano regionale, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal corpo forestale dello stato;
- che ai sensi del suddetto comma 2 è inoltre disposto che l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che all'art. 4 comma 4 della stessa legge 353 vengono stabilite le competenze di regioni, province, comunità montane e comuni in materia di previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi;

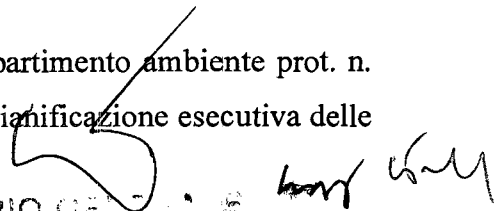
*Handwritten marks/signatures*

- che la regione Campania ha provveduto ad approvare il “piano regionale per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” con delibera n. 2246 del 7 giugno 2002 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato:

- che, al fine di pervenire alla definizione di un procedimento attraverso il quale ottemperare ai predetti obblighi di legge, il direttore generale ha emanato la disposizione n. 81 del 30 luglio 2004 avente ad oggetto: Adempimenti di cui al comma 2 art.10 legge 21 novembre 2000 n. 353;
- che la succitata disposizione del direttore generale individua il procedimento e i servizi interessati ciascuno per le sue competenze di seguito indicati: il servizio protezione civile, che convoca il servizio gestione grandi parchi urbani e il servizio Ambiente e dà informazione dell'accaduto al dipartimento Pianificazione Urbanistica; il servizio gestione grandi parchi urbani cui è affidata la verifica della sussistenza delle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 10; il servizio ambiente cui è affidata la perimetrazione esatta dell'area interessata da effettuarsi successivamente alla predetta convocazione; i servizi pianificazione urbanistica generale e pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente che, una volta ricevuti gli esiti dei rilievi effettuati e trasmessi dai servizi gestione grandi parchi urbani e ambiente, provvedono, secondo le rispettive competenze, al completamento del procedimento, sulla scorta di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 10 della legge n. 353/2000”.
- che il servizio ambiente ha provveduto a trasmettere, con nota prot. n. 298 del 12/03/2008, la perimetrazione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata legge n.353/2000, ai sensi della citata determinazione del direttore generale n. 81 del 2004;
- che il servizio ambiente ha provveduto a trasmettere, con nota prot. n. 298 del 12/03/2008, la perimetrazione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata legge n.353/2000, ai sensi della citata determinazione del direttore generale n. 81 del 2004;
- che con la suddetta nota prot. 298 del 12 marzo 2008 il dipartimento ambiente ha comunicato che solo a partire da quello stesso giorno, tramite il corpo forestale dello stato - sito SIM -, si è avuta disponibilità della perimetrazione delle aree percorse dal fuoco negli anni 2006 e 2007 e relative particelle catastali interessate, confermando che per gli anni 2004 e 2005 non sono stati rilevati nel territorio del comune di Napoli incendi che rientrino nella tipologia di incendi boschivi ai sensi del citato art. 10 della L. 353/2000, tanto trasmettendo al dipartimento pianificazione urbanistica per le ulteriori fasi di competenza;
- che, sulla base della documentazione di cui alla citata nota del dipartimento ambiente prot. n. 298 del 12/03/2008, i servizi pianificazione urbanistica generale e pianificazione esecutiva delle

IL SEGRETARIO GENERALE



Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'M. G. G.' and 'M. G. G.' respectively.

componenti strutturali del territorio e dell'ambiente hanno redatto un elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per identificativi catastali;

- che, ai sensi dell'art. 10 della legge n.353/2000, l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, il comune valuta le eventuali osservazioni presentate ed approva, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che a tal fine verrà redatto un pubblico avviso da affiggere all'albo pretorio;
- che inoltre il detto elenco dei soprassuoli sarà disponibile per la consultazione anche sul sito web del comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it);
- che il deposito degli atti avverrà, oltre che all'albo e sul sito web, anche presso la sede del dipartimento pianificazione urbanistica del comune di Napoli, casa della città;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere ad istituire il "Catasto incendi" ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 353;"

Visto l'art. 10 comma 2 della citata legge 21 novembre 2000 n. 353;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale e dal dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono:

Il dirigente del pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente  
arch. Giovanni Dispoto

*Giovanni Dispoto*

~~Visto il coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica  
arch. Roberto Gianni~~

Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale  
arch. Laura Travaglini

*Laura Travaglini*

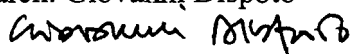
DELIBERA


per i motivi tutti illustrati in narrativa:

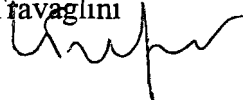
1. istituire, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, il "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" di cui all'elaborato, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, costituito da: elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinati per identificativi catastali; elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per singoli incendi e corredato di planimetrie con perimetrazione delle aree interessate;
2. incaricare il servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente di redigere apposito avviso di deposito del suddetto elenco presso l'albo pretorio;
3. dare atto che il deposito del suddetto elenco avverrà anche presso la sede del dipartimento pianificazione urbanistica del comune di Napoli, casa della città, nonché sul sito web del comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it);

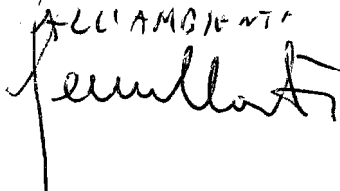
Elenco allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composti da n° 38 pagine:


1. Elaborato: "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", costituito da:
  - elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per identificativi catastali;
  - elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per singoli incendi e corredato di rappresentazioni grafiche con perimetrazioni delle aree interessate.

Il dirigente del pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente  
arch. Giovanni Dispoto  


Visto il coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica  
arch. Roberto Gianni  


Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale  
arch. Laura Travaglini  


ASSESSORE ALL'AMBIENTE  


II VICE SINDACO  
Notaro Sabatino Santangelo  


6

SEGUE: Deliberazione di Giunta n° 507 del 28.3.08

---

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE



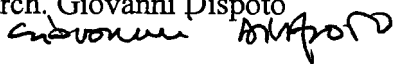
---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 26.3.08 , AVENTE AD  
OGGETTO: istituzione catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art.10  
della legge 21 novembre 2000 n. 353

I Dirigenti dei servizi arch. Giovanni Dispoto e arch. Laura Travaglini esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del  
D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

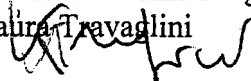
La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi  
successivi  
Addi.....26.3.08.....

Il dirigente del pianificazione esecutiva delle  
componenti strutturali del territorio e dell'ambiente  
arch. Giovanni Dispoto



Il dirigente del servizio  
pianificazione urbanistica generale

arch. Laura Travaglini



PROPOSTA PROT. N. 01 DEL 26.03.2008  
URBANISTICA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE

#### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole dove si precisa che: "la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta sottoscritta dai dirigenti proponenti dove si evince che:

- *Al fine di pervenire alla definizione di un procedimento attraverso il quale ottemperare ai predetti obblighi di legge, il direttore generale ha emanato la disposizione n. 81 del 30 luglio 2004 avente ad oggetto : Adempimenti di cui al comma 2 art. 10 legge 21 novembre 2000 n. 353;*
- *La succitata disposizione del direttore generale individua il procedimento e i servizi interessati ciascuno per le sue competenze [...];*

Visto l'art. 10 L. 21/11/2000 n. 353;

si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai Dirigenti che sottoscrivono la proposta di istituzione del catasto dei soprassuoli percossi dal fuoco, con l'allegato elaborato ed elenchi inclusi, vistati dagli stessi .

approvazione istituzione catasto soprassuoli per fuoco dip urbanistica 2008

28/3/08  
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

**Dipartimento pianificazione urbanistica**

*Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali  
del Territorio e dell'Ambiente  
Il Dirigente*

Prot. n.115/D del 26.03.08

A Segretario Generale  
Del Comune di Napoli  
Dott. Vincenzo Mossetti  
Palazzo S.Giacomo

Oggetto: proposta di delibera di Giunta Comunale, avente per oggetto "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", richiesta di dichiarazione di immediata eseguibilità.

La proposta della delibera di cui all'oggetto recepisce la perimetrazione trasmessa in data 12.03.08 dal servizio ambiente del comune di Napoli in esito alla disponibilità avvenuta nello stesso giorno da parte del Corpo Forestale della perimetrazione delle aree percorse dal fuoco.

Tenuto conto che la legge prevede che in caso di inadempienza da parte del comune, ai sensi dell'art.3, comma 4, del Decreto n.1 del 7/9/07 del Commissario Delegato ex ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n.3606/07, si dovrà procedere in via sostitutiva, si ravvisano i motivi di urgenza del provvedimento di cui alla nota prot. dip. Pian. Urb. N.155 del 25.01.08.

  
Giovanni Dispoto



Deliberazione di G. C. n. 507 del 28-3-08 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 38, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7/4/08... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 507 del 28-3-08

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 38 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ORIGINALE

ANTONIO  
BARILETTI  
DI FERRARO  
JOLLETO  
Hoblo

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA  
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI TERRITORIO AMBIENTE  
SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA  
DIPARTIMENTO AUTONOMO AMBIENTE

PER ESECUZIONE

Proposta di delibera prot. n° 2 del 07/04/2008  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 727

OGGETTO: DIRETTIVA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI.

Il giorno 9.5.08 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

ASSENTE

ASSESSORI:

- SABATINO SANTANGELO
- DOLORES FELEPPA MADARO
- BRUNO TERRACCIANO
- FELICE LAUDADIO
- ENRICO CARDILLO
- ALFREDO PONTICELLI
- GENNARO MOLA
- DONATA RIZZO D'ABUNDO

P  
P  
ASSENTE  
P  
P  
P  
P  
ASSENTE

- FERDINANDO DI MEZZA
- GIORGIO NUGNES
- GIUSEPPE GAMBALE
- NICOLA ODDATI
- ELISABETTA GAMBARDELLA
- GENNARO NASTI
- GIULIO RICCIO
- VALERIA VALENTE

P  
ASSENTE  
ASSENTE  
P  
ASSENTE  
P  
P  
P

ne  
hm

Nota bene: Per gli assenti viene apposto a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")  
Assume la Presidenza il Viu Sindaco Sabatino Santangelo  
Partecipa il Segretario del Comune Det. Meusa M. Smith  
IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Morace  
16.06.08 ms2

1

L

La giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco.

Premesso che la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 834 pubblicata sul BURC del 18 giugno 2007, recante "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa"; al punto 5.1.4 prescrive che <<la VAS, di cui all'art. 47 della L.R. 16/04 non è richiesta per i PUA approvati in conformità al PUC, già dotato a sua volta di tale valutazione>>;

che dalla lettura della predetta Direttiva regionale si deduce, pertanto, che se un PRG, come quello del Comune di Napoli, che per ragioni storiche non è dotato di VAS, occorre prevedere per i PUA la procedura di VAS sempre e in ogni caso;

che lo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli è già conformato alla tutela del territorio, atteso che esso si caratterizza sul presupposto pregiudiziale della "tutela e del ripristino dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio"(cfr art. 1 comma 1 norme tecniche di attuazione);

che in merito alla Direttiva regionale la Provincia, con delibera 22.11.2007 n. 932 recante le "Linee guida ed indirizzi interpretativi e regolativi in materia di ambito applicativo della procedura di valutazione ambientale strategica, di cui alla direttiva CE n. 42/01 ed all'art. 47 della legge regionale 16/04, in rapporto agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generali ed attuativi", nell'evidenziare la propria competenza urbanistica assegnatele con la legge regionale n. 16/2004, ha ritenuto necessario definire il campo di applicazione della procedura di valutazione ambientale strategica riferita agli atti di pianificazione comunale, al fine di consentire ai Comuni di assumere atti conformi alle disposizioni di legge che regolano la materia, attesa anche la complessità e plurivocità di significato dei principi e disposizioni della normativa di settore.

Che la citata delibera provinciale, che in questa sede si intende integralmente recepita e condivisa, con ampie e diversificate motivazioni evidenzia che l'ambito di applicazione della VAS non può che riguardare sia i piani territoriali generali e settoriali, sia piani urbanistici generali, e che l'obbligo della VAS non appare conferente ai piani attuativi che non hanno impatto ambientale significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale ed alle varianti puntuali di piccola dimensione.

Che, pertanto, puntualizza la Provincia, la valutazione ambientale è richiesta solo per i piani generali e settoriali aventi incidenza e ricaduta significativa sull'ambiente ed è del tutto esclusa per i piani afferenti

a piccole aree e per le varianti puntuali dei piani esistenti, attesa la loro influenza e non influenza, fatte salve motivate ragioni prognostiche di possibili incidenze da parte dell'autorità competente in sede di verifica preliminare di assoggettabilità alla VAS, sugli equilibri e valori fondamentali dell'ecosistema naturale e della biodiversità a cui omeostaticamente la VAS è preordinata;

Considerato, però, che la Provincia con la citata delibera n.932/2007, nell'integrare la Direttiva regionale n. 834/2007 dispone al punto 6) che "... resta salva in ogni caso (clausola di salvaguardia di cui al comma 3 dell'art. 2 della direttiva Ce 42/01) la possibilità per i piani che determinano l'uso di piccole aree (come i PUA), di sottoporre gli stessi alla VAS o alla procedura di assoggettabilità (screening) laddove esse possono avere probabili effetti significativi sul territorio, sulla base di una deliberazione dell'autorità competente, ovvero (nel caso dei PUA) del Comune";

Atteso che la predetta disposizione, in particolare, in ordine alla locuzione dei "probabili effetti significativi sul territorio", induce questa amministrazione, nei casi di approvazione di PUA, a circoscrivere le fattispecie ricadenti nella procedura di assoggettabilità (screening) ovvero alla procedura VAS;

che a tal fine, in attesa di una definitiva risistemazione della materia da parte della Regione, in relazione all'adeguamento dell'attuale regolamentazione regionale alla nuova disciplina in materia ambientale (cfr. art 35 D.lgs 4/2008), appare opportuno riferirsi alla novella disciplina in materia ambientale e, in particolare, al DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2008, n. 4 (in G.U. n. 24 del 29 gennaio 2008 - Suppl. Ord. n. 24) - " *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*";

che appare necessario che detta regolamentazione avvenga attraverso l'istituzione di un tavolo di concertazione con i soggetti competenti in materia urbanistica e ambientale (Provincia, Comune, Regione), al fine di addivenire ad una soluzione condivisa che valuti, tra l'altro, la possibilità di escludere le procedure VAS ai PUA, così come avviene in alcune Regioni d'Italia;

che il citato Decreto 4/2008 all'art. 6. comma 1 nel definire l'ambito di applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS), pone in evidenza che essa "... riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale".

CAPOGRUPPO GENERALE

Che il comma 2 del citato articolo dispone che viene emettuta una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione: a) ... della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto:

che dalla lettura del riportato comma 2 viene in rilievo che solo gli atti di pianificazione territoriale che includano i progetti di cui agli allegati II, III e IV possono ritenersi avere un significativo impatto ambientale.

Atteso, però, che il successivo comma 6 dispone che la valutazione ambientale viene effettuata per: a) i progetti di cui agli allegati II e III al presente decreto e b) per i progetti di cui all'allegato IV relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali territorio ambiente e dal dirigente del servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica e dal coordinatore del dipartimento ambiente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

DIRIGENTI DEI SERVIZI

*Plaut*  
*Giuseppe Roberto*  
*Indri*

VISTO IL COORDINATORE

*[Signature]* DELIBERA

Per i motivi su esposti

1. Proporre alla Regione l'istituzione di un tavolo di concertazione tra Provincia, Regione e Comune per l'emanazione di una regolamentazione condivisa in materia di Valutazione ambientale strategica riguardante i procedimenti di approvazione dei PUA.
2. Prendere atto, condividendone i contenuti e le conclusioni, della delibera della giunta provinciale di Napoli del 22.11.2007 n. 932 recante le "Linee guida ed indirizzi interpretativi e regolativi in materia di ambito applicativo della procedura di valutazione ambientale strategica, di cui alla direttiva CE n. 42/01 ed all'art. 47 della legge regionale 16/04, in rapporto agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generali ed attuativi".

3. Assumere, nelle more della regolamentazione regionale, dover sottoporre alla verifica di assoggettabilità i piani urbanistici attuativi che contengono previsioni progettuali di cui agli allegati II e III del DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2008, n. 4 - "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

4. Assumere, nelle more della regolamentazione regionale, dover sottoporre alla verifica di assoggettabilità i piani urbanistici attuativi che contengono previsioni progettuali di cui all' allegato IV del DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2008, n. 4, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

IL DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI TERRITORIO AMBIENTE

(Arch. Giovanni Dispoto)  
*Giovanni Dispoto*

IL DIRIGENTE SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

(Avv. Rosaria Contino)  
*Rosaria Contino*

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AUTONOMO AMBIENTE

(Arch. Giuseppe Pulli)  
*Giuseppe Pulli*

VISTO IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO URBANISTICA

(Arch. Roberto Gianni')

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

(dott. Gennaro Nasti)  
*Gennaro Nasti*

IL VICE SINDACO  
(Dott. Sabatino Santangelo)

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione inanzi adotta  
Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Lotto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



6

# COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 7.04.08, AVENTE AD OGGETTO: : DIRETTIVA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI

I DIRIGENTI DEI SERVIZI PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI TERRITORIO AMBIENTE, SUPPORTO GIURIDICO ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA E COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ESPRIMONO, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, IL SEGUENTE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA IN ORDINE ALLA SUDETTA PROPOSTA: FAVORABILIS

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

Addi.....

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Flaut  
Giuseppe Roberto

7

PROPOSTA PROT. N. 05 DEL 25.02.2008 SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA  
DELLE COMPONENTI STRUTTURALI

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti , dove tra l'altro si rileva che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa ;

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta sottoscritta dai dirigenti proponenti dove si evince che:

- *In merito alla direttiva regionale la Provincia , con delibera 22.11.2007 n. 932 [..]ha ritenuto necessario definire il campo di applicazione della procedura di valutazione ambientale strategica riferita agli atti di pianificazione comunale, al fine di consentire ai Comuni di assumere atti conformi alle disposizioni di legge che regolano la materia, attesa anche la complessità e plurivocità di significato dei principi e disposizioni della normativa di settore;*
- *In attesa di una definitiva risistemazione della materia da parte della regione in relazione all'adeguamento dell'attuale regolamentazione regionale alla nuova disciplina in materia ambientale ( cfr. art. 35 D. lgs. 4/2008), appare opportuno riferirsi alla novella disciplina in materia ambientale e, in particolare, al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 [...];*

Visti gli artt. 6 e 35 del D. Lgs. 16/01/2008 , n. 4;

si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai Dirigenti che sottoscrivono la proposta di direttiva per la valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici attuativi , alla quale va comunque allegata la citata delibera della giunta provinciale di Napoli del 22.11.2007, n. 932 , fatta propria nei contenuti e conclusioni nella parte dispositiva.

Direttiva valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici 2008

3/5/08  
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO:  
Il Sindaco



DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELLE  
 COMPONENTI STRUTTURALI DEL TERRITORIO E DELL'  
 AMBIENTE  
 VICE SINDACO

Proposta di delibera prot. n. 3 del 17.06.08  
 Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
 Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. ... 298**

OGGETTO: Approvazione, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353, degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni di cui al "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" istituito con deliberazione di giunta comunale n. 507 del 28/03/2008.

Il giorno **30 GIU. 2008** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. *LA* Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

*Assente*

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO	<i>?</i>	GIORGIO NUGNES	<i>Assente</i>
LUIGI SCOTTI	<i>?</i>	FERDINANDO DI MEZZA	<i>P</i>
AGOSTINO NUZZOLO	<i>?</i>	NICOLA ODDATI	<i>P</i>
MARIO RAFFA	<i>?</i>	GIOIA M. RISPOLI	<i>P</i>
ENRICO CARDILLO	<i>?</i>	GENNARO NASTI	<i>P</i>
ALFREDO PONTICELLI	<i>?</i>	GIULIO RICCIO	<i>P</i>
GENNARO MOLA	<i>Assente</i>	VALERIA VALENTE	<i>P</i>
FELICE LAUDADIO	<i>?</i>	LUIGI IMPERLINO	<i>P</i>

**Nota bene:** Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza *VICE SINDACO SABATINO SANTANGELO*

Partecipa il Segretario del Comune *ALFONSO DE STEFANO*

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*Saverio, mantram  
 22.06.08 km*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

2

La Giunta, su relazione e proposta del Vice Sindaco dr. Sabatino Santangelo,

Premesso:

- che la legge 21 novembre 2000 n. 353 – Legge quadro in materia di incendi boschivi – stabilisce gli adempimenti a carico degli enti competenti, al fine di svolgere in modo coordinato attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 di tale legge “Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia”
- che, in particolare, il comma 2 dell'art. 10 della citata legge fa obbligo ai comuni di censire tramite apposito catasto, entro 90 giorni dall'approvazione dell'apposito piano regionale, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal corpo forestale dello stato;
- che ai sensi del suddetto comma 2 è inoltre disposto che l’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che all’art. 4 comma 4 della stessa legge 353 vengono stabilite le competenze di regioni, province, comunità montane e comuni in materia di previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi;

- 5
- che la regione Campania ha provveduto ad approvare il “piano regionale per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” con delibera n. 2246 del 7 giugno 2002 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato:

- che, al fine di pervenire alla definizione di un procedimento attraverso il quale ottemperare ai predetti obblighi di legge, il direttore generale ha emanato la disposizione n. 81 del 30 luglio 2004 avente ad oggetto: Adempimenti di cui al comma 2 art.10 legge 21 novembre 2000 n. 353;
- che la succitata disposizione del direttore generale individua il procedimento e i servizi interessati ciascuno per le sue competenze di seguito indicati: il servizio protezione civile, che convoca il servizio gestione grandi parchi urbani e il servizio Ambiente e dà informazione dell'accaduto al dipartimento Pianificazione Urbanistica; il servizio gestione grandi parchi urbani cui è affidata la verifica della sussistenza delle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 10; il servizio ambiente cui è affidata la perimetrazione esatta dell'area interessata da effettuarsi successivamente alla predetta convocazione; i servizi pianificazione urbanistica generale e pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente che, una volta ricevuti gli esiti dei rilievi effettuati e trasmessi dai servizi gestione grandi parchi urbani e ambiente, provvedono, secondo le rispettive competenze, al completamento del procedimento, sulla scorta di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 10 della legge n. 353/2000”.
- che, ai sensi della citata determinazione del direttore generale n. 81 del 2004, con nota prot. n. 298 del 12/03/2008 il servizio ambiente ha provveduto a trasmettere la perimetrazione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco negli anni 2006 e 2007, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata legge n.353/2000, comunicando che negli anni 2004 e 2005 non sono stati rilevati nel territorio del comune di Napoli incendi che rientrino nella tipologia di incendi boschivi ai sensi del citato art. 10 della L. 353/2000; lmm
- che, sulla base della documentazione di cui alla citata nota del dipartimento ambiente prot. n. 298 del 12/03/2008, i servizi pianificazione urbanistica generale e pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente hanno redatto un elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per identificativi catastali;
- che con deliberazione di giunta comunale n. 507 del 28/03/2008 è stato istituito il “Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco” di cui all'elaborato allegato alla stessa deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale costituito da: elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinati per identificativi catastali; elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per singoli incendi e corredato di planimetrie con perimetrazioni delle aree interessate;
- che l'elenco dei predetti soprassuoli è stato esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale dal 10/04/2008 al 09/05/2008 per eventuali osservazioni.

- che a tal fine è stato affisso un pubblico avviso all'albo pretorio;
- che il deposito degli atti è avvenuto, oltre che all'albo pretorio anche presso la sede del dipartimento pianificazione urbanistica del comune di Napoli, Casa della Città;
- che inoltre il detto elenco dei soprassuoli è stato disponibile per la consultazione anche sul sito web del comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it);
- che, ai sensi del citato art. 10 della legge n.353/2000, decorso il detto termine di trenta giorni, il comune deve valutare le eventuali osservazioni presentate e deve approvare, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che ai sensi dello stesso articolo di legge il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco è aggiornato annualmente;

Preso atto:

- che nel termine su indicato e fino al 10/06/2008 non è pervenuta alcuna osservazione in merito agli elenchi e alle perimetrazioni pubblicati;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 353, ad approvare gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", nonché ad aggiornare periodicamente lo stesso catasto;

Visto l'art. 10 comma 2 della citata legge 21 novembre 2000 n. 353;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente  
arch. Giovanni Dispoto

*Giovanni Dispoto*

**CON VOTI UNANIMI**

Visto il coordinatore del  
dipartimento pianificazione urbanistica  
arch. Roberto Gianni

*Roberto Gianni*

DELIBERA

per i motivi tutti illustrati in narrativa:

1. approvare, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, gli elenchi e le relative perimetrazioni del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" istituito con deliberazione di giunta comunale n. 507 del 28/03/2008 e di cui all'elaborato allegato a tale deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, costituito da: elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinati per identificativi catastali - elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per singoli incendi e corredato di planimetrie con perimetrazione delle aree interessate, ritenendo pertanto definitivi gli elenchi e le perimetrazioni riportati in tale elaborato;
2. incaricare il servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente di provvedere all'aggiornamento periodico del citato "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", nei modi di legge;
3. incaricare, a tal fine, il servizio protezione civile, il servizio gestione grandi parchi urbani ed il servizio ambiente a fornire quanto di rispettiva competenza secondo la disposizione del direttore generale n. 81 del 30 luglio 2004 avente ad oggetto: Adempimenti di cui al comma 2 art.10 della legge 21 novembre 2000 n. 353.

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente  
arch. Giovanni Dispoto

*Giovanni Dispoto*

Visto il coordinatore del  
dipartimento pianificazione urbanistica  
arch. Roberto Gianni

*Roberto Gianni*

II VICE SINDACO  
Notaio Sabatino Santangelo

*Sabatino Santangelo*

*[Signature]*

**Letto confermato e sottoscritto:**  
**IL SINDACO**                      **IL SEGRETARIO GENERALE**

f

PROPOSTA PROT. N. 03 DEL 17.06.2008 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole dove si precisa che: "la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi"; Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta sottoscritta dai dirigenti proponenti dove si evince che:

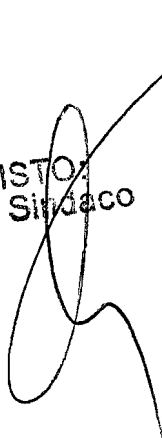
- Al fine di pervenire alla definizione di un procedimento attraverso il quale ottemperare ai predetti obblighi di legge, il direttore generale ha emanato la disposizione n. 81 del 30 luglio 2004 avente ad oggetto : Adempimenti di cui al comma 2 art. 10 legge 21 novembre 2000 n. 353;
- La succitata disposizione del direttore generale individua il procedimento e i servizi interessati ciascuno per le sue competenze [...];
- Con deliberazione di giunta comunale n. 507 del 28/03/2008 è stato istituito il - Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco - di cui all'elaborato allegato alla stessa deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale costituito da : elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinati per identificativi catastali; elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco ordinato per singoli incendi e corredato di planimetrie con perimetrazioni delle aree interessate ;
- L'elenco dei predetti soprassuoli è stato esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale dal 10/04/2008 al 09/05/2008 per eventuali osservazioni;
- nel termine su indicato e fino al 10/06/2008 non è pervenuta alcuna osservazione in merito agli elenchi e alle perimetrazioni pubblicati;

Visto l'art. 10 L. 21/11/2000 n. 353;

si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai Dirigenti che sottoscrivono la proposta degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni , visti dagli stessi, di cui al catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco istituito con deliberazione di giunta comunale n. 507 del 28.03.2008.

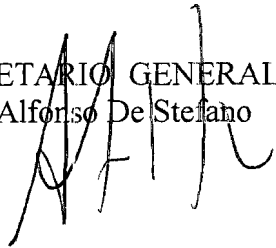
approvazione elenchi definitivi catasto soprassuoli per fuoco dip urbanistica 2008

VISTO  
Il Sindaco



22/6/08

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alfonso De Stefano



2

Premesso:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, è stato approvato il piano particolareggiato in sottozona Bb, ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia, così come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s.", e come adottato con deliberazione di G.C. 4867 del 09.11.06;
- che il piano approvato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale, per complessivi 214 alloggi, e di attrezzature pubbliche consistenti in una scuola materna ed annessa area a verde, un verde di quartiere e parcheggi pubblici;
- che con la citata deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, unitamente al PUA in argomento, è stato approvato, altresì, lo schema di convenzione urbanistica in base al quale il proponente, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si impegna a cedere al Comune di Napoli le aree destinate alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alla realizzazione diretta delle opere stesse;
- che successivamente alla approvazione della convenzione urbanistica, ma prima della stipula della stessa da parte del proponente, la normativa in materia di lavori pubblici (D.Lgs n°163/2006 Codice Appalti) è stata modificata con D.L.gs n°113/2007, entrato in vigore in data 1.8.2007;
- Che detto decreto correttivo è intervenuto a modificare e a chiarire il portato del citato art. 32, comma 1 lett.g) in merito all'obbligo del rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica prevedendo che, in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 5.150.000 dal 1.01.2008 in applicazione del regolamento CE n°1422/2007) nonché di opere di urbanizzazione secondaria da parte di soggetti privati in conformità agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica vigente, "a scomputo degli oneri dovuti", la relativa gara di appalto *"sia bandita ed effettuata dall'Amministrazione che rilascia il permesso di costruire sulla base della progettazione presentata dal promotore"* e non più dal soggetto promotore;

Considerato

- Che il PUA in questione prevede, tra l'altro, la realizzazione di una scuola materna, rientrante, come tale, tra le opere di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.4 lett.b) della L.n°847/1964 e dell'art. 16, comma 8 del d.P.R. n°380/2001;

Premesso:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, è stato approvato il piano particolareggiato in sottozona Bb, ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia, così come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s.", e come adottato con deliberazione di G.C. 4867 del 09.11.06;
- che il piano approvato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale, per complessivi 214 alloggi, e di attrezzature pubbliche consistenti in una scuola materna ed annessa area a verde, un verde di quartiere e parcheggi pubblici;
- che con la citata deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, unitamente al PUA in argomento, è stato approvato, altresì, lo schema di convenzione urbanistica in base al quale il proponente, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si impegna a cedere al Comune di Napoli le aree destinate alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alla realizzazione diretta delle opere stesse;
- che successivamente alla approvazione della convenzione urbanistica, ma prima della stipula della stessa da parte del proponente, la normativa in materia di lavori pubblici (D.Lgs n°163/2006 Codice Appalti) è stata modificata con D.L.gs n°113/2007, entrato in vigore in data 1.8.2007;
- Che detto decreto correttivo è intervenuto a modificare e a chiarire il portato del citato art. 32, comma 1 lett.g) in merito all'obbligo del rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica prevedendo che, in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 5.150.000 dal 1.01.2008 in applicazione del regolamento CE n°1422/2007) nonché di opere di urbanizzazione secondaria da parte di soggetti privati in conformità agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica vigente, "a scomputo degli oneri dovuti", la relativa gara di appalto *"sia bandita ed effettuata dall'Amministrazione che rilascia il permesso di costruire sulla base della progettazione presentata dal promotore"* e non più dal soggetto promotore;

Considerato

- Che il PUA in questione prevede, tra l'altro, la realizzazione di una scuola materna, rientrante, come tale, tra le opere di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.4 lett.b) della L.n°847/1964 e dell'art. 16, comma 8 del d.P.R. n°380/2001;



3

#### Rilevato

- Che, come si è detto, la realizzazione di detta opera di urbanizzazione in quanto realizzazione di opera pubblica, è sottoposta alla normativa in materia di lavori pubblici ai sensi del citato art. 32 comma 1 lett.g del D.Lgs n°163/2006 (Codice Appalti);
- Che pertanto lo schema di convenzione, così come approvato dalla Giunta comunale unitamente al Pua in argomento, prevedendo la realizzazione di un'opera di urbanizzazione secondaria (scuola materna ed annesse aree a verde su una superficie di mq 6.278), ha avuto la necessità di essere *in parte qua* modificato ed integrato nel rispetto della richiamata normativa legislativa;
- Che in particolare si è reso necessario prevedere:
  - a) L'obbligo per il proponente di cedere le aree destinate a urbanizzazioni primarie e secondarie in proprietà al comune di Napoli alla stipula della convenzione con onere di custodia a suo carico e la conseguente eliminazione della relativa garanzia fideiussoria.
  - b) L'obbligo per il proponente di eseguire la progettazione definitiva ed esecutiva della scuola materna di cui sopra affinché l'Amministrazione proceda all'affidamento dei relativi lavori di realizzazione mediante pubblica gara.
  - c) L'obbligo per il proponente di corrispondere all'Amministrazione, a scapito degli oneri di urbanizzazione, l'importo, al netto di IVA, relativo ai costi di realizzazione della medesima opera, così come risultante dai computi metrici estimativi presentati dal proponente stesso, al fine di destinare detto importo al successivo affidamento dei lavori mediante pubblica gara. m
  - d) Che la relativa garanzia fideiussoria presentata dal proponente a copertura dei rischi da inadempimento sia svincolata successivamente alla corresponsione al Comune di Napoli dell'importo determinato a seguito della progettazione definitiva e risultante dai computi metrici estimativi.

#### Atteso

- Che il Pua in argomento prevede anche la realizzazione diretta di alcune opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria, a scapito degli oneri dovuti, nel rispetto dell'art.122 comma 8 del D.Lgs. n°163/2006;
- che in merito a dette opere il citato art.122, comma 8, secondo periodo, del codice dei contratti dispone che "*Prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere,*

IL SEGRETARIO GENERALE

- h
- gli uffici tecnici delle amministrazioni locali interessate trasmettono alle competenti Procure regionali della Corte dei Conti gli atti adottati e tutta la documentazione relativamente agli interventi edilizi da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione" ovvero agli interventi sottratti al rispetto delle regole dell'evidenza pubblica, quali le opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato inoltre

- Che il proponente con nota n°365/M del 8.4.2008, ha presentato il nuovo schema di convenzione con i relativi allegati;
- che a tal fine il predetto schema di convenzione con i relativi allegati deve essere, nella nuova versione, riapprovato dallo stesso organo che ha proceduto all'approvazione dello schema di convenzione originario.

Precisato

- Che le citate modifiche allo schema di convenzione non comportano modifiche sostanziali al progetto e quindi al PUA approvato con Delibera n° 2623 del 26.07.07;
- Che il contratto dovrà essere stipulato nella forma pubblico amministrativa.

Visti

- Il testo unico degli EE.LL. D.lgs. n°267/2000;
- Il Decreto legislativo 163/2006 s.m.i.
- Il regolamento approvato con delibera di G.C. n. 3797/2006.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente i qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE  
(ARCH. MARIO MORACA)



IL DIRIGENTE  
(AVV. ROSARIA CONTINO)



Per i motivi esposti in narrativa

**CON VOTI UNANIMI** DELIBERA

- 1- Approvare le modifiche allo schema di convenzione e ai relativi allegati relativi al piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle norme di attuazione della Variante generale al PRG riguardante un'area ricadente nel

quartiere di Scampia, come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s.", e, per l'effetto, approvare l'allegato schema di convenzione con i suoi nuovi allegati così come modificati.

2- Prevedere, prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere, la trasmissione, alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa agli interventi edilizi (opere di urbanizzazione primaria) da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione inerenti il Piano Particolareggiato in oggetto.

3- Incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera unitamente all'allegato che ne costituisce parte integrante, al Servizio Gare e contratti al fine della stipula della convenzione in oggetto.

*TRENTOTTO*  
*Dott.* Allegato che costituisce parte integrante della presente delibera composti da n. **TRENTASEI** pagine: **allegato A**) - Schema di convenzione relativo piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia.

IL DIRIGENTE  
(ARCH. MARIO MORACA)

IL DIRIGENTE  
(AVV. ROSARIA CONTINO)

VISTO IL COORDINATORE  
(ARCH. ROBERTO GIANNI')

IL VICE SINDACO  
(DOTT. SABATINO SANTANGELO)

**Letto confermato e sottoscritto:**  
IL SINDACO  
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 del 17.04.2008, AVENTE AD OGGETTO: :

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione - approvato con deliberazione di Giunta n°2623 del 26.07.2007- relativo al piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG come configurato nella proposta della soc. "La Gladiola s.a.s.". Approvazione del nuovo schema di convenzione.

I Dirigenti dei Servizi esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA NE' DIMINUZIONE DI ENTRATA .

Addi

IL DIRIGENTE  
(ARCH. MARIO MORACA)

IL DIRIGENTE  
(AVV. ROSARIA CONTINO)

re

7

**Osservazioni del Segretario Generale:**

Con lo schema deliberativo in esame, si propone di modificare lo schema di convenzione relativa al PUA di un'area ricadente nel quartiere di Scampia, così come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s., in base al quale il proponente, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si impegna a cedere al Comune di Napoli le aree destinate alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alla realizzazione diretta delle opere stesse.

Tale modifica si rende necessaria in quanto successivamente alla approvazione della convenzione urbanistica, ma prima della stipula della stessa da parte dei proponente, il D. Lgs. 113/2007 ha novellato l'art. 32, comma 1, lett. g) del Codice degli Appalti prevedendo che, in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 5.150.000) nonché di opere di urbanizzazione secondaria da parte di soggetti privati in conformità agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica vigente, "a scomputo degli oneri dovuti", la relativa gara di appalto "sia bandita ed effettuata dall'Amministrazione che rilascia il permesso di costruire sulla base della progettazione presentata dal promotore" e non più dal soggetto promotore";

Pertanto, è necessario allineare lo schema di convenzione all'intervenuta modifica normativa, prevedendo, in particolare:

- l'obbligo per il proponente di cedere le aree destinate a urbanizzazioni primarie e secondarie in proprietà al comune di Napoli alla stipula della convenzione con onere di custodia a suo carico e la conseguente eliminazione della relativa garanzia fideiussoria.
- l'obbligo per il proponente di eseguire la progettazione definitiva ed esecutiva della scuola materna di cui sopra affinché l'Amministrazione proceda all'affidamento dei relativi lavori di realizzazione mediante pubblica gara.
- l'obbligo per il proponente di corrispondere all'Amministrazione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, l'importo, al netto di IVA, relativo ai costi di realizzazione della medesima opera, così come risultante dai computi metrici estimativi presentati dal proponente stesso, al fine di destinare detto importo al successivo affidamento dei lavori mediante pubblica gara.
- che la relativa garanzia fideiussoria presentata dal proponente a copertura dei rischi da inadempimento sia svincolata successivamente alla corresponsione al Comune di Napoli dell'importo determinato a seguito della progettazione definitiva e risultante dai computi metrici estimativi.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica secondo il quale il provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Ricorda che, a norma dell'art. 122, comma 8, secondo periodo "Prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere, gli uffici tecnici delle amministrazioni locali interessate trasmettono alle competenti Procure regionali della Corte dei Conti gli atti adottati e tutta la documentazione relativamente agli interventi edilizi da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione, ai sensi del presente comma".

Napoli, 26/5/08

VISTO:  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

Deliberazione di G. C. n. 909... del 30/6/08 composta da n. 8... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 38....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/7/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile 

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---



---



---



---



---



---



---

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---



---



---



---



---



---



---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 909 del 30/6/08

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 38... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario Responsabile 

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA AREE DI RECENTE FORMAZIONE  
SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

Proposta di delibera prot. n° 01 del 17.04.2008

PER CONOSCENZA

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

909

**OGGETTO:** Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione - approvato con deliberazione di Giunta n°2623 del 26.07.2007- relativo al piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s." riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia. Approvazione del nuovo schema di convenzione.

30 GIU. 2008

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

ASSENTE

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

LUIGI SCOTTI

GIULIA MARIA RISPOLI

MARIO RAFFA

FELICE LAUDADIO

AGOSTINO NUZZOLO

ENRICO CARDILLO

ALFREDO PONTICELLI

P
P
ASSENTE
P
P
P
ASSENTE
P

GENNARO MOLA

FERDINANDO DI MEZZA

LUIGI IMPERLINO

GIORGIO NUGNES

NICOLA ODDATI

GENNARO NASTI

GIULIO RICCIO

VALERIA VALENTE

ASSENTE
P
P
ASSENTE
P
P
P
P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza

Nike Sindaco SABATINO SANTANGELO

Partecipa il Segretario del Comune

Dr. ALFONSO DE STEFANO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Morace M

Poulino 15-02-2008

IL SEGRETARIO

2

Premesso:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, è stato approvato il piano particolareggiato in sottozona Bb, ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia, così come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s.", e come adottato con deliberazione di G.C. 4867 del 09.11.06;
- che il piano approvato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale, per complessivi 214 alloggi, e di attrezzature pubbliche consistenti in una scuola materna ed annessa area a verde, un verde di quartiere e parcheggi pubblici;
- che con la citata deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, unitamente al PUA in argomento, è stato approvato, altresì, lo schema di convenzione urbanistica in base al quale il proponente, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si impegna a cedere al Comune di Napoli le aree destinate alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alla realizzazione diretta delle opere stesse;
- che successivamente alla approvazione della convenzione urbanistica, ma prima della stipula della stessa da parte del proponente, la normativa in materia di lavori pubblici (D.Lgs n°163/2006 Codice Appalti) è stata modificata con D.L.gs n°113/2007, entrato in vigore in data 1.8.2007;
- Che detto decreto correttivo è intervenuto a modificare e a chiarire il portato del citato art. 32, comma 1 lett.g) in merito all'obbligo del rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica prevedendo che, in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 5.150.000 dal 1.01.2008 in applicazione del regolamento CE n°1422/2007) nonché di opere di urbanizzazione secondaria da parte di soggetti privati in conformità agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica vigente, "a scomputo degli oneri dovuti", la relativa gara di appalto *"sia bandita ed effettuata dall'Amministrazione che rilascia il permesso di costruire sulla base della progettazione presentata dal promotore"* e non più dal soggetto promotore;

Considerato

- Che il PUA in questione prevede, tra l'altro, la realizzazione di una scuola materna, rientrante, come tale, tra le opere di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.4 lett.b) della L.n°847/1964 e dell'art. 16, comma 8 del d.P.R. n°380/2001;



Premesso:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, è stato approvato il piano particolareggiato in sottozona Bb, ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia, così come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s.", e come adottato con deliberazione di G.C. 4867 del 09.11.06;
- che il piano approvato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale, per complessivi 214 alloggi, e di attrezzature pubbliche consistenti in una scuola materna ed annessa area a verde, un verde di quartiere e parcheggi pubblici;
- che con la citata deliberazione di Giunta Comunale n° 2623 del 26.07.07, unitamente al PUA in argomento, è stato approvato, altresì, lo schema di convenzione urbanistica in base al quale il proponente, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si impegna a cedere al Comune di Napoli le aree destinate alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alla realizzazione diretta delle opere stesse;
- che successivamente alla approvazione della convenzione urbanistica, ma prima della stipula della stessa da parte del proponente, la normativa in materia di lavori pubblici (D.Lgs n°163/2006 Codice Appalti) è stata modificata con D.L.gs n°113/2007, entrato in vigore in data 1.8.2007;
- Che detto decreto correttivo è intervenuto a modificare e a chiarire il portato del citato art. 32, comma 1 lett.g) in merito all'obbligo del rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica prevedendo che, in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 5.150.000 dal 1.01.2008 in applicazione del regolamento CE n°1422/2007) nonché di opere di urbanizzazione secondaria da parte di soggetti privati in conformità agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica vigente, "a scomputo degli oneri dovuti", la relativa gara di appalto *"sia bandita ed effettuata dall'Amministrazione che rilascia il permesso di costruire sulla base della progettazione presentata dal promotore"* e non più dal soggetto promotore;

Considerato

- Che il PUA in questione prevede, tra l'altro, la realizzazione di una scuola materna, rientrante, come tale, tra le opere di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.4 lett.b) della L.n°847/1964 e dell'art. 16, comma 8 del d.P.R. n°380/2001;

3

#### Rilevato

- Che, come si è detto, la realizzazione di detta opera di urbanizzazione in quanto realizzazione di opera pubblica, è sottoposta alla normativa in materia di lavori pubblici ai sensi del citato art. 32 comma 1 lett.g del D.Lgs n°163/2006 (Codice Appalti);
- Che pertanto lo schema di convenzione, così come approvato dalla Giunta comunale unitamente al Pua in argomento, prevedendo la realizzazione di un'opera di urbanizzazione secondaria (scuola materna ed annesse aree a verde su una superficie di mq 6.278), ha avuto la necessità di essere *in parte qua* modificato ed integrato nel rispetto della richiamata normativa legislativa;
- Che in particolare si è reso necessario prevedere:
  - a) L'obbligo per il proponente di cedere le aree destinate a urbanizzazioni primarie e secondarie in proprietà al comune di Napoli alla stipula della convenzione con onere di custodia a suo carico e la conseguente eliminazione della relativa garanzia fideiussoria.
  - b) L'obbligo per il proponente di eseguire la progettazione definitiva ed esecutiva della scuola materna di cui sopra affinché l'Amministrazione proceda all'affidamento dei relativi lavori di realizzazione mediante pubblica gara.
  - c) L'obbligo per il proponente di corrispondere all'Amministrazione, a scapito degli oneri di urbanizzazione, l'importo, al netto di IVA, relativo ai costi di realizzazione della medesima opera, così come risultante dai computi metrici estimativi presentati dal proponente stesso, al fine di destinare detto importo al successivo affidamento dei lavori mediante pubblica gara. m
  - d) Che la relativa garanzia fideiussoria presentata dal proponente a copertura dei rischi da inadempimento sia svincolata successivamente alla corresponsione al Comune di Napoli dell'importo determinato a seguito della progettazione definitiva e risultante dai computi metrici estimativi.

#### Atteso

- Che il Pua in argomento prevede anche la realizzazione diretta di alcune opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria, a scapito degli oneri dovuti, nel rispetto dell'art.122 comma 8 del D.Lgs. n°163/2006;
  - che in merito a dette opere il citato art.122, comma 8, secondo periodo, del codice dei contratti dispone che "*Prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere,*
- ↓

IL SEGRETARIO GENERALE

- h
- gli uffici tecnici delle amministrazioni locali interessate trasmettono alle competenti Procure regionali della Corte dei Conti gli atti adottati e tutta la documentazione relativamente agli interventi edilizi da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione" ovvero agli interventi sottratti al rispetto delle regole dell'evidenza pubblica, quali le opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato inoltre

- Che il proponente con nota n°365/M del 8.4.2008, ha presentato il nuovo schema di convenzione con i relativi allegati;
- che a tal fine il predetto schema di convenzione con i relativi allegati deve essere, nella nuova versione, riapprovato dallo stesso organo che ha proceduto all'approvazione dello schema di convenzione originario.

Precisato

- Che le citate modifiche allo schema di convenzione non comportano modifiche sostanziali al progetto e quindi al PUA approvato con Delibera n° 2623 del 26.07.07;
- Che il contratto dovrà essere stipulato nella forma pubblico amministrativa.

Visti

- Il testo unico degli EE.LL. D.lgs. n°267/2000;
- Il Decreto legislativo 163/2006 s.m.i.
- Il regolamento approvato con delibera di G.C. n. 3797/2006.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente i qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE  
(ARCH. MARIO MORACA)



IL DIRIGENTE  
(AVV. ROSARIA CONTINO)



Per i motivi esposti in narrativa

**CON VOTI UNANIMI** DELIBERA

- 1- Approvare le modifiche allo schema di convenzione e ai relativi allegati relativi al piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle norme di attuazione della Variante generale al PRG riguardante un'area ricadente nel

quartiere di Scampia, come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s.", e, per l'effetto, approvare l'allegato schema di convenzione con i suoi nuovi allegati così come modificati.

2- Prevedere, prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere, la trasmissione, alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa agli interventi edilizi (opere di urbanizzazione primaria) da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione inerenti il Piano Particolareggiato in oggetto.

3- Incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera unitamente all'allegato che ne costituisce parte integrante, al Servizio Gare e contratti al fine della stipula della convenzione in oggetto.

*TRENTOTTO*  
*Dott.* Allegato che costituisce parte integrante della presente delibera composti da n. **TRENTASEI** pagine: **allegato A**) - Schema di convenzione relativo piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia.

IL DIRIGENTE  
(ARCH. MARIO MORACA)

IL DIRIGENTE  
(AVV. ROSARIA CONTINO)

VISTO IL COORDINATORE  
(ARCH. ROBERTO GIANNI')

IL VICE SINDACO  
(DOTT. SABATINO SANTANGELO)

**Letto confermato e sottoscritto:**  
IL SINDACO  
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 del 17.04.2008, AVENTE AD OGGETTO: :

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione - approvato con deliberazione di Giunta n°2623 del 26.07.2007- relativo al piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle NTA della Variante generale al PRG come configurato nella proposta della soc. "La Gladiola s.a.s.". Approvazione del nuovo schema di convenzione.

I Dirigenti dei Servizi esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA NE' DIMINUZIONE DI ENTRATA .

Addi

IL DIRIGENTE  
(ARCH. MARIO MORACA)

IL DIRIGENTE  
(AVV. ROSARIA CONTINO)

re

7

**Osservazioni del Segretario Generale:**

Con lo schema deliberativo in esame, si propone di modificare lo schema di convenzione relativa al PUA di un'area ricadente nel quartiere di Scampia, così come configurato nella proposta de "La Gladiola s.a.s., in base al quale il proponente, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si impegna a cedere al Comune di Napoli le aree destinate alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alla realizzazione diretta delle opere stesse.

Tale modifica si rende necessaria in quanto successivamente alla approvazione della convenzione urbanistica, ma prima della stipula della stessa da parte dei proponente, il D. Lgs. 113/2007 ha novellato l'art. 32, comma 1, lett. g) del Codice degli Appalti prevedendo che, in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 5.150.000) nonché di opere di urbanizzazione secondaria da parte di soggetti privati in conformità agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica vigente, "a scomputo degli oneri dovuti", la relativa gara di appalto "sia bandita ed effettuata dall'Amministrazione che rilascia il permesso di costruire sulla base della progettazione presentata dal promotore" e non più dal soggetto promotore";

Pertanto, è necessario allineare lo schema di convenzione all'intervenuta modifica normativa, prevedendo, in particolare:

- l'obbligo per il proponente di cedere le aree destinate a urbanizzazioni primarie e secondarie in proprietà al comune di Napoli alla stipula della convenzione con onere di custodia a suo carico e la conseguente eliminazione della relativa garanzia fideiussoria.
- l'obbligo per il proponente di eseguire la progettazione definitiva ed esecutiva della scuola materna di cui sopra affinché l'Amministrazione proceda all'affidamento dei relativi lavori di realizzazione mediante pubblica gara.
- l'obbligo per il proponente di corrispondere all'Amministrazione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, l'importo, al netto di IVA, relativo ai costi di realizzazione della medesima opera, così come risultante dai computi metrici estimativi presentati dal proponente stesso, al fine di destinare detto importo al successivo affidamento dei lavori mediante pubblica gara.
- che la relativa garanzia fideiussoria presentata dal proponente a copertura dei rischi da inadempimento sia svincolata successivamente alla corresponsione al Comune di Napoli dell'importo determinato a seguito della progettazione definitiva e risultante dai computi metrici estimativi.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica secondo il quale il provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Ricorda che, a norma dell'art. 122, comma 8, secondo periodo "Prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere, gli uffici tecnici delle amministrazioni locali interessate trasmettono alle competenti Procure regionali della Corte dei Conti gli atti adottati e tutta la documentazione relativamente agli interventi edilizi da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione, ai sensi del presente comma".

Napoli, 26/5/08

VISTO:  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

Deliberazione di G. C. n. 909... del 30/6/08 composta da n. 8... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 38....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/7/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile 

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---



---



---



---



---



---



---

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---



---



---



---



---



---



---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 909 del 30/6/08

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 38... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario Responsabile 

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



**ORIGINALE**

SERVIZIO pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica

COMUNE DI NAPOLI

**ESECUZIONE IMMEDIATA** ASSESSORATO all'urbanistica

Proposta di delibera prot. n° ..... 1 ..... del 09/07/2008

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**PER ESECUZIONE**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1021

OGGETTO: Adozione del piano di recupero "La Birreria" di iniziativa privata inerente l'ex fabbrica Peroni a Miano come configurato nella proposta dalla soc. Mediacom srl

Il giorno 15 LUG. 2008... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 12 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P  
P

LUIGI SCOTTI

**ASSENTE**

FELICE LAUDADIO

**ASSENTE**

AGOSTINO NUZZOLO

**ASSENTE**

ENRICO CARDILLO

P

ALFREDO PONTICELLI

**ASSENTE**

GENNARO MOLA

P

MARIO RAFFA

FERDINANDO DI MEZZA

P  
P

GIORGIO NUGNES

P

LUIGI IMPERLINO

**ASSENTE**

NICOLA ODDATI

P

GIOIA M. RISPOLI

P

GENNARO NASTI

P

GIULIO RICCIO

P

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza ..... *Rosa Iervolino Russo* .....

Partecipa il Segretario del Comune ..... *Stefano Alfano* .....

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

*RA*



La Giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco notaio Sabatino Santangelo

Premesso che il comune di Napoli è dotato di *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) di seguito denominata *Variante*;

che la società MEDIACOM srl ha presentato con prot.18/A del 6 agosto 2007, poi integrata con prot. 90/A del 23 aprile 2008, una proposta di piano urbanistico attuativo di iniziativa privata di cui agli artt. 26 e 27 della Lr n.16/04 con modalità di piano di recupero che riguarda l'ex insediamento industriale della birreria Peroni in Miano e che prevede di sostituire le funzioni industriali dismesse con nuove funzioni urbane - residenze, commercio, servizi e spazi pubblici o di uso pubblico - secondo le categorie di intervento indicate nelle Norme tecniche di attuazione del Piano di recupero, lasciando inalterate la struttura e la tipologia dell'insediamento;

che il piano presentato riguarda un'area di circa 9,8 ha, identificata al Nuovo Catasto Terreni foglio 16, particelle 1430-1431 in proprietà MEDIACOM srl e la particella 1429 oggetto di esproprio da parte dell'ex CASMEZ di mq.720, ricadente in zona B, sottozona Bb - espansione recente dalla Variante approvata nel 2004;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la *Variante* citata individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione della periferia, dove le trasformazioni sono indirizzate al recupero e alla migliore utilizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché alla formazione di spazi da destinare a servizi e attrezzature;

che la *Variante* assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, alla scala edilizia ed urbanistica e anche all'esterno degli ambiti individuati dalla *Variante* stessa; nel caso specifico la disciplina urbanistica, all'art. 2, comma 3, rinvia alla normativa specifica delle singole zone che indica i casi in cui è *prescritta* la pianificazione urbanistica esecutiva;

che nel caso della sottozona Bb l'art. 33 comma 5 e 6 prevede che l'attività di trasformazione, nei casi come questo in argomento, sia subordinata alla approvazione di un piano urbanistico attuativo che comprenda la riconfigurazione del tessuto urbano, l'integrazione del nuovo insediamento con la città consolidata e appropriate urbanizzazioni a scala di quartiere;

che il piano di recupero di iniziativa privata, come definito all'art.27 e 28 della L457/78 appare lo strumento più idoneo a conseguire tale scopo, in quanto strumento che coniuga le esigenze di riqualificazione urbanistica dell'ex area industriale, di riordino delle funzioni urbane e di ripristino della qualità ambientale del territorio interessato con la tutela della memoria industriale della fabbrica che, edificata a partire dai primi anni del 1950, presenta tutte le potenzialità per essere riconvertita ad altri usi, privati e pubblici, con un intervento mediato dal Piano di recupero, piuttosto che attraverso singoli interventi diretti;

che il piano di recupero di cui alla legge 457/78 è tra i piani urbanistici attuativi previsti dalla legge regionale 16/2004 "Norme sul governo del territorio";

che nel caso in oggetto la condizione richiesta dalla citata legge 457/78, e cioè della preventiva individuazione delle zone di recupero, nella specie è soddisfatta dalla circostanza che la sottozona Bb riguarda le aree del territorio destinate alle trasformazioni, al recupero del patrimonio edilizio esistente e alla realizzazione di idonei spazi da destinare a servizi e attrezzature, interventi da attuarsi mediante la formazione di piani urbanistici attuativi. In particolare per Miano, come per altri luoghi della città che compongono la sua cintura periferica, la *Variante* prevede interventi che consentano di superare le discontinuità tra le varie parti che costituiscono il quartiere, di migliorare le relazioni con i vicini insediamenti di Scampia e Secondigliano e reperire aree che abbiano il carattere di luoghi di aggregazione e di scambio sociale al fine di costruire le condizioni indispensabili per la vivibilità del quartiere;

che il piano propone il recupero dell'ex insediamento industriale finalizzato a conferire al complesso una moderna funzione nel processo di riqualificazione di Miano. La modalità di recupero che il piano propone tende a conservare la memoria dell'impianto nella sua interezza come testimonianza - anche morfologica - di una importante fase della storia industriale e civile del quartiere. A tal fine il Piano propone scelte diversificate per i singoli fabbricati individuando destinazioni compatibili che scaturiscono da una analitica valutazione delle caratteristiche tipo morfologiche degli stessi. Inoltre, il sistema viario privato esistente nel Piano proposto è integrato con il sistema viario cittadino e le infrastrutture di collegamento interquartiere nell'intento di

annullare la discontinuità oggi presente tra il recinto dello stabilimento, il centro storico e i quartieri di edilizia residenziale pubblica;

che a seguito dell'istruttoria del *Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica* la società MEDIACOM srl ha provveduto, in data 11 gennaio 2008 prot. n.3/A, a ripresentare la proposta di piano, rielaborata ed integrata in funzione delle prescrizioni e delle osservazioni formulate dal servizio e che la definitiva elaborazione grafica del piano è stata presentata il 23 aprile 2008 prot. n.90/A di cui all'elenco allegato alla presente delibera come parte integrale e sostanziale;

#### Considerato

che, come evidenziato nella relazione istruttoria (allegata), la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica della *Variante* vigente;

che le elaborazioni del piano di recupero sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi;

#### Rilevato

che per accogliere la richiesta del proponente sembra opportuno prevedere che alla delibera di approvazione sia conferito valore di permesso di costruire abilitante gli interventi in esso previsti, come consentito e definito all'art. 26 comma 5 della legge regionale 16/2004; a tale fine l'istruttoria sugli aspetti tecnico-edilizi riguardo le soluzioni proposte sarà eseguita dal competente *Servizio edilizia privata* incardinato nella Direzione VI;

che eventuali successive varianti edilizie saranno valutate e approvate con il procedimento ordinario se conformi alle norme tecniche di attuazione del piano di recupero senza adozione di atti deliberativi;

che per quanto concerne gli interventi da eseguirsi sulla particella 1429 del foglio 16 del NCT, ex CASMEZ, il proponente ha acquisito l'autorizzazione, prot. n.0394710 del 8 maggio 2008, del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

che, al fine di acquisire i pareri di servizi interni ed esterni all'amministrazione, è stata indetta la conferenza dei servizi (di cui all'allegato verbale) tenutasi in data 25 febbraio 2008 nel corso della quale e successivamente sono stati acquisiti i pareri dei seguenti Enti e Servizi dell'Amministrazione Comunale:

- *Comando provinciale dei Vigili del Fuoco*, favorevole con prescrizioni prot.n.805/08 del 22 febbraio 2008;
- *Servizio Sviluppo commerciale, artigianale e turistico*, favorevole prot.n.190/U del 28 marzo 2008;
- *Servizio ambiente*, favorevole prot.n.920 del 14 marzo 2008;
- *Servizio pianificazione, programmazione e progettazione sistema infrastrutture di trasporto*, prot.n.295 del 22 febbraio e prot.n.540 del 15 aprile 2008;
- *Servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo*, favorevole con prescrizioni prot.n.227 del 22 febbraio 2008,
- *Servizio Fognature e Impianti Idrici*, favorevole prot.n. 1590 del 28 maggio 2008;
- *Servizio Strade, illuminazione pubblica e sottoservizi*, nulla osta prot.n.1417 del 17 marzo 2008;
- *Servizio Viabilità e Traffico*, favorevole prot.n.337 del 25 febbraio 2008;
- *Servizio Gestione del verde pubblico*, favorevole prot.n. 810/08 del 19 maggio 2008;
- *ASL NAPOLI 1 Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica*, prot.n.700 del 17 giugno 2008;

Considerato

che con nota prot. n.943 del 13 maggio 2008 l'*Autorità di bacino nord-occidentale* ha trasmesso la delibera n.19 del Comitato Istituzionale contenente il parere favorevole con prescrizione ai sensi dell'art.14 della Legge regionale Campania n.8 del 7 febbraio 1994 e dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione del PAI Bacino nord-occidentale della Campania;

che con nota prot. n.19 del 23 maggio 2008 il *Genio Civile- sezione provinciale* di Napoli ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del Dpr 380/2001 e dell'art.15 della Legge regionale Campania n. 9 del 1983;

che l'adozione e la successiva approvazione del presente piano ai sensi dell'art.10 della normativa di attuazione del *Piano di zonizzazione acustica* (delibera di Consiglio Comunale n.204 del 21 dicembre 2001) comporta automatico aggiornamento della

zonizzazione. Nello specifico, il *Servizio Ambiente*, con la nota prot. n.920 del 14 marzo 2008 prima citata, ha espresso parere favorevole alla ricollocazione dell'area dalla classe VI (aree esclusivamente industriali) alla classe III (aree di tipo misto), ritenendo *il piano in oggetto congruente per destinazione d'uso sia alla classe acustica di zona proposta che a quella circostante;*

che per quanto concerne la valutazione ambientale strategica, la delibera di Giunta Comunale n.727 del 9 maggio 2008 - *Direttiva per la VAS dei piani urbanistici attuativi* - nel prendere atto delle linee guida emanate dalla provincia di Napoli con delibera n.932 del 22 novembre 2007, assume di dover sottoporre alla verifica di assoggettabilità i Pua che contengono previsioni progettuali di cui agli allegati II e III del D lgs n.4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D lgs n.152/2006" o che ricadono anche parzialmente all'interno di aree naturali protette.

Nel caso in esame il piano di recupero "La Birreria" non contiene previsioni progettuali comprese negli allegati II e III del decreto citato, né il piano ricade in aree naturali protette e pertanto tale piano non è da sottoporre alla verifica di assoggettabilità;

che per quanto concerne gli impegni, le cessioni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico del proponente per l'attuazione del piano si rinvia a quanto previsto nella relazione istruttoria e a quanto stabilito nello schema di convenzione allegato di cui all'ultimo comma dell'art.26 della legge regionale;

che, successivamente all'adozione, l'approvazione del piano in oggetto comporta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001;

che con successivo provvedimento di Giunta Comunale si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano di recupero la cui realizzazione sarà a carico del proponente;

Atteso

che sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e dei servizi comunali acquisiti non appaiono elementi ostativi alla adozione del piano di recupero "La Birreria" come configurato nella proposta presentata dalla soc. Mediacom srl con le prescrizioni e osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 523 pagine, progressivamente numerate:

ELENCO DEGLI ELABORATI DEL PIANO DI RECUPERO

01	Relazione generale - titolo di proprietà - visure e stralci catastali - planimetria dell'area d'intervento con aree cedute e convenzionate - analisi socio economica	
	Planimetria dell'area di intervento: aree cedute e aree convenzionate	varie
02	Relazione storica - analisi e descrizione dell'intorno urbano	
	Analisi e descrizione dell'intorno urbano	
	Planimetria dello stato attuale dell'area: destinazioni d'uso	1:1.000
03	Relazione geologica - geotecnica	
04	Planimetria dell'area di intervento: Estratto dal PRG: zonizzazione/vincoli	/
05	Planimetria dell'area di intervento: inquadramento territoriale	1:10.000
06	Planimetrie dell'area di intervento: perimetrazione e proposte progettuali	1:2.000
07	Planimetria, profili e sezioni dell'area di intervento	1:1.000 - 1:500
08	Analisi del margine dell'area di intervento: pianta sezioni documentazione fotografica	1:2.000 - 1:200
09	Relazione agronomica	/
09a	Planimetria del verde di pertinenza stradale	1:750
10	Piante, profili e sezioni di progetto	1:500 1:1.000
11	Interventi Infrastrutturali : Relazione tecnica-illustrativa	/
12	Interventi Infrastrutturali :Relazione trasportistica	/
13	Interventi Infrastrutturali :Calcolo estimativo	/
14	Interventi Infrastrutturali :Planimetria d'insieme generale	1:2.000
15	Interventi Infrastrutturali :Planimetria di tracciamento nell'intorno della birreria (interventi 1 e 6)	1:500
16	Interventi Infrastrutturali :Profilo longitudinale nell'intorno della birreria (interventi 1 e 6)	1:1.000 - 1:100
17	Interventi Infrastrutturali :Sezione stradale tipo e sezioni trasversali nell'intorno della birreria con indicazione degli spazi per le diverse categorie di utenti (interventi 1 e 6)	1:1.000 - 1:100 - 1:50

18	Interventi Infrastrutturali :Planimetria fognature con ubicazione griglie e caditoie: intorno birreria (interventi 1 e 6)	1:500
19	Interventi Infrastrutturali :Planimetria distribuzione linea elettrica ed apparecchi illuminanti: intorno birreria (interventi 1 e 6)	1:500
20	Interventi Infrastrutturali :Particolare apparecchio illuminante	1:25
21	Pianta rete fognaria prop. Mediacom integrata con la rete fognaria esterna ricevuta dal comune di Napoli	1:1.000
22	Relazione preliminare sull'apporto dell'esigenza idrica e scarichi in fogna	/
23	Norme tecniche di attuazione - unità minime di intervento	
24	Sezioni di progetto del margine dell'area di intervento	1:2.000 - 1:200
25	Planovolumetrico e viste tridimensionali	
26	Relazione di impatto acustico in conformità all'art. 10 della normativa di attuazione del piano di zonizzazione acustica	
27	Conto economico	

#### ELENCO DEGLI ALLEGATI/PARERI

- 28.Relazione istruttoria del *Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica*;
- 29.Schema di convenzione composto di n.28 articoli;
- 30.Perizia di stima delle aree da cedere;
- 31.Parere dell'ASL Napoli 1, nota prot. n. 700 del 17 giugno 2008;
- 32.Parere dell'Autorità di Bacino nord-occidentale della Campania delibera n.19 del 30 aprile 2008 del Comitato Istituzionale, ai sensi dell'art.14 della legge regionale Campania n.8/94 dell'art.6 delle Nta del PAI Bacino nord occidentale della Campania;
- 33.Parere del Settore provinciale del Genio Civile di Napoli previsto dall'art.89 del D.P.R. n.380 del 2001 e dall'art.15 della legge regionale Campania n.9/1983, prot. n.19 del 23 maggio 2008;
- 34.Verbale della Conferenza dei Servizi del 25 febbraio 2008;
- 35.Parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco prot.n.805/08 del 22 febbraio 2008;
- 36.Parere del Servizio sviluppo commerciale artigianale e turistico prot.n.190/U del 28 marzo 2008;
- 37.Parere del Servizio ambiente prot.n.920 del 14 marzo 2008;
- 38.Pareri del Servizio pianificazione, programmazione e progettazione sistema infrastrutture di trasporto prot.n.295 del 22 febbraio 2008 e prot.n.540 del 15 aprile 2008;
- 39.Parere del Servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo prot.n.227 del 22 febbraio 2008;
- 40.Parere del Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici prot.n. 1590 del 28 maggio 2008;

41. Parere del Commissario delegato emergenza sottosuolo (ordinanza Ministero dell'interno n.2509/97) Ufficio tecnico in merito al contributo acque meteoriche provenienti dall'ex fabbrica Peroni prot.n.697/COM/PG/U del 12 giugno 2008;
42. Parere del Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione strade, illuminazione pubblica e sottoservizi prot.n.1417 del 17 marzo 2008;
43. Parere del Servizio viabilità e traffico prot.n.337 del 25 febbraio 2008;
44. Parere del Servizio Gestione del verde pubblico prot. n.810/08 del 19 maggio 2008;
45. Copia dell'autorizzazione del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania prot. n. 0394710 del 8 maggio 2008 inerente la particella 1429;

vista la legge urbanistica n.1150/1942 e successive modifiche e integrazioni;  
visti gli articoli 26 e 27 della legge regionale 16/2004 "Norme sul governo del territorio";  
visto il D lgs 267 del 8 agosto 2000 - TU degli enti locali  
Visti tutti gli atti e gli elaborati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

*La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:*

*il dirigente del servizio  
arch. A. d'Aniello*

## DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in narrativa

- 1 - Adottare il piano di recupero denominato "*La Birreria*", di iniziativa privata, ai sensi della legge 457/78, proposto dalla società MEDIACOM srl, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella relazione istruttoria del Servizio e nei pareri acquisiti, costituito dagli elaborati elencati nella parte narrativa del presente atto;
- 2 – Prendere atto della conformità del Piano di recupero alla disciplina urbanistica della variante al PRG come specificato nella allegata relazione istruttoria del *Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica*;
- 3 - Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001 la successiva approvazione del piano attuativo in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
- 4 - Prevedere che il progetto delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano di recupero da realizzarsi a cura della Mediacom srl sarà approvato dalla Giunta Comunale con successivo provvedimento;



5 - Incaricare il *Servizio pianificazione, programmazione e progettazione sistema infrastrutture di trasporto* del prosieguo del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria, nonché di individuare il Rup per l'attuazione delle stesse opere.

6 – Prendere atto che l'approvazione del Pua comporta la ricollocazione dell'area, in riferimento al *Piano di zonizzazione acustica* approvato con delibera di Consiglio Comunale n.204 del 21 dicembre 2001, dalla classe VI (aree esclusivamente industriali) alla classe III (aree di tipo misto);

7 - Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano di recupero in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto all'art.27, comma 3 della Lr n.16 del 22 dicembre 2004 modificato dall'art.41, comma 7 della Lr n.1 del 30 gennaio 2008;

8 - Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Dipartimento urbanistica, di procedere al deposito del piano di recupero in argomento presso la casa comunale per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni;

9 - Incaricare il Dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a diffusione regionale;

10 - Prevedere fin da ora di conferire, ai sensi dell'art. 26 comma 5 della legge regionale 16/2004, alla successiva delibera di approvazione del piano, valore di permesso di costruire abilitante gli interventi previsti con le indicazioni e prescrizioni contenute nel provvedimento conclusivo che sarà prodotto dal *Servizio edilizia privata*;

*Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica*

il dirigente

arch. Annamaria d'Aniello

Visto il Coordinatore  
arch. Roberto Gianni

il Vice Sindaco  
notaio Sabatino Santangelo

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ... ..

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

---

---

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

---



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA AREE DI  
RECENTE FORMAZIONE

VICESINDACO

Proposta di delibera prot. n°01 del 08.07.2008

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1070

**OGGETTO: Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale al Prg dalla soc. "Alfa 91 s.r.l.", riguardante un'area ricadente nel quartiere Arenella- Edilizia residenziale e attrezzature pubbliche in via Camaldolilli n. 25 .**

**22 LUG. 2008**

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 13 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P

LUIGISCOTTI

P

FELICE LAUDADIO

**ASSENTE**

AGOSTINO NUZZOLO

P

ENRICO CARDILLO

P

ALFREDO PONTICELLI

**ASSENTE**

GENNARO MOLA

**ASSENTE**

MARIO RAFFA

P

FERDINANDO DIMEZZA

P

GIORGIO NUGNES

**ASSENTE**

LUIGI IMPERLINO

P

NICOLA ODDATI

P

GIOIA M. RISPOLI

P

GENNARO NASTI

P

GIULIO RICCIO

P

VALERIA VALENTE

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco On. Rosa Iervolino Russo

Assiste il Segretario del Comune: Det. Alfonso De Stefano

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*BARILETTA*  
*CESTRIA*  
*relegata*  
IL SEGRETARIO GENERALE M.L. 1

2

La giunta su proposta del Vicesindaco,

Premesso che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* di seguito denominata *Variante*.

Che ai sensi dell'art. 33 delle Nta della *Variante*, in data 23 maggio 2006 prot. n. 645/M la società "Alfa 91 s.r.l." ha presentato una proposta di piano particolareggiato di iniziativa privata, di cui all'art.13 della legge 1150/42 e agli art.26 e 27 della legge regionale Campania n.16/04, riguardante un'area ricadente nel quartiere Arenella, oggi Municipalità 5, in via Camaldolilli;

che a seguito della presentazione del piano in argomento e della conseguente istruttoria del Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione la società Alfa 91 ha provveduto, in data 31 gennaio 2007 prot. n. 144/M, a ripresentare la proposta di piano, rielaborata ed integrata in funzione delle prescrizioni e delle osservazioni formulate con nota n.854/M del 26 luglio 2006; successivamente ulteriormente integrata con note prot. n.383/M del 03/04/07, n.482/M del 15/05/07, 48/M del 16/1/08 e n. 578/M del 03/06/08;

che il piano particolareggiato di cui al presente provvedimento prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale per complessivi 22 alloggi, una strada pubblica, , un'area destinata a parco che farà parte della più ampia area destinata a parco agricolo di uso pubblico, nonché la conservazione di un edificio esistente di particolare interesse tipologico;

che l'area oggetto della proposta di piano risulta individuata al nuovo catasto terreni dalle particelle 137 (parte), 141 , 142, 143 (parte), 732 (parte) e 777 (parte) del foglio 95 di Napoli, per una superficie complessiva dichiarata di mq 8.900.

che la proposta presentata riguarda un'area assoggettata in parte alla disciplina urbanistica della zona B - Agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb - Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione, e in parte alla disciplina urbanistica della zona F - Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale -Sottozona Fa1- Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinato a parco - Aree agricole, di cui all'art. 46 delle suddette norme di attuazione;

✓

che con disposizione dirigenziale n.73 del 3 ottobre 2006 del coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica, è stata approvata la circolare esplicativa dal titolo "Interventi in sottozona Bb. Criteri a cui è improntata l'attività istruttoria del dipartimento urbanistica nell'esame delle proposte di intervento", al fine di rendere più spedita e trasparente l'attività istruttoria ai fini della relativa eventuale approvazione;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione urbana, mediante interventi di trasformazione sia a scala edilizia che a scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici, nel riordino degli spazi privati, anche mediante il completamento delle aree a minore densità e nell'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la variante assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, anche all'esterno degli ambiti individuati dalla variante stessa;

che al fine della suddetta riqualificazione, l'art.33 delle Nta della variante prevede, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso la elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua) di iniziativa pubblica o privata, finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti o a 2,5 mc/mq se la volumetria esistente risulta maggiore di quella ricavabile con l'applicazione dell'indice di 2mc/mq (commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta);

che le utilizzazioni compatibili in sottozona Bb- secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 -sono quelle di cui alle lettere a), c) e d) dell'art.21 delle Nta;

che la parte rientrante in sottozona Fa1 ricade nel perimetro dell'unità morfologica n.32 "Parco a prevalente funzione Boschiva", individuata dalla Variante e disciplinata dall'art. 162 delle norme di attuazione, e ricade tra gli immobili reperiti da destinare a spazi pubblici, quale intervento n. 4 della scheda del quartiere Arenella, come risulta dalla tavola n. 8 - Specificazioni della variante;

 3

h

che la medesima area rientra nella perimetrazione del *Parco regionale metropolitano delle Colline di Napoli* approvato con DPGRC n.3922/07, in particolare ricade in zona C riserva controllata, di cui all'art.16 delle Norme di salvaguardia che assume quale disciplina quella della sottozona Fa1 della *variante*;

Rilevato che la proposta di piano particolareggiato risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi sopra citati in quanto, oltre a realizzare un nuovo insediamento residenziale, prevede anche il miglioramento della dotazione di attrezzature per il quartiere attraverso la realizzazione dell'area parco, nonché la conservazione di un edificio preesistente di particolare interesse tipologico;

che per il soddisfacimento degli standard urbanistici scaturenti dalla nuova edificazione il presente piano particolareggiato prevede la realizzazione e la cessione di un'area a parco - ricadente in sottozona Fa1 - attraverso una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione del paesaggio, al recupero ambientale, alla fruibilità ed alla valorizzazione del territorio.

che la scelta di localizzare l'area in sottozona Fa1 da destinare ad attrezzatura pubblica e quindi all'esterno del perimetro delle aree ricadenti in sottozona Bb e reperita per attrezzature di quartiere (tav.8-Specificazioni), scaturisce dalla indisponibilità, in detta area Bb, di aree con idonei requisiti di qualità per la realizzazione di attrezzature;

che tale possibilità è espressamente ammessa dalla succitata circolare esplicativa sui "Criteri a cui è approntata l'attività istruttoria del dipartimento di urbanistica nell'esame delle proposte di intervento in sottozona Bb", di cui alla Disposizione Dirigenziale del Dipartimento di Urbanistica n. 73/06, che consente, nel caso in cui la conformazione e la dimensione del lotto Bb non permettano di configurare un'attrezzatura che risponda a convenienti requisiti qualitativi, di ubicare tali attrezzature, in tutto o in parte, all'esterno del comparto di intervento e possono riguardare anche aree reperite per attrezzature dalla tav.8 specificazioni della *variante*;

che la realizzazione di un'area a parco in sottozona Fa1, in un'area che l'amministrazione ha già individuato per rispondere al deficit di attrezzature di

5  
quartiere pregresso, può essere valutata favorevolmente in quanto, collocandosi in  
aderenza ad una struttura scolastica esistente scarsamente dotata di spazi per  
attività didattiche all'aperto, consente anche la utilizzazione dell'area da parte degli  
alunni della scuola;

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalle specifiche normative di  
settore e precisamente:

- parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino nord-occidentale, reso ai  
sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 8 del 7 febbraio 1994 e dell'art. 6 delle  
norme tecniche di attuazione del PAI Bacino nord-occidentale della Campania (giusta  
nota prot. n. 811/M del 17/9/07);
  - parere favorevole dell'ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione reso ai sensi della  
legge regionale n. 13 del 1985 ( giusta nota prot. n. 546/M del 31/5/07);
  - parere favorevole dell'Ufficio provinciale del Genio Civile della Regione Campania  
reso ai sensi dell'art. 14 della Lr 9/83 ( giusta nota prot. n 957/M del 31/10/07);
  - parere favorevole con prescrizioni del Servizio Ambiente U.O.I. Agenti fisici  
inquinanti - Rumore e Vibrazioni (giusta nota prot. n. 743/M del 6/8/07), reso ai  
sensi dell'art.10 della normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica del  
comune di Napoli, approvato con delibera consiliare n.204 del 21.12.01;
  - parere favorevole di indirizzo dell' Ente Parco metropolitano delle Colline di Napoli  
(giusta nota prot. n. 738/M del 3/8/07), in merito alla conformità degli interventi  
previsti nell'area ricadente nel Parco Metropolitano delle Colline alle norme di  
salvaguardia approvate con legge regionale n.17 del 07.10.03 istitutiva del parco;
- che, sono stati acquisiti anche i pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati,  
che hanno formulato osservazioni e prescrizioni, riportate nella relazione istruttoria  
allegata al presente provvedimento, che dovranno essere rispettate nelle successive  
fasi di progettazioni.

Considerato che, per quanto concerne la valutazione ambientale strategica, la Giunta  
Comunale con delibera n.727 del 9 maggio 2008 - *Direttiva per la VAS dei piani  
urbanistici attuativi* - nel prendere atto delle linee guida emanate dalla giunta della  
provincia di Napoli con delibera n.932 del 22 novembre 2007, assume di dover  
sottoporre alla verifica di assoggettabilità i Pua che contengono previsioni progettuali  
di cui agli allegati II e III del D lgs n.4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive e  
integrative del D lgs n.152/2006" o che ricadono anche parzialmente all'interno di  
aree naturali protette;

IL SINDACO GENERALE

6

che il piano particolareggiato in questione, non contenendo previsioni progettuali comprese negli allegati II e III del decreto citato, e non ricadendo in aree naturali protette, non è da sottoporre alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 del D.lgs. n. 4 del 16.01.2008.

Considerato che, come evidenziato nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegata al presente provvedimento, la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi.

Che, inoltre, il Piano in argomento prevede sia la realizzazione di un'opera di urbanizzazione secondaria sottoposta alla disciplina dell'evidenza pubblica di cui all'art. 32 comma 1 lett.g del D.Lgs n°163/2006 (Codice Appalti) che la realizzazione diretta a carico del proponente di alcune opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria nel rispetto dell'art.122 comma 8 del D.Lgs. n°163/2006;

Ritenuto altresì che sulla base dei motivi esposti, in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del piano particolareggiato in questione, come configurato nella proposta presentata dalla società Alfa 91 con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.



Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.380 pagine, progressivamente numerate:

1. Relazione istruttoria elaborata dal Dipartimento pianificazione urbanistica - Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
2. Copia conforme del parere dell'ASL Napoli 1 previsto dalla LRC n. 13/85, prot n. 752/M del 20/8/07.
3. Copia conforme del parere dell'Autorità di Bacino nord-occidentale, ai sensi dell'art. 14 della LRC n. 8/94 e dell'art. 6 delle Nta del PAI Bacino nord-occidentale della Campania, prot. n. 811/M del 17/9/07.





- +
4. Copia conforme del parere dell'Ufficio provinciale del Genio Civile della Regione Campania, previsto dall'art. 19 del Dlgs 334/99 e dall'art. 5 del Dm 9 maggio 2001, prot n. 957/M del 31/10/07.
  5. Copia conforme del parere del Servizio Ambiente U.O.I. Agenti fisici inquinanti - Rumore e Vibrazioni IR e NIR ai sensi dell'art. 10 della normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica previsto dalla L 447/95, prot. n. 743/M del 6/8/07.
  6. Relazione illustrativa e documentazione fotografica (elaborato PD1/c)
  7. Norme tecniche di attuazione (elaborato PD2/c)
  8. Perizia giurata stato di fatto/catastale/zonizzazione (elaborato CT1/e)
  9. Perizia di esproprio (elaborato CT2/b)
  10. Piano particellare di esproprio descrittivo e grafico (elaborato CT3/c)
  11. Calcolo sommario di spesa - Attrezzatura pubblica (elaborato CT4/c)
  12. Capitolato speciale urbanizzazioni (elaborato CT5)
  13. Relazione di Impatto Acustico (elaborato RIA/b)
  14. Relazione opere urb. principale e impianti tecnologici (elaborato Ri)
  15. Relazione opere urb. principale e impianti tecnologici parco di quartiere (elaborato Ri2)
  16. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Carta Geolitologica (elaborato GO1)
  17. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Carta Morfologia e della stabilità (elaborato GO2)
  18. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Carta Idrogeologica (elaborato GO3)
  19. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Carta della Zonizzazione sismica (elaborato GO4)
  20. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Ubicazione delle Indagini e sezione stratigr. (elaborato GO5)
  21. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Certificati delle indagini (elaborato G06)
  22. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Relazione generale illustrativa (elaborato G07)
  23. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Relazione illustrativa (elaborato G07b)
  24. Parere di compatibilità - DPR 380, art. 89 -LR 9/83 studio geologico - Stralci da PRG e da Autorità di Bacino (elaborato GS1)
  25. Inquadramento territoriale con perimetrazione del Parco metropolitano delle colline (elaborato PS1)
  26. Stralcio strumentazione urb. esistente - Zonizzazione (elaborato PS2)
  27. Stralcio strumentazione urb. esistente - Ambiti (elaborato PS3)
  28. Stralcio strumentazione urb. esistente - Specificazioni (elaborato PS4)
  29. Attrezzature di quartiere esistenti e reperite (elaborato PS5)

IL SEG.  GENERALE 7 

- 8
30. Stralcio strumentazione urb. esistente - Sistema della mobilità esistente e di progetto (elaborato PS6)
  31. Stralcio strumentazione urb. esistente - Carta rischio frane (elaborato PS7)
  32. Stralcio strumentazione urb. esistente - Vincolo paesistico (elaborato PS8)
  33. Stralcio strumentazione urb. esistente - Carta della naturalità e della vegetazione (elaborato PS9)
  34. Planimetria quotata dello stato di fatto e sezioni topografiche (elaborato PS10)
  35. Planimetria su mappa catastale (elaborato PS11)
  36. Planimetria generale con il parco agricolo (elaborato PP1)
  37. Individuazione delle Unità Minime di Intervento (elaborato PP2)
  38. Planimetria su mappa catastale (elaborato PP3)
  39. Planovolumetrico (elaborato PP4)
  40. Planimetria di progetto - Pianta, prospetti, sezioni (elaborato PP5)
  41. Progetto del parco di quartiere (elaborato PP6)
  42. Progetto strada d'accesso al parco (elaborato PP7)
  43. Adduzione idrica e Gas (elaborato Pla1)
  44. Scarico acque nere e meteoriche (elaborato Pla2)
  45. Scarico acque nere e meteoriche parco di quartiere (elaborato Pla3)
  46. Schema illuminazione parco di quartiere (elaborato Pla4)
  47. Smaltimento acque meteoriche strada d'accesso (elaborato Plan5)
  48. Impianto d'illuminazione strada d'accesso (elaborato Plan6)
  49. Cronoprogramma (elaborato PD8)
  50. Bozza di convenzione (elaborato PC)
  51. Titolo di Proprietà (elaborato PA2)

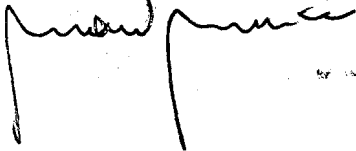
Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13 e 28; il D.Lgs n. 267 del 2000.

*La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive*

il dirigente del servizio

arch. Mario Moraca





DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

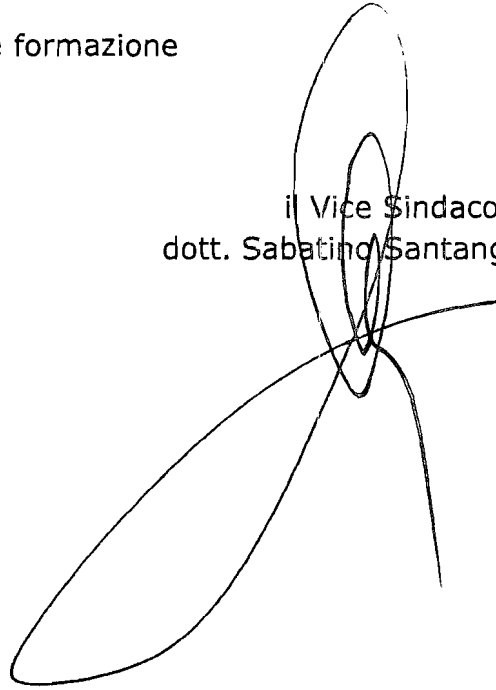
1. Adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, come configurato nella proposta presentata dalla società "Alfa 91 s.r.l.", riguardante

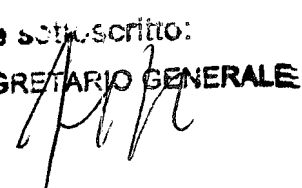
- 1. un'area ricadente nel quartiere Arenella, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella allegata relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
- 2. Prendere atto della conformità alla disciplina urbanistica come specificata nella allegata relazione istruttoria del Servizio.
- 3. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano particolareggiato in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto all'art.27, comma 3 della Lr n.16 del 22 dicembre 2004 come modificato dall'art.41, comma 7 della Lr n.1 del 30 gennaio 2008.
- 4. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Dipartimento urbanistica, di procedere al deposito del piano in argomento presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
- 5. Incaricare il Dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a diffusione regionale.

Il dirigente del servizio  
pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca  
  
visto il Coordinatore  
arch. Roberto Gianni 

il Vice Sindaco  
dott. Sabatino Santangelo



Letto confermato e sottoscritto:  
**IL SINDACO**  
 RRS  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  




COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 08.07.2008 AVENTE AD OGGETTO: :  
Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata, presentato ai sensi dell'art.  
33 delle Nta della Variante generale al Prg dalla soc. "Alfa 91 s.r.l.", riguardante  
un'area ricadente nel quartiere Arenella- Edilizia residenziale e attrezzature pubbliche  
in via Camaldolilli n. 25 .

Il Dirigente del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione esprime, ai sensi dell'art. 49,  
comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico dell'esercizio in corso e di esercizi  
successivi

Addì, 8 luglio 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

11

**Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva Aree Recente Formazione**  
**prot. n. 1 dell'8.7.2008**

**Osservazioni del Segretario Generale :**

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. La presente Deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Rilevato, come risulta in premessa che:

- la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi.
- il Piano in argomento prevede sia la realizzazione di un'opera di urbanizzazione secondaria sottoposta alla disciplina dell'evidenza pubblica di cui all' art. 32 comma 1, lett. g), del D. Lgs n. 163/2006 (Codice Appalti) che la realizzazione diretta a carico del proponente di alcune opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria nel rispetto dell'art.122 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006;
- in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del piano particolareggiato in questione, come configurato nella proposta presentata dalla società Alfa 91 con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione;

Ricorda che, ai sensi dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004:

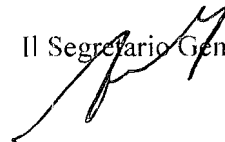
- "2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.
3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.
4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.
5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.
6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Napoli,

22/11/08

VIS  
II SE  
RRS

Il Segretario Generale



Deliberazione di G.C. n. 1070 del 22/7/08 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19/8/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 05 SET. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. H. Monaco  
Coord. Dip. Reg. Giur.  
LR  
DPUR.

per le procedure attuative.

Addi 05 SET. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1070 del 22-7-08

divenuta esecutiva in data 5-9-08 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO Pianificazione esecutiva aree di recente formazione

ASSESSORATO: Vice sindaco

Proposta di delibera prot. n° .....02.....del \_16/09/2008

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2406

**OGGETTO:** Adozione del piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n.19 ex fabbrica Redaelli della variante al Prg, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a. e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.

13 OTT. 2008

Il giorno ..... nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 22 ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa FERVOLINO RUSSO

ASSENTE

Mozaca  
An 18/11/07

ASSESSORI:

SAVINO SAVIANGELO

?

FERDINANDO DIMEZZA

?

LUIGI SCOTTI

?

GIORGIO NUGNÀ

~~ASSENTE~~

LUIGI CAUDADIO

?

LUIGI IMPERLINO

?

AGOSTINO LUZZOLO

?

NICOLA ODDATI

?

MARCO CARLUCCI

?

GIOIA M. RISPOLI

?

VITTORIO PENTECOSTI

?

GENNARO NASTI

?

GIANNI CARLUCCI

?

GIULIO RICCIO

ASSENTE

MARCO PALLA

?

VALERIA VALENTE

?

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assiste la Presidenza: SINDACO SABRINO SAVIANGELO

Assiste il Segretario del Comune: Dr. GIUSEPPE MORELLI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco

Premesso che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* di seguito denominata *Variante*;

che in data 25 gennaio 2006 prot 179 Dip. la società **Risanamento & Sviluppo Napoli spa** ha presentato, ai sensi dell'art. 150 delle Nda, una **prima proposta di Piano di recupero per quota parte dell'ambito 19 ex fabbrica Redaelli, di cui art.13 della legge 1150/42 e artt.26 e 27 della legge regionale Campania n.16/04, riguardante un'area ricadente nel quartiere Vicaria**;

che a seguito della presentazione del piano in argomento e alla conseguente istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione è stata richiesta al proponente documentazione integrativa (note prot. 151/M del 15 Febbraio 2006 e prot. 1154/M del 13 novembre 2006);

che in riscontro a quanto richiesto il proponente, con nota del 19 gennaio 2007 prot. 108 Dip, ha integrato la documentazione di piano comunicando, altresì, il cambio di denominazione sociale della "Risanamento & Sviluppo Napoli spa" in "Risorse & Sviluppo Napoli spa" e dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge Regionale 16 art. 27, comma 1, lettera c);

che il proponente ha presentato la definitiva proposta del piano di recupero in argomento, in data 4 luglio 2008 con prot. 690/M.

Rilevato che il presente piano attuativo prevedendo, tra l'altro, il recupero di manufatti di architettura industriale di interesse storico testimoniale" è da considerare "*piano di recupero*" ai sensi della L.457/78;

che l'art. 26 comma 2 lettera e) della L. regionale della Campania 16/2004 espressamente ricomprende tra i piani urbanistici il piano di recupero ex lege 457 del 1978;

che gli artt. 27 e 28 della legge 457/78 prevedono che la predisposizione dei



piani di recupero è subordinata alla previa individuazione da parte del Consiglio Comunale delle zone di recupero;

che è da considerarsi equivalente all'individuazione delle zone di recupero, l'individuazione da parte del Consiglio Comunale degli ambiti e sub ambiti effettuati in sede di approvazione della variante generale;

che pertanto ai fini dell'adozione della proposta di piano in oggetto l'ambito 19 ex fabbrica Redaelli è da considerarsi zona di recupero.

Atteso che la proposta in questione è stata oggetto di istruttoria da parte del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, che si è sviluppata anche con incontri con il richiedente al fine di rendere i contenuti della stessa corrispondenti agli indirizzi assunti dall'amministrazione;

che il piano di recupero si inquadra nella più ampia proposta di riqualificazione urbana, prevista dalla *variante al Prg*, riguardante quella che era definita l'area extraurbana a nord della città storica;

che il piano di recupero, attraverso interventi di recupero e di demolizione e ricostruzione a parità di volume delle cubature preesistenti prevede la formazione di un insediamento integrato costituito da attività commerciali e artigianali, residenze ordinarie e residenze speciali, attrezzature e infrastrutture pubbliche;

che in particolare il piano di recupero di cui al presente provvedimento prevede la costituzione di un grande spazio pubblico, a prevalente destinazione a parco, comprensivo di un'attrezzatura pubblica a destinazione sportiva, ubicata in un edificio di valore storico testimoniale; la realizzazione di un nuovo complesso di attività artigianali e commerciali, residenze e relativi parcheggi; il recupero dei manufatti di archeologia industriale destinati ad attività artigianali; la realizzazione di una nuova viabilità di connessione con la riconfigurazione della via Nuova rampe del Campo; la realizzazione di una piazza pubblica, la risistemazione del tratto di via Don Bosco interessato dall'intervento;

che la proposta presentata prevede la realizzazione di una volumetria complessiva pari a mc 117.420, di cui 11.940 mc di recupero e 105.480 mc di nuova edilizia, nel rispetto della volumetria preesistente.

Considerato che l'intera area degli interventi previsti dal Piano di recupero ricade in zona A della Variante -insediamenti di interesse storico- di cui agli artt. 26 e 63 delle Nda, nella quale gli interventi sono regolati dalla normativa tipologica, riportata nella parte II delle norme di attuazione, per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella tavola 7;

che l'area ricade, altresì nell'ambito 19 (ex fabbrica Redaelli) ed è disciplinato dall'art. 150 delle norme di attuazione;

che il citato art. 150 precisa, tra l'altro, che la variante persegue l'obiettivo della riqualificazione del tessuto urbano esistente attraverso il recupero dei manufatti di architetture industriali, la costituzione di un insediamento integrato con la presenza di spazi pubblici attrezzati;

che, il piano di recupero interessa quota parte dell'ambito 19 con un'estensione complessiva di 25.594 mq pari a circa 27,59 % dell'intero ambito;

che la Variante all'articolo n. 2, comma 3 delle Nda stabilisce "... *La formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parti dell'ambito è ammessa nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito, nonché dei confini degli interventi eventualmente perimetrali in ciascun ambito, contrassegnati con numero o lettera progressivi per i quali sia prevista progettazione unitaria*";

che pertanto è consentito attuare le previsioni urbanistiche dell'ambito 19 anche attraverso Pua estesi a parte di esso.



Rilevato che la proposta di piano di recupero presentata dalla Risorse e Sviluppo spa risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi previsti dalla disciplina d'ambito di cui all'art. 150 delle Nda in quanto, oltre a prevedere la conservazione di testimonianze dell'archeologia industriale preesistenti di particolare interesse tipologico per attività commerciali e artigianali, realizza anche un nuovo insediamento residenziale, commerciale e artigianale, ed il miglioramento dell'accessibilità e della dotazione di attrezzature per il quartiere attraverso la realizzazione dell'area parco;

che nel rispetto del comma 2 dell'art. 150 punto b) e del comma 4 del medesimo articolo il piano di recupero prevede la cessione da parte del proponente di una superficie da destinare a spazi pubblici complessiva di mq. 8.460, maggiore del 50% dell'area di proprietà privata, oggetto di ristrutturazione edilizia e la cessione di immobili per la realizzazione di attrezzature pubbliche (parco e attrezzatura sportiva) pari a mq . 7.260;

che il piano di recupero nel rispetto di quanto previsto dal Piano delle attività commerciali del Comune di Napoli, approvato con DGRC 3955/2001 prevede un struttura commerciale per la media distribuzione alimentare e mista con una superficie di vendita pari a 2.500 mq e con una dotazione di parcheggi pertinenziali corrispondenti a quanto previsto dal citato piano.

Preso atto che, con riferimento alla titolarità dei valori immobiliari, il Proponente non detiene il totale di detti valori, e pertanto è individuato il "comparto edificatorio", ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della Legge Regionale 16/2004;

che in particolare le quote edificatorie vengono così ripartite:

soggetto proponente mc 114.285 pari al 97,24% del totale delle quote edificatorie;

soggetto terzo privato: mc 3.240 pari al 2,76% del totale delle quote edificatorie;

che di conseguenza la cessione gratuita al comune delle aree necessarie per infrastrutture ed attrezzature pubbliche, nonché gli oneri per la loro

realizzazione sono ripartiti tra il soggetto proponente ed il soggetto terzo privato come previsto nella bozza di convenzione allegata;

che il Proponente, ai sensi del comma 3 dell'art. 34 della LR Campania 16/2004, può procedere all'attuazione del programma d'interventi previsti dal Piano di recupero anche nel caso di rifiuto o inerzia dei terzi proprietari;

che a tal fine il Proponente, dovrà preventivamente costituire in mora i terzi proprietari con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni e accertata l'inerzia o il rifiuto dei terzi, potrà procedere all'attuazione del comparto acquisendo le quote edificatorie e i relativi immobili mediante la corresponsione, ai suddetti soggetti, del controvalore secondo le modalità dettate dal citato art. 34.

Preso atto ancora che sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalle specifiche normative di settore, nonché i pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati, che hanno formulato osservazioni e prescrizioni, riportate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazioni e precisamente:

- parere ASL, rilasciato in data 5 giugno 2007 prot. 624.;
- parere Autorità di Bacino nord occidentale, rilasciato in data 14 settembre 2007 prot. 2392 ;
- parere servizio gestione del verde pubblico, rilasciato con nota prot. 962/07;
- parere servizio ambiente, rilasciato in data 8 dicembre 2007 prot.3607;.
- parere servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, rilasciato in data 11 luglio 2007 prot. 771;
- parere di compatibilità sismica del settore provinciale del genio civile n. 43 del 14 dicembre 2007.

Considerato che, per quanto concerne la valutazione ambientale strategica, la Giunta Comunale con delibera n.727 del 9 maggio 2008 - *Direttiva per la VAS dei piani urbanistici attuativi* - nel prendere atto delle linee guida emanate dalla giunta della provincia di Napoli con delibera n.932 del 22 novembre 2007, assume di dover sottoporre alla verifica di assoggettabilità i Pua che

contengono previsioni progettuali di cui agli allegati II e III del D lgs n.4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D lgs n.152/2006" o che ricadono anche parzialmente all'interno di aree naturali protette;

che il piano di recupero in questione, non contenendo previsioni progettuali comprese negli allegati II e III del decreto citato, e non ricadendo in aree naturali protette, non è da sottoporre alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 del D.lgs. n. 4 del 16.01.2008.

Considerato ancora che, come evidenziato nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegata al presente provvedimento, la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano di recupero sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi;

che, inoltre, il Piano in argomento prevede sia la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria sottoposte alla disciplina dell'evidenza pubblica di cui all' art. 32 comma 1 lett.g del D.Lgs n°163/2006 (Codice Appalti) che la realizzazione diretta a carico del proponente di alcune opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria nel rispetto dell'art.122 comma 8 del D.Lgs. n°163/2006.

Ritenuto che sulla base dei motivi esposti in narrativa e in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del piano di recupero in questione, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n 558. pagine, progressivamente numerate:

1. Relazione notarile sul titolo di proprietà
2. Relazione Illustrativa
3. Norme di Attuazione

4. Convenzione Tipo
5. Relazione di compatibilità geologica
6. Indagine di zonazione acustica
7. Piano particellare di esproprio
8. Perizia sulla consistenza degli immobili preesistenti
9. Relazione di calcolo dei volumi di progetto
10. Documentazione fotografica
11. Stima dei costi di urbanizzazione primaria e secondaria
12. Corografia
13. Stato di fatto: Planimetria quotata
14. Stato di fatto: Profili
15. Stato di diritto
16. Formazione e trasformazione storica
17. Stralcio delle norme del PRG
18. Disciplina di Piano
19. Planovolumetrico
20. Indicazione planimetrica dei parcheggi pertinenziali
21. Profili di progetto
22. Aree di cessione
23. Sovrapposizione tra preesistenze e nuove opere
24. Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
25. Opere di urb. primaria: Smaltimento rifiuti reflui
26. Opere di urb. primaria: Viabilità e illuminazione
27. Opere di urb. primaria: Piazza pubblica
28. Opere di urb. Primaria: verde attrezzato
29. Opere di urb. Secondaria: palestra
30. Schema della mobilità
31. Copia conforme del parere dell'Ufficio provinciale del Genio Civile della Regione Campania, previsto dall'art. 19 del Dlgs 334/99 e dall'art. 5 del Dm 9 maggio 2001, prot n. 43 del 14 dicembre 2007;
32. Copia conforme del parere dell'Autorità di Bacino nord-occidentale, ai sensi dell'art. 14 della LRC n. 8/94 e dell'art. 6 delle Nta del PAI Bacino nord-occidentale della Campania, prot. 2392 del 14 settembre 2007.

33. Copia conforme del parere dell'ASL Napoli 1 previsto dalla LRC n. 13/85, prot n. 624 del 5 giugno 2007.
34. Copia conforme del parere del Servizio Ambiente U.O.I. Agenti fisici inquinanti - Rumore e Vibrazioni IR e NIR ai sensi dell'art. 10 della normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica previsto dalla L 447/95, prot. 3607 del 8 dicembre 2007.
35. Copia conforme del parere del servizio gestione del verde pubblico, rilasciato con nota prot. 962/07;
36. Copia conforme del parere del servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, dell' 11 luglio 2007.prot. 771;
37. Relazione istruttoria elaborata dal Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione ( da pag. 523 a 558).

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26, 27, 33 e 34; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13 e 28; visti gli artt. 27 e 28 della legge 457/78; il D.Lgs n. 267 del 2000.

*La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.*

il dirigente del servizio

arch. Mario Moraca



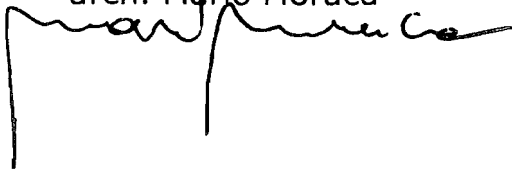
DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

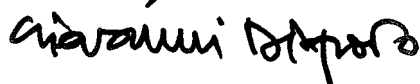
1. Adottare il piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito 19 ex fabbrica Redaelli come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a - riguardante un'area ricadente nel quartiere Vicaria- con le prescrizioni e osservazioni contenute nell'allegata relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
2. Prendere atto della conformità alla disciplina urbanistica come specificata nell'allegata relazione istruttoria del Servizio.
3. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano di recupero in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto all'art.27, comma 3 della Lr n.16 del 22 dicembre 2004 come modificato dall'art.41, comma 7 della Lr n.1 del 30 gennaio 2008.
4. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Dipartimento pianificazione urbanistica, di procedere al deposito del piano in argomento presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
5. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a diffusione regionale.

Il dirigente del servizio  
pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca



per visto il Coordinatore  
arch. Roberto Gianni



il Vice Sindaco  
dott. Sabatino Santangelo





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....02... ..DEL... 16 settembre 2008, AVENTE AD OGGETTO:

Adozione del piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n.19 ex fabbrica Redaelli della variante al Prg, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a.. e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Il Dirigente del Servizio \_Arch. Mario Moraca esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì ... .. 16 settembre 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:**

J

12

**Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva Aree Recente Formazione  
prot. n. 2 del 16.9.2008**

**Osservazioni del Segretario Generale :**

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. La presente Deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Rileva, come risulta in premessa, che:

"[...] sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalle specifiche normative di settore, nonché i pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati, che hanno formulato osservazioni e prescrizioni, riportate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazioni [...]"

"[...] come evidenziato nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegata al presente provvedimento, la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano di recupero sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi [...]"

"[...] il Piano in argomento prevede sia la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria sottoposte alla disciplina dell'evidenza pubblica di cui all' art. 32 comma 1 lett. g del D. Lgs. n. 1163/2006 (Codice Appalti) che la realizzazione diretta a carico del proponente di alcune opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria nel rispetto dell'art.122 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006 [...]"

"[...] che sulla base dei motivi esposti in narrativa e in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del piano di recupero in questione, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione [...]"

Ricorda che, a norma dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004, come modificato dall'articolo 11 della L.R. n. 1 del 30-01-2008:

2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.
3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni che devono essere formulate entro il termine perentorio di trenta giorni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.
4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.
5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.

VISTO  
IL SERVIZIO

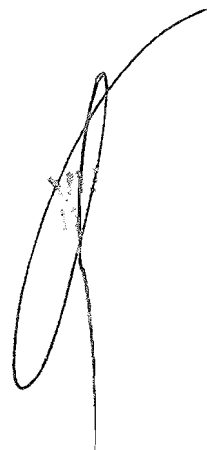
M.H.

13

6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Napoli, 2/10/07

Il Segretario Generale



Deliberazione di G.C. n. 1106 del 13/10/08 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21/10/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 05 NOV. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. M. Moreco  
Coord. Dip. Rep. Fun. e  
te  
Arch. R. Fiumi

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi 05 NOV. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE



**Attestazione di compiuta pubblicazione**

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1106 del 13-10-08

divenuta esecutiva in data 5-11-08 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Att



SERVIZIO: Pianificazione urbanistica generale

ASSESSORATO: Urbanistica

Proposta di delibera Prot. n° 2 del 02/10/2008  
Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....  
.....

COMUNE DI NAPOLI

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2423/1

OGGETTO:Manifestazione di volontà del comune di Napoli di procedere alla rettifica della classificazione tipologica di cui al comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante al piano regolatore generale" centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".-Immobili siti alla via Pedamentina a San Martino e alla via Ponte della Maddalena.

Il giorno 30 OTT. 2008, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 16 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P  
P  
P  
P  
P  
P  
P  
P

FERDINANDO DI MEZZA

GIORGIO NUGNES

LUIGI IMPERLINO

P  
/ / /  
P  
P  
P  
P  
P

LUIGI SCOTTI

FELICE LAUDADIO

AGOSTINO NUZZOLO

ENRICO CARDILLO

ALFREDO PONTICELLI

GENNARO MOLA

MARIO RAFFA

NICOLA ODDATI

GIOIA M. RISPOLI

GENNARO NASTI

GIULIO RICCIO

VALERIA VALENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Du. G. Rosa Iervolino Russo

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Alfonso De Stefano

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

16/10

Att

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco

Premesso che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell' 11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n°29 del 14 giugno, è stata approvata la Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";

che tale Variante individua gli insediamenti di interesse storico - zona A, disciplinati dall'art. 26 delle norme di attuazione e dalla normativa tipologica riportata nella parte II delle norme tecniche di attuazione;

che in particolare l'art. 63 di dette norme prevede che nella zona A, come identificata nella Tavola 6, il piano si attua mediante interventi diretti per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella Tavola 7;

che lo stesso art. 63, al comma 3, specifica che la disciplina è "articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tav. 7 e per singoli tipi in esse compresi e singolarmente normati nei successivi articoli da 64 a 125";

che lo stesso art. 63, al comma 4, prevede che "Per ciascuna unità edilizia individuata nella tavola 7, i proprietari o gli aventi titolo, ogniqualevolta ricorrano le condizioni della richiesta di abilitazione agli interventi, sono tenuti a produrre idonea documentazione, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 481c.p., da professionista che attesti la corrispondenza dell'unità edilizia oggetto dell'intervento al tipo edilizio codificato cui essa si intende ricondotta (...). Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tav. 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del consiglio comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica";

che in esito a tale procedura sono già intervenute talune rettifiche, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/06;

che in applicazione del medesimo dispositivo dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante sono successivamente pervenute altre istanze di rettifica, talune allo stato ancora incomplete e talune corredate di idonea documentazione;

Ritenuto per queste ultime poter avviare la procedura di rettifica della classificazione tipologica di cui al citato art.63 delle N.T.A. e specificamente:

1) istanza dei sigg. proprietari: Polito Maria Rosaria, Polito Maria Assunta, Polito Valentina, Polito Ciro, di seguito "proprietari Polito" indirizzata al Sindaco del Comune di Napoli e acquisita al Dipartimento Pianificazione Urbanistica con il prot. n° 290/Dip. del 13/02/06 e al prot. del servizio pianificazione urbanistica generale con il n°73/T del 15/02/06. La suddetta istanza, che include perizia giurata presso il Tribunale di Napoli, n. 666/2006, sottoscritta dall' ing. Stefano Pisani, è stata successivamente integrata come più avanti precisato;

2) istanza dei sigg. proprietari Giacomo e Lucio Rasulo indirizzata al Sindaco del Comune di Napoli e acquisita al Dipartimento Pianificazione Urbanistica - con il prot.n. 107/Dip. del 19/01/07 e al prot. servizio

pianificazione urbanistica generale con il n. 221/T del 22/01/07. La suddetta istanza, che include perizia giurata presso il Giudice di pace - Napoli, il 15/12/2005, sottoscritta dall' ing. Antonio Coppola, è stata successivamente integrata come più avanti precisato;

Considerato che il servizio pianificazione urbanistica generale, per quanto di competenza, ha provveduto all'istruttoria delle predette istanze;

che, in relazione alla prima istanza dei proprietari Polito, nel corso dell'istruttoria, sono stati effettuati rilievi sia in ordine ai confini oggetto di rettifica, rappresentati investendo erroneamente una porzione di terreno esterna alle particelle interessate, sia in ordine alla sussistenza di motivi per la rettifica della classificazione tipologica delle particelle 228, 231, 232 del foglio 132 del N.C.T.del Comune di Napoli;

che pertanto gli istanti procedevano ad una prima integrazione in data 27/11/06 prot. 411/T, ulteriormente perfezionata in data 1/03/07prot. n. 80/T;

che a seguito di tale ultima integrazione gli istanti confermavano per le suddette particelle 228, 231, 232 la classificazione di Prg "unità di spazio scoperto concluse - spazi residuali dell'originaria morfologia relativi all'edificazione di base", di cui all'art.115 delle N.T.A. limitando la richiesta alla rettifica dei soli confini dell'unità di spazio di cui alle part. 230 e 229, già classificate dal Prg vigente come "ruderi e sedimi risultanti da demolizioni", di cui all'art. 125;

che, in relazione alla prima istanza dei proprietari Rasulo, nel corso dell'istruttoria, concernente la riclassificazione dell'immobile di cui al foglio 151, part.48 del C.T. del Comune di Napoli in " ruderi e sedimi risultanti da demolizioni", sono statti effettuati rilievi in ordine alla documentazione sia dei titoli di proprietà, sia degli stralci planimetrici a corredo della domanda, nonché alla necessità di escludere dalla istanza i profili attinenti la quantificazione del volume del fabbricato preesistente, come comunicato con nota del 13/11/07, prot. 348/T ;

che pertanto gli istanti procedevano, con nota prot.373/T del 26/11/07, alla integrazione dell'istanza nei sensi di cui sopra, precisando altresì che essa " è tesa unicamente alla procedura di cui all'art.63, e quindi alla diversa classificazione dell'unità di spazio, rimanendo esclusi dall'istanza medesima i profili attinenti la quantificazione del volume preesistente;

Atteso, in definitiva, che l'istanza dei sigg. Polito relativa all'immobile sito alla via Pedamentina a San Martino, dal civ. 42 al civ. 49, identificato nella perizia citata, classificato nella tav. 7del Prg vigente come "ruderi e sedimi risultanti da demolizioni" - art. 125, richiede la sola rettifica dei confini dell'unità medesima;

che l'istanza dei sigg. proprietari Rasulo relativa all'immobile sito alla via Ponte della Maddalena, identificato nella perizia citata, classificato nella tav. 7del Prg vigente come " unità di spazio scoperto non concluso"- art. 123, richiede la classificazione come "ruderi e sedimi risultanti da demolizioni" - art. 125;

Handwritten mark

Handwritten signature



h

Considerato che alla luce dell'istruttoria di cui sopra sussistono le condizioni per dar corso alla procedura di rettifica prevista al comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante, per le unità di spazio oggetto delle succitate istanze;

che tali rettifiche concernono esclusivamente la classificazione tipologica delle unità medesime, nel rispetto dei criteri fissati dal piano, secondo quanto previsto dal citato art.63, rimanendo impregiudicata ogni altra verifica dei contenuti tecnici delle suddette perizie in ordine agli aspetti edilizi, in particolare alla consistenza dei volumi preesistenti, da effettuarsi nelle sedi competenti;

che al fine di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 63 delle Norme di attuazione, appare necessario procedere nei confronti di altri soggetti proprietari di immobili ricadenti nelle aree interessate dalle suddette rettifiche in quanto ad esse contermini, all' avviso dell'avvio del procedimento di rettifica della classificazione tipologica in questione e del deposito degli atti;

considerato altresì l'elevato numero di soggetti potenzialmente interessati, destinatari dell'avviso;

visti gli artt. 7 e seguenti della legge n.241/1990 e ss. mm. e ii;

visto l'art.11,comma 2 del Dpr. n.327/2001;

considerato che in ogni caso si rende opportuno procedere alla massima diffusione dell'avviso medesimo;

che a tal fine la comunicazione sarà effettuata mediante pubblico avviso da affiggere all'Albo pretorio del Comune, nonché su due quotidiani a diffusione regionale e sul sito informatico del Comune di Napoli, con l'indicazione delle modalità di consultazione degli atti;

che, sempre ai fini della presente procedura, appare necessario prevedere il deposito degli atti presso il Dipartimento urbanistica per giorni 30 affinché chiunque vi abbia interesse possa prendere visione degli atti ed eventualmente estrarre copia, avviso da affiggere all'Albo pretorio del Comune ;

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n 232. pagine, progressivamente numerate:*

1 - istanza dei sigg. proprietari Polito prot. 73/T del 15/ 02/ 06

2 - perizia giurata presso il Tribunale di Napoli, prot. 73/T del 15/ 02/ 06 e  
n°666/2006, sottoscritta dall' ing. Stefano Pisani prot. 411/Tdel 27/11/06

3 - integrazione perizia con istanza sigg. proprietari prot. 80/T del 01/03/07  
Polito

h

4 - istanza dei sigg. proprietari Rasulo

prot. 221/T del 22/01/07

5 - perizia giurata presso il Giudice di pace - Napoli, il 15/12/2005, sottoscritta dall' ing. Antonio Coppola

prot. 221/T del 22/01/07

6 - integrazione con istanza sigg.i proprietari Rasulo

prot. 373/T del 26/11/07

7 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III – Prg vigente (istanza Polito)

8 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III – proposta di modifica (istanza Polito)

9 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 15IV – Prg vigente (istanza Rasulo)

10 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 15IV – proposta di modifica (istanza Rasulo)

11 - tav.7-classificazione tipologica - foglio 14III – Prg vigente con proposta di modifica scala 1:2000

12 - tav.7-classificazione tipologica- foglio 15IV – Prg vigente con proposta di modifica scala 1:2000

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Pianificazione Urbanistica Generale  
Arch. Laura Travaglini

**CON VOTI UNANIMI**  
DELIBERA

- 1) Manifestare la volontà del comune di Napoli di procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, alla rettifica della classificazione tipologica per le unità di spazio indicate negli allegati stralci planimetrici della tav. 7 – classificazione tipologica - dello strumento urbanistico vigente, su ciascuno dei quali viene rappresentata l'attuale classificazione tipologica degli immobili oggetto di istanza di rettifica e la classificazione tipologica conseguente alla rettifica stessa e segnatamente:
  - immobile sito alla via Pedamentina a San Martino, dal civ. 42 al civ. 49, classificato nella tav.7 del Prg vigente come " ruderi e sedimi risultanti da demolizioni"- art. 125 da rettificare in relazione ai soli confini dell'unità medesima;(all.7e 8)

IL SEGRETARIO GENERALE

- immobile sito alla via Ponte della Maddalena, classificato nella tav. 7 del Prg vigente come " unità di spazio scoperto non concluso" - art. 123, da rettificare " ruderi e sedimi risultanti da demolizioni"- art. 125; (all.9 e 10)

2) demandare al Dipartimento urbanistica le procedure di cui alla parte narrativa del presente atto, al fine del pubblico avviso e del deposito;

3) dare luogo, successivamente all'assolvimento dei suddetti adempimenti, alla procedura di approvazione di competenza del consiglio comunale come previsto dal comma 4 dell'art.63 delle N.T.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Pianificazione Urbanistica Generale  
Arch. Laura Travaglini

Visto IL COORDINATORE  
Arch. Roberto Gianni

IL VICESINDACO  
Dott. Sabatino Santagelo

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .....<sup>2</sup>.....DEL.....<sup>02-10-08</sup>....., AVENTE AD  
OGGETTO: Manifestazione di volontà del comune di Napoli di procedere alla rettifica della classificazione  
tipologica di cui al comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante al piano regolatore generale"  
centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".-Immobili siti alla via Pedamentina a San Martino e alla  
via Ponte della Maddalena.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del  
D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi  
successivi.

Addi.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Pianificazione urbanistica generale  
Arch. Laura Travaglini

Proposta di deliberazione della Pianificazione Urbanistica Generale - prot. 2 del 2.10..2008

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi";

Atteso che con il presente atto si propone alla Giunta di manifestare la volontà di rettificare la classificazione tipologica di due immobili, sulla base dell'istanza dei proprietari al fine di provvedere, successivamente alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti potenzialmente interessati, all'approvazione consiliare;

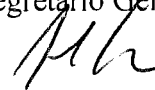
Atteso che l'art. 63, comma 4, delle norme tecniche di attuazione, dispone che "[...] Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica [...] sono di competenza del consiglio comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica";

Atteso che la citata disposizione non prevede l'espressione di alcuna valutazione in merito da parte della Giunta Comunale, anche se in sola fase endoprocedimentale;

Si rileva che la competenza in merito alla verifica della sussistenza delle condizioni per la rettifica della classificazione tipologica degli immobili è puramente gestionale.

Napoli, 28/10/08

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco  
RRS

Deliberazione di G.C. n. 1423 del 30-10-08 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12/11/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 26/11/2008

*Mg*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. L. Traversari  
Coord. Dip. Reg. fin. e  
e pe  
D.P.U.R.

per le procedure attuative.

Addi 26/11/2008

*Mg*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1423 del 30-10-08

divenuta esecutiva in data 26/11/08 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

*Mg*

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

copie a tutti i deputati  
me



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

VICE SINDACO

Proposta di delibera prot. n°.07...del 15.12.2008

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2762**

**OGGETTO:** Previsione delle spese di pubblicazione tra gli oneri a carico dei proponenti i piani urbanistici attuativi di iniziativa privata di cui alla legge regionale della Campania n.16 del 2004

**Non comporta impegno di spesa.**

Il giorno 16 DIC 2008, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 24 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

LUIGI SCOTTI

P

MMA

FELICE LAUDADIO

P

LUIGI IMPERLINO

P

AGOSTINO NUZZOLO

ASSENTE

NICOLA ODDATI

P

ALFREDO PONTICELLI

P

GIOIA M. RISPOLI

P

GENNARO MOLA

P

GENNARO NASTI

P

MARIO RAFFA

P

GIULIO RICCIO

P

VALERIA VALENTE

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO ORA. ROSA IERVOLINO RUSSO

Assiste il Segretario del Comune: OR. GINCEPPO MARETTI

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*[Handwritten signature]*





Ritenuto che uno dei motivi che fanno crescere talvolta i tempi necessari per le pubblicazioni dei Pua è rinvenuto nella difficoltà dell'Amministrazione nel reperire in ogni momento e con rapidità i fondi necessari alla pubblicazione del gran numero di Pua, non solo quelli di iniziativa pubblica ma anche quelli di iniziativa privata. 3

Valutato pertanto che un intervento sulla procedura di pubblicazione dei Pua da parte dell'Amministrazione con conseguente accelerazione dei tempi medi di approvazione degli stessi realizza l'interesse di una maggiore celerità del procedimento amministrativo;

che a tal fine sia opportuno che, nel caso di piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, le procedure relative alle pubblicazioni in questione siano assegnate direttamente al dipartimento pianificazione urbanistica.

Valutato ancora l'utilità che i privati proponenti si facciano carico direttamente delle spese relative alle pubblicazioni previste sia per l'avviso del deposito del piano adottato, al fine della eventuale presentazione di osservazioni o opposizioni, sia del decreto sindacale di approvazione del piano stesso.

Ritenuto che le spese di pubblicazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata possano essere ricomprese tra gli "oneri" a carico dei proprietari indicati all'art. 27 comma 1 della legge urbanistica regionale citata.

Preso atto che l'associazione dei costruttori edili napoletani (ACEN), sentita informalmente, non ha manifestato opposizioni a tale orientamento;

che tale soluzione viene incontro alle richieste di accelerazione dei tempi medi di approvazione dei Pua dei privati proponenti ;

che la procedura prospettata oltre ad accelerare i tempi medi di approvazione dei Pua di iniziativa privata realizza quei concetti di efficacia, efficienza ed economicità proprie dell'azione amministrativa.

Precisato, con riferimento alle modalità operative di cui si tratta, che il dirigente cui è demandata l'istruttoria del Pua trasmetterà al proponente:

Il C.C.  

- successivamente alla delibera di adozione del piano, l'avviso pubblico in formato cartaceo e file in formato Pdf per il successivo inoltro ai quotidiani, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della legge regionale n. 16/2004;
- successivamente all' emanazione del decreto sindacale, copia conforme all'originale e file in formato pdf del decreto stesso, per il successivo inoltro al BUR Campania, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale Campania n.16/2004.

Vista la legge regionale della Campania n. 16 del 2004

Vista la legge 241 del 1990

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

IL COORDINATORE

Arch. Roberto Gianni

CONFERMA  
DELIBERA

Prevedere che, nel procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata, le spese relative alle pubblicazioni previste dall'art. 27 della legge regionale della Campania n.16 del 2004 siano a carico dei privati proponenti

Precisare, con riferimento alle modalità operative di cui si tratta, che il dirigente cui è demandata l'istruttoria del Pua trasmetterà al proponente:

- successivamente alla delibera di adozione del piano, l'avviso pubblico in formato cartaceo e file in formato Pdf per il successivo inoltro ai quotidiani, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della legge regionale n. 16/2004
- successivamente all' emanazione del decreto sindacale, copia conforme all'originale e file in formato pdf del decreto stesso, per il successivo inoltro al BUR Campania, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale Campania n. 16/2004.

IL COORDINATORE

Arch. Roberto Gianni

IL VICE SINDACO

Notaio Sabatino Santangelo

IL SINDACO  
RRS

IL SEGRETARIO



5

# COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07 del 15.12.2008 , AVENTE AD  
OGGETTO: : **Previsione delle spese di pubblicazione tra gli oneri a carico dei proponenti i  
piani urbanistici attuativi di iniziativa privata di cui alla legge regionale della Campania n.16  
del 2004**

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.  
267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta  
proposta: FAVOREVOLE.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA NE'  
DIMINUZIONE DI ENTRATA .

Addì \_\_\_\_\_15.12.2008\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

( *[Handwritten Signature]* )



Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

letto il parere favorevole di regolarità tecnica in uno alla dichiarazione che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Dalla lettura della parte narrativa della delibera, redatta sotto la propria responsabilità dal dirigente responsabile del servizio proponente, si evince che:

- L'art. 27 della legge regionale della Campania n. 16 del 2004 specifica che i Piani urbanistici attuativi sono redatti in ordine prioritario dal Comune, dalle società di trasformazione urbana e dai proprietari, con oneri a loro carico;
- A seguito della approvazione della variante generale al PRG si è intensificata l'iniziativa privata con la presentazione di un cospicuo numero di proposte di PUA che l'Amministrazione dovrà esaminare e eventualmente approvare;
- Che i tempi occorrenti per la pubblicazione dei piani sono spesso lunghi e che occorre semplificare il procedimento relativo alle pubblicazioni di legge;
- Uno dei motivi del rallentamento di tale procedura è la difficoltà di reperimento delle somme necessarie a procedere alle pubblicazioni per il gran numero di Pua, specie per quelli presentati dai privati;
- Ritenuto che le spese di pubblicazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata possano essere ricomprese tra gli oneri a carico dei proprietari indicati dall'art. 27, comma 1 della legge regionale 16 del 2004;
- L'Associazione dei costruttori edili napoletani sentita informalmente non ha manifestato opposizione a tale orientamento;
- Tale soluzione contribuirà alla accelerazione dei tempi medi di approvazione dei Pua dei privati proponenti.

Napoli,

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco

RARS

7

Deliberazione di G. C. n. 1761 del 16/12/08 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

31 DIC 2008

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile  
*[Signature]*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi 15/01/09.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Aut. R. Giunin  
Cons. Dip. Reg. Jun 4

per le procedure attuative.

Addi 15/01/09.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

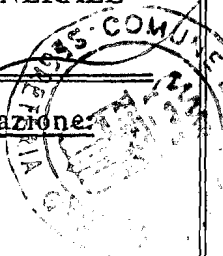
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1761 del 16-12-08

Attestazione di compiuta pubblicazione:



divenuta esecutiva in data 15-1-09 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

*[Signature]*

Il Funzionario responsabile  
*[Signature]*

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 SERVIZIO DIPARTIMENTALE  
 VICE SINDACO

COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

ASSESSORATO all'urbanistica VICESINDACO

*IN REVISIONE*  
*Stato di*  
 ESECUTIVO

Proposta di delibera prot. n° 8 del 15/12/2008

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2762**

OGGETTO: Presa d'atto e condivisione delle osservazioni alla proposta di Piano territoriale di coordinamento provinciale, ai sensi dell'art. 20 della L.R.C. n. 16/2004.  
 Non comporta impegno di spesa.

Il giorno 16 DIC. 2008, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 14 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO ?

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

?

FERDINANDO DI MEZZA

?

LUIGI SCOTTI

?

LUIGI IMPERLINO

?

FELICE LAUDADIO

?

NICOLA ODDATI

?

AGOSTINO NUZZOLO

ASSENTE

GENNARO NASTI

?

ALFREDO PONTICELLI

?

GIOIA MARIA RISPOLI

?

GENNARO MOLA

?

GIULIO RICCIO

?

MARIO RAFFA

?

VALERIA VALENTE

?

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO DR. ROSA IERVOLINO RUSSO

Assiste il Segretario del Comune: DR. GIUSEPPE DI MARINO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

TRAVAGLINI  
 LESARIA  
 C. A. M. E.

TRAVAGLINI  
 CONTINO  
 DISPOSTO  
 DORRINI  
 DI MITELEO  
 COSTANTINELLI

2

Premesso che la Giunta provinciale con deliberazione n.1091 del 17 dicembre 2007 ha approvato la proposta di piano territoriale di coordinamento provinciale, ai sensi dell'art. 20 della L.R: n. 16/2004;

che la predetta proposta è stata modificata ed integrata con atti e elaborati approvati con deliberazione di giunta provinciale n. 747 dell'8 ottobre 2008;

che l'avviso del deposito è stato pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 46 del 17 novembre 2008;

che la proposta di PTCP è stata ricevuta dal Comune di Napoli il 1 dicembre 2008;

Considerato che - al fine di assicurare che le scelte strategiche contenute negli strumenti urbanistici comunali vigenti trovino adeguata rilevanza all'interno del piano territoriale di coordinamento provinciale - si ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R.C.16/2004, avvalersi della facoltà ivi prevista di presentare osservazioni alla proposta di piano territoriale di coordinamento provinciale;

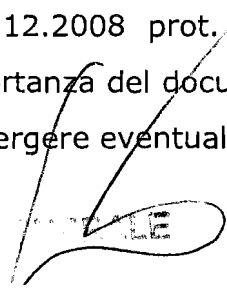
che il Dipartimento urbanistica ha predisposto le osservazioni allegate alla presente delibera, che sono attualmente focalizzate sulle norme che appaiono contrastare con le previsioni urbanistiche comunali;

che il documento allegato riporta anche osservazioni formulate dal Servizio pianificazione, programmazione e progettazione sistema infrastrutture di trasporto;

che le osservazioni in argomento non contengono dettagliate proposte di modifiche in quanto come previsto dal comma 5 dell'art.20 della L.R.C.16/2004, si ritiene che i necessari approfondimenti e le conseguenti determinazioni siano da definire in contraddittorio con la Provincia in sede di conferenza di servizi, al fine della conclusiva valutazione operata dalla stessa;

che, in considerazione del ritardo (1.12.2008 prot. 12461) nella ricezione della proposta del PTCP e della notevole importanza del documento in esame costituito, tra l'altro, da molti elaborati potrebbero emergere eventuali ulteriori osservazioni.

IL CAPOGRUPPO COMUNALE



3

Si allega - quale parte integrante del presente atto - il seguente documento:  
OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.20 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA  
n. 16/2004, ALLA PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO  
APPROVATA CON DELIBERE DI GIUNTA PROVINCIALE n. 1091/2007 E n. 747/2008  
composto da n. 6 pagine, progressivamente numerate.

Visto

Il testo unico degli enti locali D.lgs. n. 267/2000;

La L.R.C. n. 16/2004 in particolare gli articoli 18 e 20;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente i qui di seguito sottoscrive.*

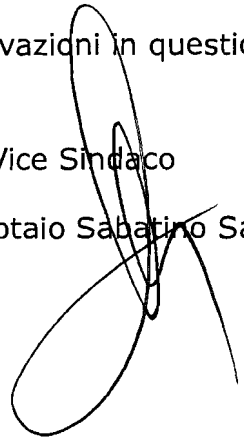
Il Coordinatore  
Roberto Gianni 

Per i motivi esposti in narrativa

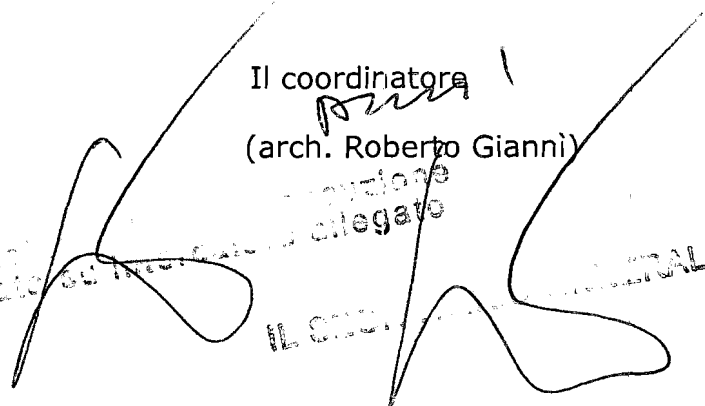
**CON VOI UNANIMI  
DELIBERA**

1. Prendere atto e condividere le osservazioni allegate, predisposte dal Dipartimento pianificazione urbanistica e dal Servizio pianificazione, programmazione e progettazione sistema infrastrutture di trasporto, alla proposta di Piano territoriale di coordinamento provinciale, ai sensi dell'art. 20 della L.R.C. n. 16/2004.
2. Incaricare il Coordinatore del Dipartimento Pianificazione urbanistica, o un suo delegato, a partecipare alla conferenza di servizi di cui all'art. 20, comma 6 della L.R.C. 16/2004, anche al fine di presentare gli approfondimenti e le conseguenti proposte di modifica.
3. Autorizzare il Dipartimento urbanistica a formulare eventuali ulteriori osservazioni in considerazione del ritardo nella ricezione della proposta di PTCP.
4. Demandare al Dipartimento pianificazione urbanistica la presentazione delle osservazioni in questione.

Il Vice Sindaco  
(Notaio Sabatino Santangelo)



Il coordinatore  
(arch. Roberto Gianni)



**IL COORDINATORE DELEGATO  
AL SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**



4

SEGUE: Deliberazione di Giunta n° 2762 del 16 DIC. 2008

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
RAS

IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 15/12/2008, AVENTE AD OGGETTO:

**Presa d'atto e condivisione delle osservazioni alla proposta di *Piano territoriale di coordinamento provinciale*, ai sensi dell'art. 20 della L.R.C. n. 16/2004.**

**Non comporta impegno di spesa.**

Il Coordinatore del Dipartimento Pianificazione Urbanistica arch. R. Gianni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addì.....

IL COORDINATORE  
(arch. R. Gianni)



6

**Proposta di deliberazione del Servizio Dipartimentale del Dipartimento Pianificazione Urbanistica, prot. n. 08 del 15/12/08**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Con il provvedimento in esame si intende prendere atto e condividere, tra l'altro, le osservazioni rese dal Dipartimento Pianificazione Urbanistica e dal Servizio Pianificazione, Programmazione e Progettazione Sistema Infrastrutture di Trasporto alla proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio e delle motivazioni esplicitate nella parte narrativa della proposta dal competente dirigente sotto la propria responsabilità;

letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi";

rilevato:

- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 della legge regionale n. 16/2004, la proposta di Ptcp è depositata per trenta giorni presso la segreteria dell'Amministrazione Provinciale e che di detto deposito è data notizia con avviso pubblicato, tra l'altro, sul BURC;
- che, ai sensi del comma 5 del citato articolo, "(...) i Comuni (...) possono presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso (...)";

rilevato che ai punti 3 e 4 del dispositivo, il Dipartimento Urbanistica è autorizzato "a formulare eventuali ulteriori osservazioni in considerazione del ritardo nella ricezione della proposta del Ptcp" nonché "a presentare delle osservazioni sulla questione";

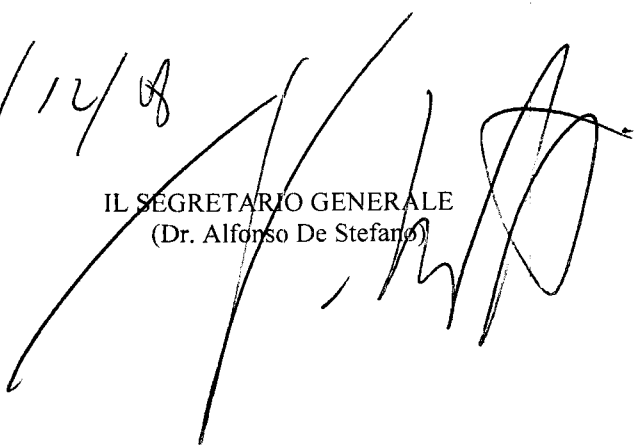
letto il comma 6 e 7 del summenzionato art. 20 L.R.C. n. 16/2004;

letto il comma 6 dell'art. 14 quater della legge 241/90,

nulla si osserva.

16/12/08

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alfonso De Stefano)



VISTO:  
Il Sindaco  
RRS

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G.C.

N. 1762 DEL 16-12-08

OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.20 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA n. 16/2004, ALLA PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO APPROVATA CON DELIBERE DI GIUNTA PROVINCIALE n. 1091/2007 E n. 747/2008.

OSSERVAZIONE N. 1

Si osserva che l'art. 2 delle norme di attuazione del PTCP, in particolare i commi 6, 7 e 11, contengono norme prescrittive incidenti anche sul regime proprietario delle aree diversamente da quanto previsto dall'art. 18 della LRC 16/2004 che, nel chiarire l'efficacia del PTCP, evidenzia che la stessa sia conformata all'individuazione di strategie, indirizzi, criteri, obiettivi e opportunità per la redazione dei PUC.

OSSERVAZIONE N. 2

Si osserva in relazione al contrasto tra la cartografia del PTCP e l'art. 3 delle norme di attuazione. Diversamente da quanto previsto dallo stesso art. 3 comma 3 lettera f) delle norme di attuazione secondo cui il PTCP *"recepisce le misure di salvaguardia dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali regionali, istituite con legge regionale 1 settembre 1993, n. 33, e quelle relative al parco metropolitano delle colline di Napoli, individuato con legge regionale 7 ottobre 2003, n 17"*, gli elaborati grafici del PTCP non recepiscono pienamente perimetro e zonizzazione del Parco. Detta non coincidenza determina sia esiti di minor tutela su parti di territorio salvaguardate dalla normativa del Prg e quindi dalle norme di salvaguardia del Parco, sia, in alcuni casi, l'inclusione in aree agricole di porzioni di aree residue destinate - viceversa - dalla Variante al Prg, a trasformazione.

OSSERVAZIONE N. 3

Premesso che appare opportuno richiamare la particolarità del territorio di Napoli e la coincidenza delle norme urbanistiche comunali con quelle del Parco delle Colline, si osserva, in relazione alla normativa delle aree agricole contenute negli articoli 46, 47, 48 e 49 delle norme di attuazione al PTCP, che la relativa disciplina non recepisce quella del *Parco*

11/11/11  
L. 11/11/11  
11/11/11

*metropolitano delle colline*, in contrasto con quanto affermato all'art. 3 comma 3 delle norme di attuazione del PTCP.

A mero titolo esemplificativo, si rilevano talune disposizioni restrittive del PTCP che appaiono in contrasto con l'obiettivo di favorire il presidio dei coltivatori nelle aree agricole. Sicché, laddove le norme di salvaguardia del Parco consentono la ristrutturazione edilizia e il riaccorpamento dei volumi realizzati in epoca successiva al 1943, l'art. 46 delle norme di attuazione del PTCP relativo alle aree "agricole di particolare rilevanza agronomica", consente interventi fino al restauro e risanamento conservativo per gli edifici realizzati prima del 1965 e fino alla ristrutturazione edilizia per quelli realizzati dopo il 1965.

Inoltre gli articoli su citati contengono una disciplina di dettaglio in ordine alla realizzazione di manufatti, che appaiono estranei ad uno strumento urbanistico di carattere programmatico, quale il PTCP.

#### OSSERVAZIONE N. 4

Si osserva - richiamandosi all'osservazione n. 1 in ordine al contenuto non prescrittivo delle norme del PTCP sul Piano regolatore - che l'art. 56 delle norme del citato PTCP, disciplinanti le aree destinate ad attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, sottrae alle competenze della pianificazione comunale le stesse aree per attrezzature, rinviando le relative trasformazioni ad accordi di programma fra Provincia, Comune, Regione e Enti competenti.

#### OSSERVAZIONE N. 5

Si osserva in ordine agli articoli 50, 51, 52, 53 delle norme di attuazione del PTCP in quanto la relativa disciplina introduce parametri urbanistici prescrittivi e pertanto in contrasto con l'art. 18 della Lr 16/2004.

A titolo di esempio si citano le previsioni relative ai limiti di impermeabilizzazione da osservare, i rapporti di copertura, l'incidenza minima e massima di viabilità. In generale, la funzione residenziale viene rapportata a parametri non rispondenti alle accertate esigenze di qualità abitativa espresse dalla Variante al Prg di Napoli, e pertanto in contrasto con le finalità di riqualificazione urbana relative agli interventi di trasformazione previsti, con particolare riferimento alle zone Bb -

NOTE  
Arch. Ruben Gianni

Espansione recente-, Db- Nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi-, G – Insediamenti integrati-

#### OSSERVAZIONE N. 6

Si osserva in relazione all'art. 68 delle norme di attuazione del PTCP e, in particolare, in merito all'introduzione del concetto di standard per utenti non residenti. In particolare i criteri di dimensionamento contenuti nella suddetta norma risultano:

- in contrasto con l'art. 18 della Lr 16/2004, in quanto articolati in norma prescrittiva;
- in contrasto con gli obiettivi di tutela ambientale, in quanto inducono, con particolare riferimento ai parcheggi, il rischio di ulteriore erosione di territorio naturale;
- non coerenti con i rapporti posti letto/superficie utile solitamente praticati;
- non discendenti da una ponderata valutazione del livello di infrastrutturazione del territorio di Napoli, adeguatamente servito dalla rete di trasporto pubblico su ferro.

#### OSSERVAZIONE N. 7

Si osserva in relazione alla zonizzazione del PTCP che l'individuazione dello scalo aeroportuale di Napoli-Capodichino non tiene conto delle decisioni assunte dal comune di Napoli in sede di Variante generale al Prg.

#### OSSERVAZIONE N. 8

Si osserva in relazione al contrasto tra la cartografia del PTCP e l'art. 38 delle norme di attuazione. Diversamente da quanto previsto dallo stesso art. 38 comma 6, che assume per il comune di Napoli lo stesso perimetro di quello riportato nella cartografia della Variante generale al Prg, gli elaborati grafici del PTCP non rispettano pienamente i perimetri del centro storico come definiti dalla Variante generale al Prg di Napoli e dalla Variante per la Zona occidentale. A titolo esemplificativo, si rileva che porzioni di centro storico risultano attribuite alla disciplina degli insediamenti consolidati di data più recente, e che anche per la Variante

ART. 18  
M  
ART. 18

occidentale risultano escluse dal tessuto storico parti significative quali il nucleo residenziale di via Cocchia

Si osserva ancora, in relazione all'art. 38 ultimo comma, che la relativa disciplina - secondo cui "Nelle more dell'adeguamento dei PUC al PTCP sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), b) e c), del DPR 380/2001", - determina il blocco dell'efficacia della normativa tipologica della Variante al Prg, per ogni aspetto che esuli dal restauro, sospendendo la possibilità di frazionamenti, bloccando la riedificazione dei ruderi, nonché gran parte delle azioni di riqualificazione già avviate nel pieno rispetto delle tipologie storiche, ed introducendo altresì una forte limitazione alla proprietà privata.

Tale esito penalizzante non trova giustificazione, risultando la disciplina del centro storico di Napoli del tutto coerente con gli indirizzi di cui allo stesso art. 38 del PTCP.

#### OSSERVAZIONE N. 9

Si osserva in merito alla disciplina "reti infrastrutturali per la mobilità" e in particolare per il territorio così normato dal PTCP relativamente al parco ferroviario dei Campi Flegrei, rilevando il contrasto di tale disciplina con quanto previsto dalla variante al Prg per la zona occidentale e dal Pua di Coroglio-Bagnoli (delibera consiglio comunale n.40 del 16 maggio 2005), il che non consentirebbe l'attuazione di tale previsione. Infatti il Prg disciplina l'area del parco ferroviario come insediamenti urbani integrati (zona G). Il Pua prevede poi, limitatamente alle aree non utilizzate dall'esercizio ferroviario, la realizzazione di strutture commerciali, di servizio, residenziali.

#### OSSERVAZIONE N. 10

Si osserva in merito all'art. 81 relativo alle disposizioni di salvaguardia, rilevando - anche in esito alle osservazioni precedenti - che la sospensione di ogni determinazione in merito alla autorizzazione di interventi edilizi e all'approvazione di strumenti subordinati di pianificazione urbanistica rappresenta misura di salvaguardia tipica degli



strumenti di pianificazione prescrittivi, nelle more della loro vigenza. Sicché, l'art. 81 del PTCP risulta non aderente alle previsioni dell'art. 10 della Lr 16/2004.

#### OSSERVAZIONE N. 11

Si premette che gli obiettivi e le strategie generali del PTCP in materia di trasporti e mobilità coincidono con quelli individuati dal Comune di Napoli nei propri atti di pianificazione e di programmazione, con particolare riguardo all'approccio integrato tra la pianificazione dei trasporti e dell'assetto del territorio, alla creazione di un sistema infrastrutturale a rete fortemente interconnesso e intermodale e alla attivazione dei processi di riqualificazione urbana in corrispondenza dei nodi di interscambio e lungo le infrastrutture ferroviarie e stradali.

Riguardo all'art. 63, si osserva preliminarmente che esso contiene una disciplina di dettaglio, che, come già evidenziato, appare estranea a uno strumento di carattere programmatico, quale il PTCP.

Il particolare:

-comma 17, si osserva che la riorganizzazione della mobilità provinciale dovrebbe essere articolata anche sulla base di quanto pianificato dal Comune di Napoli per il proprio territorio, in considerazione del fatto che tali piani sono inseriti nello scenario generale individuato dal Piano regionale dei trasporti e dal Progetto di sistema della metropolitana regionale e, al pari della programmazione regionale, sono attualmente in corso di realizzazione;

-comma 19, si osserva che le concessionarie del trasporto pubblico, nel ridisegno delle linee di loro competenza, devono essere indirizzate e coordinate dalle Amministrazioni comunali territorialmente competenti;

-commi 45 e 51, si osserva che il PTCP riporta una elencazione riduttiva e non esaustiva nei nodi di interscambio a valenza territoriale, non tenendo conto di quanto previsto dalla pianificazione comunale, che individua un più elevato numero di nodi di interscambio ferroviario e modale

rispondenti ai criteri e ai requisiti elencati ai commi 46 e seguenti e ritenuti essenziali ai fini della creazione di un sistema reticolare e policentrico e del decongestionamento del centro città;

-comma 79, si rileva l'opportunità di includere, nell'elenco degli studi di fattibilità e/o progetti da redigere, quelli relativi a tutti gli interventi già inseriti nella programmazione del Comune di Napoli.

7

Deliberazione di G. C. n. 1762 del 16-12-08 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 6, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17/12/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 29 DIC. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Amedeo R. Giommi  
CA Dip. Rag. Fun. I

per le procedure attuative.

Addi 29 DIC. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1762 del 16-12-08

divenuta esecutiva in data 29.12.08 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 6 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Cpr

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento pianificazione urbanistica  
Servizio pianificazione urbanistica generale  
Servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica  
VICE SINDACO

ESPRESSAMENTE MEDIATA

**ORIGINALE**

Proposta di delibera prot. n° 2 del 1/12/08

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2048**

**OGGETTO:** Approvazione degli adeguamenti e precisazioni allo schema di convenzione di cui al piano urbanistico attuativo relativo alla *Mostra(d'oltremare)*- ambito n. 6 di cui all'art.28 delle norme di attuazione della *Variante al Prg per la Zona occidentale*. Approvazione nuovo schema di convenzione

**Non comporta impegno di spesa.**

Il giorno **23 DIC. 2008**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P

LUIGI SCOTTI

ASSENTE

~~FELICE LAUDADIO~~

/

AGOSTINO NUZZOLO

P

~~ENRICO CARDILLO~~

/

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO MOLA

P

MARIO RAFFA

P

~~FERDINANDO DIMEZZA~~

/

~~LUIGI IMPERLINO~~

/

NICOLA ODDATI

/

GIOIA M. RISPOLI

P

GENNARO NASTI

P

GIULIO RICCIO

P

VALERIA VALENTE

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Rosa Iervolino Russo

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Alfonsino De Stefano

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

2

Premesso

Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 4349 del 16.11.2005, è stato approvato il piano urbanistico attuativo relativo alla *Mostra(d'oltremare)*- ambito n. 6 di cui all'art.28 delle norme di attuazione della *Variante al Prg per la Zona occidentale.*;

Che a seguito della pubblicazione sul BURC n. 24 del 29.5.2006 del decreto sindacale n.09 del 26.1.2006 detto piano è entrato in vigore il 30.5.2006;

che unitamente al PUA in argomento, è stato approvato, altresì, lo schema di convenzione urbanistica.

Considerato

Che con nota del 12 dicembre 2007 N. 5867, la società Mostra ha chiesto di conoscere se la costruzione del Centro congressi può essere esentata dalla corresponsione del "contributo di costruzione" e se anche l'albergo può ricevere la stessa esenzione *"in ragione della strettissima connessione funzionale tra il centro congressi e l'albergo e in ragione del carattere complementare del secondo rispetto al primo"*, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) D.P.R. 380/2001, in base al quale *"Il contributo di costruzione non è dovuto: (...) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti..."*

Che il Servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica con nota n.193/C del 26.5.2008 ha, pertanto, sottoposto la questione al competente Servizio edilizia privata al tempo stesso esprimendo un motivato parere sull'applicabilità dell'esenzione del contributo di costruzione ex art. 17 comma 3, lett. c) del DPR 380/2001;

che il Servizio edilizia privata con nota n.2041 del 3.7.2008 ha ritenuto applicabile, per la Mostra d'Oltremare, l'esenzione della corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) D.P.R. 380/2001, sia per la realizzazione del Centro congressi che dell' albergo di cui alle UMI 20 e 40;

che, anche a seguito di detta esenzione *ex lege*, lo schema di convenzione così come approvato dalla giunta comunale unitamente al Pua in argomento, necessita di adeguamenti e precisazioni;

*Wm*  
*no* che in particolare gli adeguamenti riguardano, in via principale, l'esonero dal pagamento del contributo di costruzione e l'eliminazione della previsione dello scomputo degli oneri di urbanizzazione;

che le precisazioni riguardano, invece, la garanzia fideiussoria da prestare, nonché il rilascio da parte del comune di Napoli dell'area individuata con l'unità minima di intervento n. 7.

Considerato inoltre

che a seguito dei citati adeguamenti e precisazioni l'Ente Mostra d'Oltremare con nota n°392/C del 4.11.2008, ha presentato lo schema di convenzione successivamente integrato con nota n. 428/C del 27.11.2008, allegato alla presente deliberazione;

che lo schema di convenzione deve essere, con gli adeguamenti e precisazioni di cui si è detto, riapprovato dallo stesso organo che ha proceduto all'approvazione dello schema di convenzione originario.

Precisato

Che i citati adeguamenti e precisazioni allo schema di convenzione non comportano modifiche sostanziali al PUA approvato con Delibera n° 4349 del 16.11.2005;

Che il contratto dovrà essere stipulato nella forma pubblico - amministrativa

Visto

Il testo unico degli EE.LL. D.lgs. n°267/2000;

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 21..... pagine, progressivamente numerate:

**Allegato 1)-** Nuovo schema di convenzione di cui al piano urbanistico attuativo relativo alla *Mostra(d'oltremare)-* ambito n. 6 di cui all'art.28 delle norme di attuazione della *Variante al Prg per la Zona occidentale.*

**Allegato 2)-** Nota n.193/C del 26.5.2008 del Servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica;

**Allegato 3) -** Nota n.2041 del 3.7.2008 del Servizio edilizia privata.

**Allegato 4) -** Nota n. 5867 del 12.12.2007(prot.1868/Dip) della Società Mostra d'oltremare.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente i qui di seguito sottoscrivono.*

Il Coordinatore

(arch. Roberto Gianni)

Il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica generale

(arch. Laura Travaglini)

Il Dirigente del Servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica

(avv. Rosaria Coptino)

Per i motivi esposti in narrativa

**CON VOTI UNANIMI**

DELIBERA

1. Approvare gli adeguamenti e le precisazioni allo schema di convenzione di cui al piano urbanistico attuativo relativo alla *Mostra(d'oltremare)-* ambito n. 6 di cui all'art.28 delle norme

IL SEGRETARIO GENERALE

di attuazione della Variante al Prg per la Zona occidentale e, per l'effetto, approvare l'allegato schema di convenzione così come modificato.

2. Incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera al Servizio Gare e contratti, unitamente all'allegato schema di convenzione che ne costituisce parte integrante, al fine della stipula.

Il Coordinatore

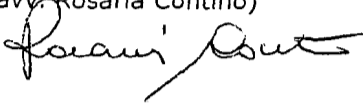
(arch. Roberto Gianni)

Il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica generale

(arch. Laura Travaglini)

Il Dirigente del Servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica

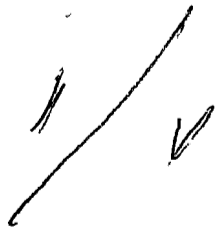
(avv. Rosaria Contino)



IL VICE SINDACO

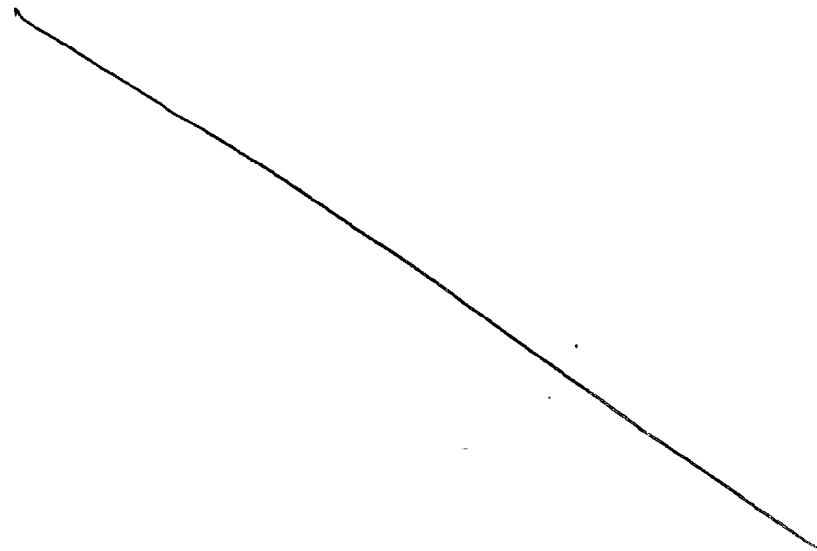
Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE



5

SEGUE: Deliberazione di Giunta n° ..... del 23.12.2008



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE





C O M U N E   D I   N A P O L I

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 del 1/12/08, AVENTE AD OGGETTO: :  
Approvazione degli adeguamenti e precisazioni allo schema di convenzione di cui al piano urbanistico attuativo relativo alla *Mostra(d'oltremare)*- ambito n. 6 di cui all'art.28 delle norme di attuazione della *Variante al Prg per la Zona occidentale*. *Approvazione nuovo schema di convenzione*

I Dirigenti dei Servizi esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA NE' DIMINUZIONE DI ENTRATA.

Addì 1/12/08

I DIRIGENTI

(arch Roberto Gianni- arch. Laura Travaglini - avv. Rosaria Contino)

*Rosaria Contino*  
*Gianni*  
*Travaglini*

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.";

Atteso che con il presente si propone di approvare adeguamenti e precisazioni allo schema di convenzione di cui al p.u.a. relativo alla Mostra d'Oltremare e di approvare lo schema di convenzione conseguentemente modificato;

Atteso che l'art. 26 della L. 16/2004, nel disciplinare i Piani Urbanistici Attuativi, prevede che questi ultimi abbiano "valore e portata" anche dei "piani di recupero" di cui alla L. 457/1978, che detta, fra l'altro, "norme generali per il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente";

Preso atto, dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, che tali adeguamenti e precisazioni si rendono necessarie ai fini di esentare la società Mostra d'Oltremare dal pagamento del "contributo di costruzione";

Ricordato che l'art. 17 comma 3 del D.P.R. 380/2001, nel disciplinare i casi di esenzione dal contributo di costruzione, dispone che "Il contributo di costruzione non è dovuto: a) per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153; b) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari; c) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici; d) per gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità; e) per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela artistico-storica e ambientale."

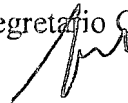
Prende atto di quanto dichiarato nelle seguenti note allegate:

- nota del Servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica: "si ritiene che la Mostra d'Oltremare possa essere esonerata dalla corresponsione del contributo di costruzione";
- nota del Servizio Edilizia Privata in cui si dichiara, tra l'altro, che "la Mostra d'Oltremare potrebbe essere autorizzata ad essere esentata alla corresponsione del contributo di costruzione";

Napoli, 17/11/08

VISTO:  
Il Sindaco  
RRS

Il Segretario Generale



Deliberazione di G. C. n. 2048 del 23/12/08 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 21, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22-1-09 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile 

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi 06/02/09.....

 IL SEGRETARIO GENERALE 



Il presente provvedimento viene assegnato a:

- Aut. R. Giemmi
- Arch. L. Trovaplino
- Aut. R. Consiglio
- Dett. me. f. lba
- Coord. Dip. Reg. f. u. e

xpe  
ALFP u

per le procedure attuative.

Addi 06/02/09.....

 IL SEGRETARIO GENERALE 



Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

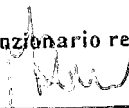
La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2048 del 23/12/08

divenuta esecutiva in data 23/12/08 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 21 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile 

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.